

Pandolfini

CASA D'ASTE

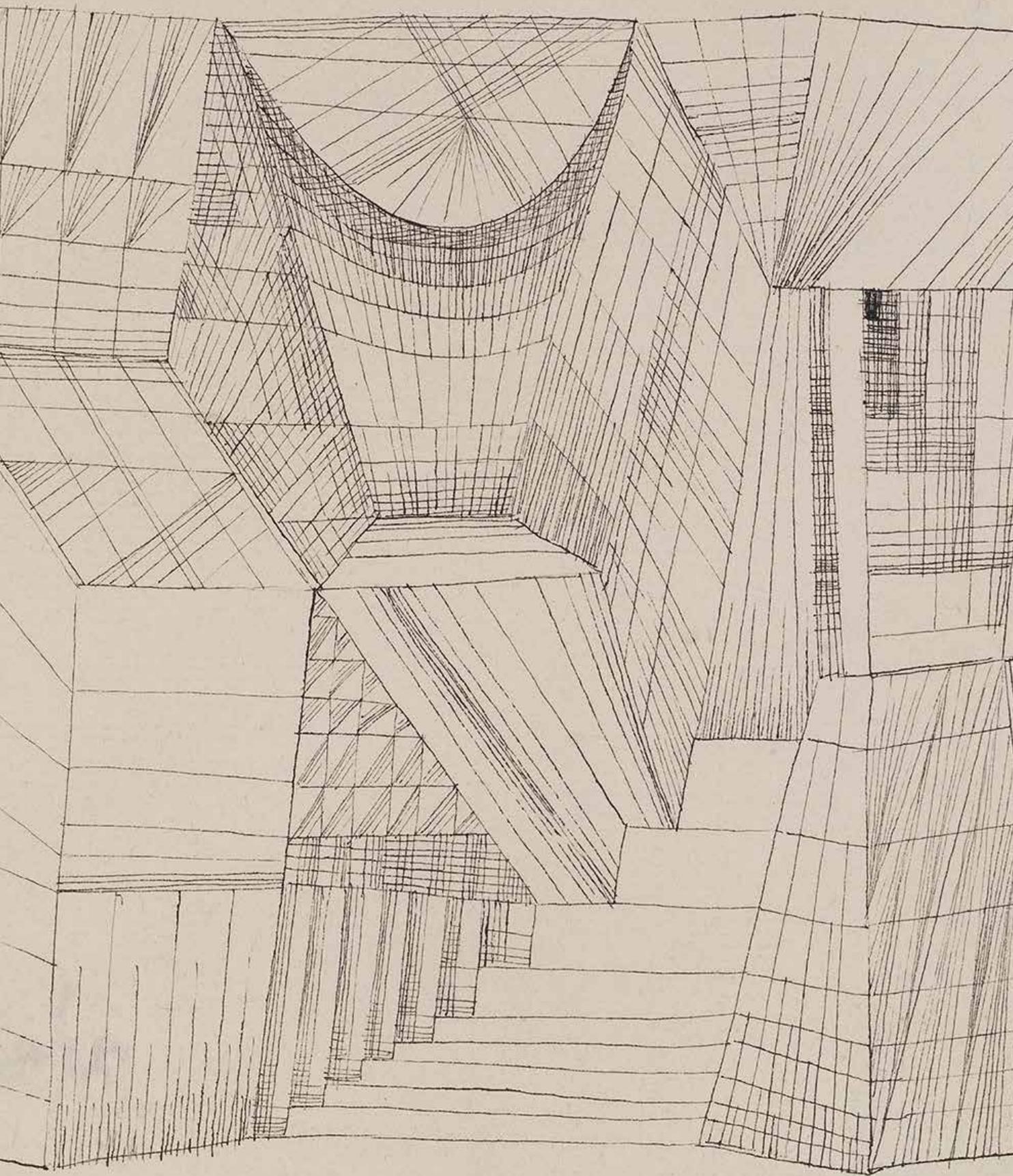
dal 1924

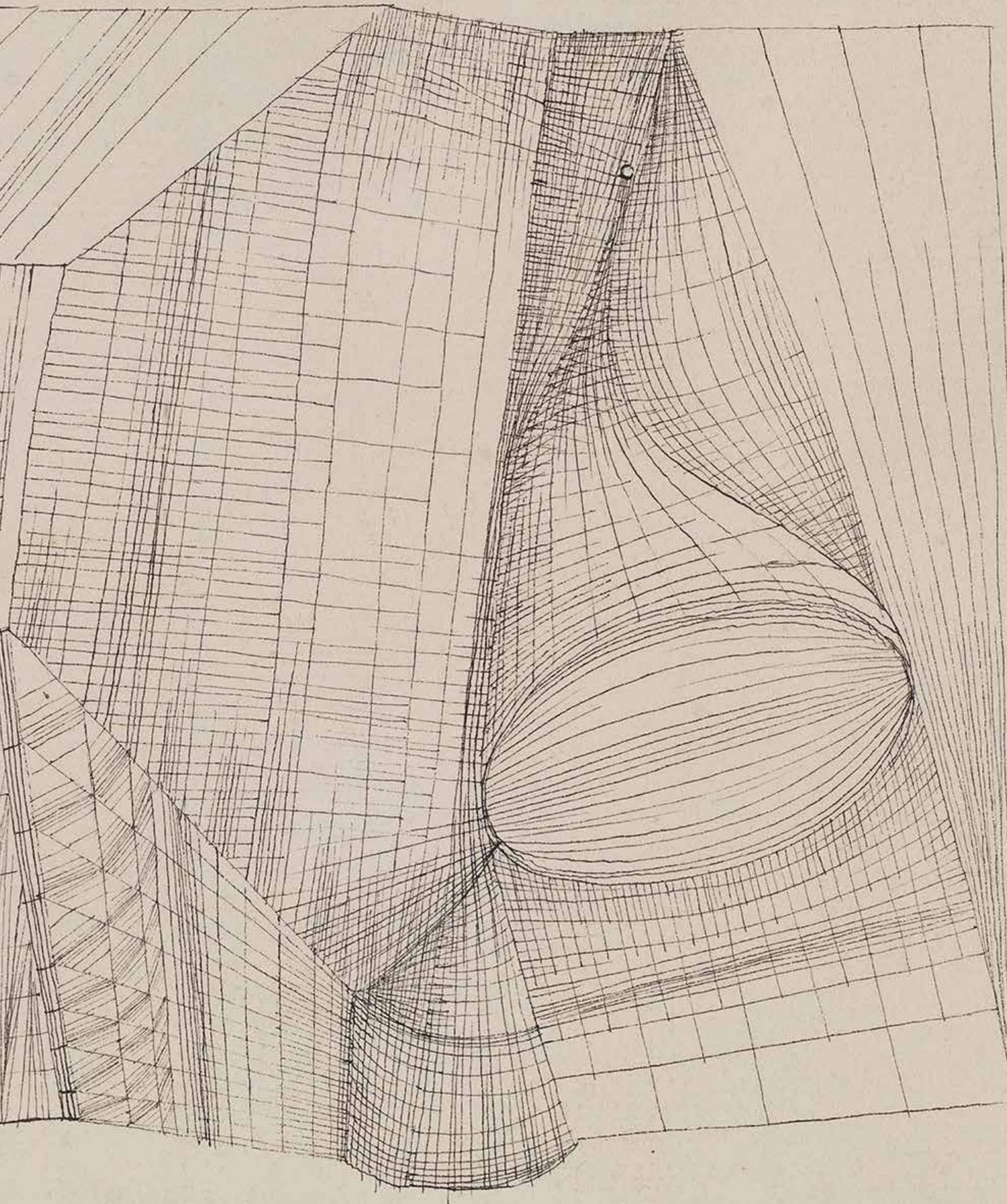


ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

FIRENZE

7 LUGLIO 2021







Pandolfini
CASA D'ASTE dal 1924

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

FIRENZE

7 LUGLIO 2021



PANTOFOLINI
PANTOFOLINI

DIREZIONE

Pietro De Bernardi

RESPONSABILE OPERATIVO

Elena Capannoli
elena.capannoli@pandolfini.it

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Massimo Cavicchi
massimo.cavicchi@pandolfini.it

COORDINATORE GENERALE

Francesco Consolati
francesco.consolati@pandolfini.it

COORDINAMENTO DIPARTIMENTI

Lucia Montigiani
lucia.montigiani@pandolfini.it

UFFICIO STAMPA

Anna Orsi - PressArt
Mobile +39 335 6783927
tel. 02 89010225
annaorsi.press@pandolfini.it

SEGRETERIA E CONTABILITÀ CLIENTI

Alessio Nenci
alessio.nenci@pandolfini.it

Nicola Belli
nicola.belli@pandolfini.it

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Francesco Tanzi
Andrea Terreni
amministrazione@pandolfini.it

PRIVATE SALES

Tel. +39 055 2340888
Fax +39 055 244343
info@pandolfini.it

RITIRI E CONSEGNE

Responsabile Magazzino
Marco Fabbri
marco.fabbri@pandolfini.it

Andrea Bagnoli
Marco Gori
Andrea Cirami

MAGAZZINO E TRASPORTI

Tel. +39 055 2340888
logistica@pandolfini.it

INFORMAZIONI E ABBONAMENTI CATALOGHI

Silvia Franchini
info@pandolfini.it

SEDI

FIRENZE

Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo degli Albizi, 26
50122 Firenze
Tel. +39 055 2340888 (r.a.)
Fax +39 055 244343
info@pandolfini.it

POGGIO BRACCIOLINI

Via Poggio Bracciolini, 26
50126 Firenze
Tel. +39 055 685698
Fax +39 055 6582714
www.poggiobracciolini.it
info@poggiobracciolini.it

MILANO

Via Manzoni, 45
20121 Milano
Tel. +39 02 65560807
Fax +39 02 62086699
milano@pandolfini.it

ROMA

Via Margutta, 54
00187 Roma
Tel. +39 06 3201799
Benedetta Borghese Briganti
roma@pandolfini.it



©1974 Andy Warhol, Max

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ESPERTI PER QUESTA VENDITA

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

CAPO DIPARTIMENTO

Susanne Capolongo
susanne.capolongo@pandolfini.it



ASSISTENTE

Carolina Santi
artecontemporanea@pandolfini.it

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo degli Albizi, 26 - Firenze
50122 Firenze
Tel. +39 055 2340888-9
Tel. +39 055 244343
info@pandolfini.it

ASTA

Firenze
Mercoledì 7 Luglio 2021
ore 15.30
Lotti: 1-128

ESPOSIZIONE MILANO

Via Manzoni 45 - Milano

Mercoledì 16 giugno 2021 10.00/18.00
Giovedì 17 giugno 2021 10.00/18.00
Venerdì 18 giugno 2021 10.00/18.00

Sarà presentata una selezione di opere

ESPOSIZIONE FIRENZE

Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo degli Albizi, 26 - Firenze

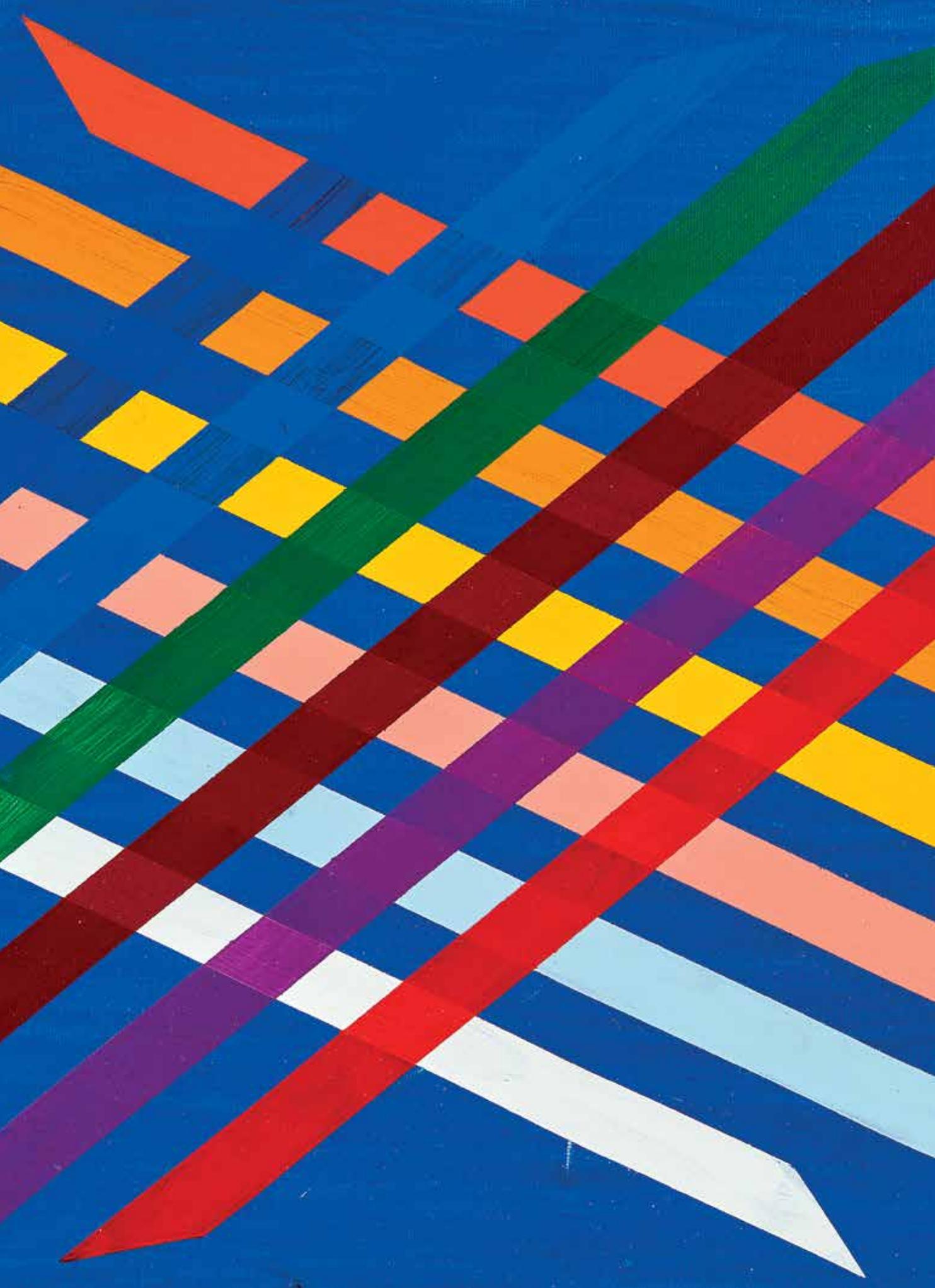
Sabato 3 luglio 10.00/18.00
Domenica 4 luglio 10.00/13.00
Lunedì 5 luglio 10.00/18.00
Martedì 6 luglio 10.00/18.00

Per informazioni e commissioni scritte e telefoniche
Tel. +39 055 2340888-9
info@pandolfini.it
artecontemporanea@pandolfini.it

In relazione all'evoluzione dell'emergenza sanitaria in corso, l'accesso all'esposizione e alla sala d'asta potrà essere limitato ad un numero massimo di persone.

Vi consigliamo di annunciare la vostra presenza prendendo un appuntamento.

Contatti:
info@pandolfini.it
Tel. +39 055 2340888





Volete guardare e partecipare alle nostre aste da qualsiasi parte del mondo vi troviate?

È semplice e veloce con l'applicazione
Pandolfini Live
Disponibile per iPhone e iPad

Se siete alla ricerca di arte, disegni, orologi o gioielli, le nostre aste sono un riferimento per i collezionisti esperti e per i neofiti. Partecipare ad un'asta e fare offerte è ora più facile che mai grazie alla nuova applicazione PANDOLFINI LIVE disponibile per i dispositivi mobili IOS iPhone e iPad. I nostri clienti inoltre potranno seguire in streaming live le aste e avere la sensazione di essere in sala, ma con la possibilità di fare offerte da qualsiasi parte del mondo.

VISITA I TUNES STORE PER SCARICARE L'APP





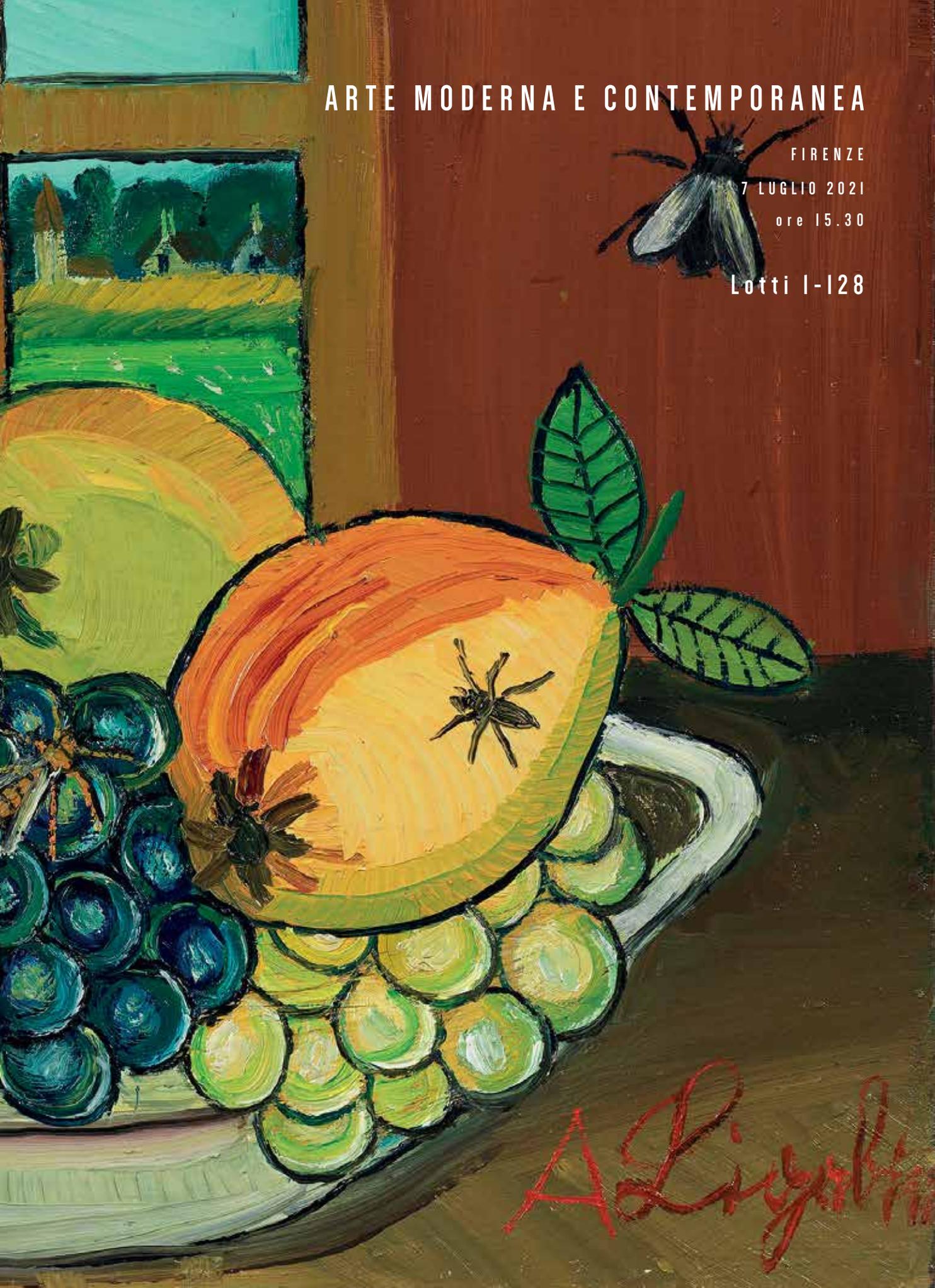
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

FIRENZE

7 LUGLIO 2021

ore 15.30

Lotti 1-128



ARTURO VERMI

(Bergamo 1928 - Paderno d'Adda 1988)

Paesaggio

1968

tecnica mista su tela

cm 70x50

al retro sulla tela firmato, titolato e datato

al retro sul telaio firmato e datato

Paesaggio

1968

mixed media on canvas

70x50 cm

on the reverse signed, titled and dated on canvas

on the reverse signed and dated on the frame

● € 2.200/4.500



2

ARTURO VERMI

(Bergamo 1928 - Paderno d'Adda 1988)

Ed è subito sera

tecnica mista su tela

cm 60x50

al retro sulla tela firmato, titolato e datato

al retro sul telaio firmato e datato

al retro sono presenti tracce di vecchio cartiglio

Ed è subito sera

mixed media on canvas

60x50 cm

on the reverse signed, titled and dated on canvas

on the reverse signed and dated on the frame

on the reverse traces of an old stamp

● € 1.500/3.000



3

MARK TOBEY

(Centerville 1890 - Basilea 1976)

Senza titolo

1972

monotipo con tempera su carta

cm 15,5x11,3

firmato e datato "Tobey 1972" in basso a destra

Untitled

1972

monotype with tempera on paper

15.5x11.3 cm

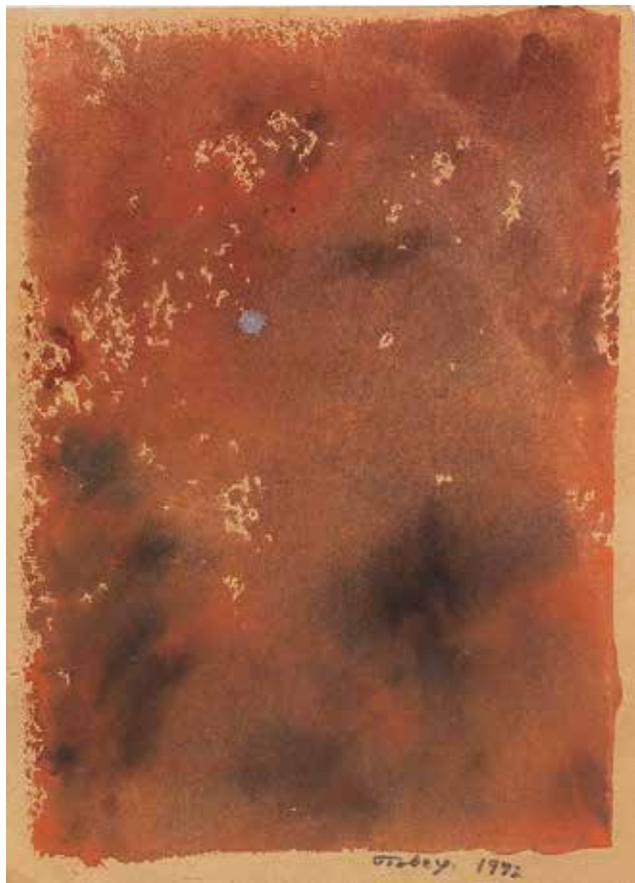
signed and dated "Tobey 1972" lower right

€ 3.500/5.000

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia rilasciata dal Committee Mark Tobey il 17 gennaio 2014.

L'opera è inserita nell'Archivio del Committee Mark Tobey con numero 17/01/14-72.02

L'opera è accompagnata da autentica rilasciata dal The Mark Tobey Project il 30 luglio 2020, con numero di identificazione MT [290-7-30-20].



4

SALVATORE EMBLEMA

(Terzigno 1929 - 2006)

Senza titolo

1985

terre colorate su juta grezza

cm 80x60

firmato e datato in basso a sinistra al retro sul telaio datato e firmato

Untitled

1985

coloured soil on rough jute

80x60 cm

signed and dated lower left

on the reverse on the framework dated and signed

● € 1.500/2.500

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia rilasciata dall'Archivio Fotografico delle Opere di Emblema il 15/05/2017.

L'opera è registrata presso l'Archivio Fotografico delle Opere col numero 2850.





5

IGOR MITORAJ

(Oederan 1944 - Parigi 2014)

Torso italico

1994

bronzo patinato

alt. cm 22

esemplare n. 58 di 99

al retro numerato con punzone dell'artista

Torso italico

1994

glazed bronze

h. 22 cm

example n. 58 of 99

on the reverse numbered with artist stamp

● € 2.000/3.000



6

JEAN HANS ARP

(Strasburgo 1886 - Basilea 1966)

Homme vu par une fleur

1958

scultura in metallo

cm 12x12

edizione di 400 esemplari

Homme vu par une fleur

1958

metal sculpture

12x12 cm

edition of 400 examples

€ 2.000/3.500

L'opera è stata realizzata in occasione dell'Esposizione Universale, Bruxelles 1958.

The artwork has been realized for the World Expos, Bruxelles 1958.



7

FABIO MAURI

(Roma 1926 - Roma 2009)

End

Ostia di vero grano senza Dio
tecnica mista su cartoncino applicato su
cartone
esemplare 2 di 5
numerato e firmato Mauri '74 in basso

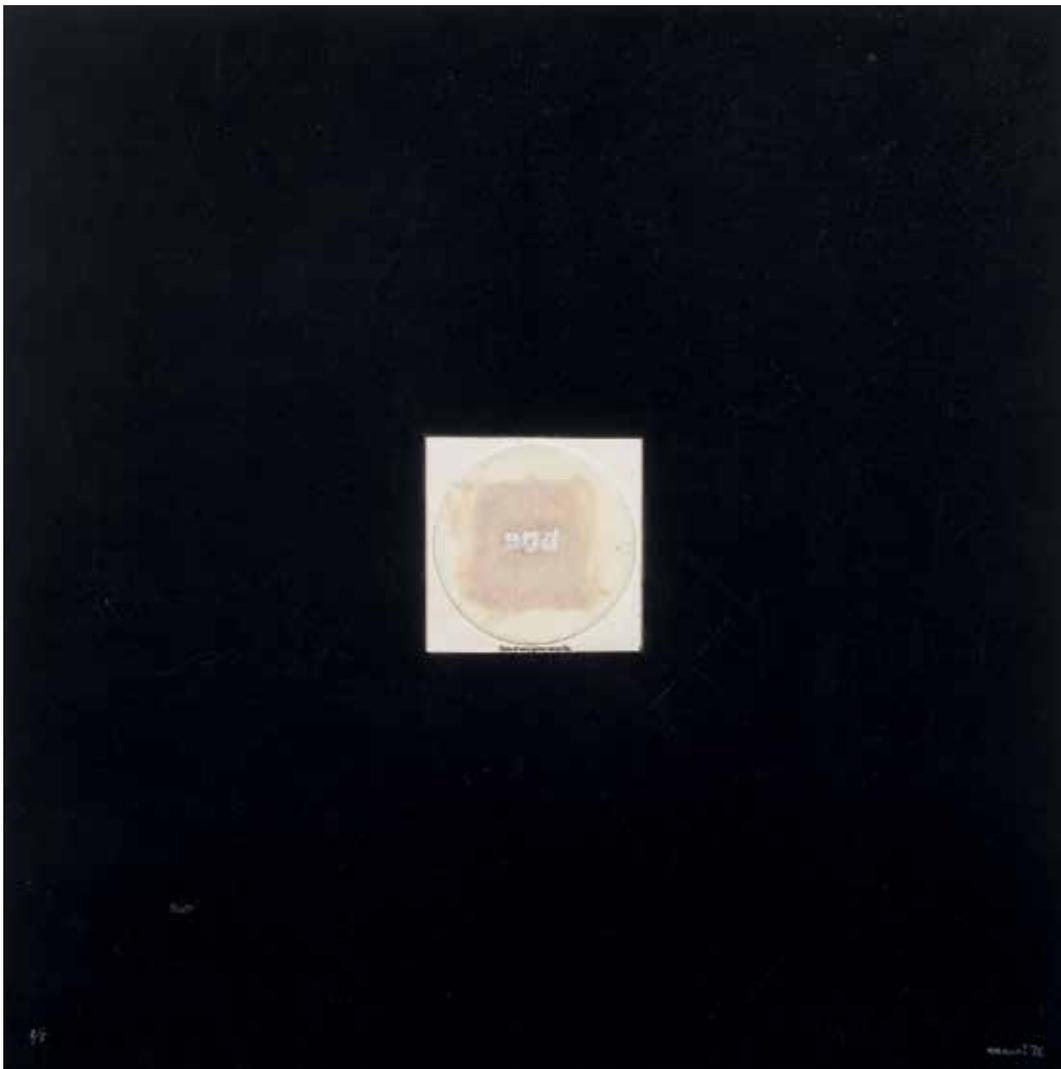
End

real wheat host without God
mixed media on cardboard
example 2/5
numbered and signed "Mauri '74" on the lower
side

● € 5.000/7.000

L'opera è accompagnata da certificato di autenticità rilasciato dall'Archivio Fabio Mauri il 18 maggio 2021.

L'opera è registrata presso l'Archivio Fabio Mauri.



"[...] Raramente si coglie la dimensione spirituale della ricerca di Fabio Mauri, eppure centrale. «L'ossessione di mio fratello era che si potesse calcolare Dio. Nel suo ultimo libro, Le piccole provinciali, si domandava se il bello potesse essere rappresentato. Era ammaliato dalla visione dantesca dell'aldilà, cercava il divino non nel macro bensì nel micro, la morte per lui era rinascita... L'umanità era un'unica grande persona, distinta solo nei corpi mortali."

Intervista a Achille Mauri su Famiglia Cristiana 4/08/2012

8

FABIO MAURI

(Roma 1926 - Roma 2009)

Senza titolo

1983

tecnica mista su carta
cm 30x20

datato a pastello rosso in basso a sinistra
firmato in basso a destra

● € 3.000/5.000

Untitled

1983

*mixed media on paper
30x20 cm*

*on the lower left side dated with red pencil
signed lower right*

L'opera è accompagnata da certificato di autenticità rilasciato dall'Archivio Fabio Mauri il 18 maggio 2021.

L'opera è registrata presso l'Archivio Fabio Mauri.

SIRONI “IL DISEGNATORE FURIOSO”

[...] Sironi è stato un disegnatore senza sosta su qualsiasi cosa gli capitasse tra le mani, su ogni supporto anche di minima dimensione: il rovescio di una busta, di un biglietto da visita, di una lettera, di uno stampato pubblicitario, di una circolare o di una copertina di rivista, di catalogo, su fogli di block notes e di quaderni, su un giornale o un foglio di carta da pacchi. E' stato un disegnatore dal talento straordinario non solo per il possesso formale di uno strumento espressivo docile, scaltrito dal lavoro di impaginatore di giornale, riviste, libri, vissuto sul bancone del compositore con la passione dell'operatore artigiano e la fantasia dell'artista. Ma anche per l'innata capacità di dare al suo disegno (“pesante e spesso lacerante” come egli stesso lo definiva) una forza creativa di ampio contenuto emotivo. [...]

Mario Penelope, *Il disegnatore “furioso”, Sironi Cento opere da una collezione*,
Ed. Newton Compton Editore/Cidac 1992



Mario Sironi of Rome, 1915-18

Courtesy © Associazione Mario Sironi, Milano



9

MARIO SIRONI

(Sassari 1885 - Milano 1961)

Busto maschile

1922 ca.

matita grassa su carta
cm 9,6x16,8

Male bust

1922 ca.

grease pencil on paper
9.6x16.8 cm

● € 500/1.000

L'opera è archiviata presso l'Associazione per il Patrocinio e la Promozione della Figura e dell'Opera di Mario Sironi, Milano, con il numero 128/20 RA.

L'opera è accompagnata da autentica rilasciata dall'Associazione per il Patrocinio e la Promozione della Figura e dell'Opera di Mario Sironi, Milano.



10

MARIO SIRONI

(Sassari 1885 - Milano 1961)

Paesaggio con alberi, figure e montagne

1925 ca.

matita e matita grassa su carta
cm 10,7x12,4

firma apocrifia "SIRONI", in basso a destra

Landscape with trees, figures and mountains

1920 ca.

pencil and grease pencil on paper
10.7x12.4 cm

apocryphal sign lower right "SIRONI"

● € 500/1.000

L'opera è archiviata presso l'Associazione per il Patrocinio e la Promozione della Figura e dell'Opera di Mario Sironi, Milano, con il numero 131/20 RA.

L'opera è accompagnata da autentica rilasciata dall'Associazione per il Patrocinio e la Promozione della Figura e dell'Opera di Mario Sironi, Milano.



||

MARIO SIRONI

(Sassari 1885 - Milano 1961)

Cane

1919 ca.

china acquerellata su carta
cm 6,6x7,4

Dog

1919 ca.

watercolored indian ink on paper
6.6x7.4cm

L'opera è archiviata presso l'Associazione per il Patrocinio e la Promozione della Figura e dell'Opera di Mario Sironi, Milano, con il numero 135/20 RA.

L'opera è accompagnata da autentica rilasciata dall'Associazione per il Patrocinio e la Promozione della Figura e dell'Opera di Mario Sironi, Milano.

● € 500/1.000

Vaso di fiori

1918 ca.

china e matita grassa su carta
cm 8,5x9,1
firma apocrifa "SIR" in basso a destra

Flowerpot

1919 ca.

indian ink and grease pencil on paper
8.5x9.1cm
apocryphal sign lower right "SIR"

L'opera è archiviata presso l'Associazione per il Patrocinio e la Promozione della Figura e dell'Opera di Mario Sironi, Milano, con il numero 126/20 RA.

L'opera è accompagnata da autentica rilasciata dall'Associazione per il Patrocinio e la Promozione della Figura e dell'Opera di Mario Sironi, Milano.



12

MARIO SIRONI

(Sassari 1885 - Milano 1961)

Figure

1924 ca.
china e tempera diluita su carta
cm 16x10
firma apocrifia "SIRONI" in basso a destra

Figures

1924 ca.
indian ink and diluted tempera on paper
16x10 cm
apocryphal sign lower right "SIRONI"

● € 500/1.000

L'opera è archiviata presso l'Associazione per il Patrocinio e la Promozione della Figura e dell'Opera di Mario Sironi, Milano, con il numero 134/20 RA.

L'opera è accompagnata da autentica rilasciata dall'Associazione per il Patrocinio e la Promozione della Figura e dell'Opera di Mario Sironi, Milano.



13

MARIO SIRONI

(Sassari 1885 - Milano 1961)

Figure

1927 ca.
matita su carta
cm 21,4x16,1
firma apocrifia "SIRONI" in basso a destra,
probabilmente apposta da Matilde Fabbrini Sironi

Figures

1927 ca.
pencil on paper
21.4x16.1 cm
apocryphal sign lower right "SIRONI", probably placed by Matilde Fabbrini Sironi

● € 1.000/1.500

L'opera è archiviata presso l'Associazione per il Patrocinio e la Promozione della Figura e dell'Opera di Mario Sironi, Milano, con il numero 276/19 RA.

L'opera è accompagnata da autentica rilasciata dall'Associazione per il Patrocinio e la Promozione della Figura e dell'Opera di Mario Sironi, Milano.



14

MARIO SIRONI

(Sassari 1885 - Milano 1961)

Composizione - Forse studio per un'illustrazione

1920 ca.
matita e matita grassa su carta
cm 19x23,3
firma apocrifia "SIRONI" in basso a destra,
probabilmente apposta da Matilde Fabbrini Sironi

Composition - Maybe study for an illustration

1920 ca.
pencil and grease pencil on paper
19x23.3 cm
apocryphal sign lower right "SIRONI", probably placed by Matilde Fabbrini Sironi

● € 1.000/1.500

L'opera è archiviata presso l'Associazione per il Patrocinio e la Promozione della Figura e dell'Opera di Mario Sironi, Milano, con il numero 275/19 RA.

L'opera è accompagnata da autentica rilasciata dall'Associazione per il Patrocinio e la Promozione della Figura e dell'Opera di Mario Sironi, Milano.

“Arturo Martini domina la scena della scultura italiana per oltre un quarto di secolo, serrando in una unità spirituale e stilistica una molteplicità di orientamenti diversi e perfino contraddittori: così stretto e drammatico è il suo rapporto con il proprio tempo”

Fortunato Bellonzi, *Scultori Italiani Contemporanei*,
Villa Malpensata Lugano 1975, Ente Autonomo Esposizione Nazionale Quadriennale d'Arte di Roma.



15

ARTURO MARTINI

(Treviso 1889 - Milano 1947)

Trilogia dei Re, La Principessa

1989

scultura in bronzo

cm 90x45x25

esemplare 5/6

firmato e punzonato

Trilogia dei Re, La Principessa

1989

bronze sculpture

90x45x25 cm

example 5/6

signed and stamped

● € 3.500/6.000

Provenienza

Collezione privata

Bibliografia

G. Vianello, N. Stringa, C. Gian Ferrari, Arturo Martini. Catalogo Ragionato delle sculture, Vicenza, 1998, scheda n.182

Edizione in bronzo realizzata in occasione del centenario della nascita di Arturo Martini. L'edizione fu curata dalla Galleria Philippe Daverio presso la Fonderia Tesconi di Pietrasanta con l'autorizzazione degli eredi Martini, realizzando sei esemplari numerati più tre prove.



16

ARTURO MARTINI

(Treviso 1889 - Milano 1947)

**Trilogia dei Re,
San Giorgio ed il Drago**

1989

scultura in bronzo

cm 102x43x25,5

esemplare 5/6

firmato e punzonato

**Trilogia dei Re,
San Giorgio ed il Drago**

1989

bronze sculpture

102x43x25,5 cm

example 5/6

signed and stamped

● € 3.500/6.000

Provenienza

Collezione privata

Bibliografia

G. Vianello, N. Stringa, C. Gian Ferrari, Arturo Martini. Catalogo Ragionato delle sculture, Vicenza, 1998, scheda n. 183

Edizione in bronzo realizzata in occasione del centenario della nascita di Arturo Martini. L'edizione fu curata dalla Galleria Philippe Daverio presso la Fonderia Tesconi di Pietrasanta con l'autorizzazione degli eredi Martini, realizzando sei esemplari numerati più tre prove.



17

PIO SEMEGHINI

(Quistello 1878 - Verona 1964)

Scorcio di Burano

olio su tavola

cm 60x46

non firmato

al retro timbro Galleria d'Arte Farsetti Prato

con numero "5804"

Partial view of Burano

oil on board

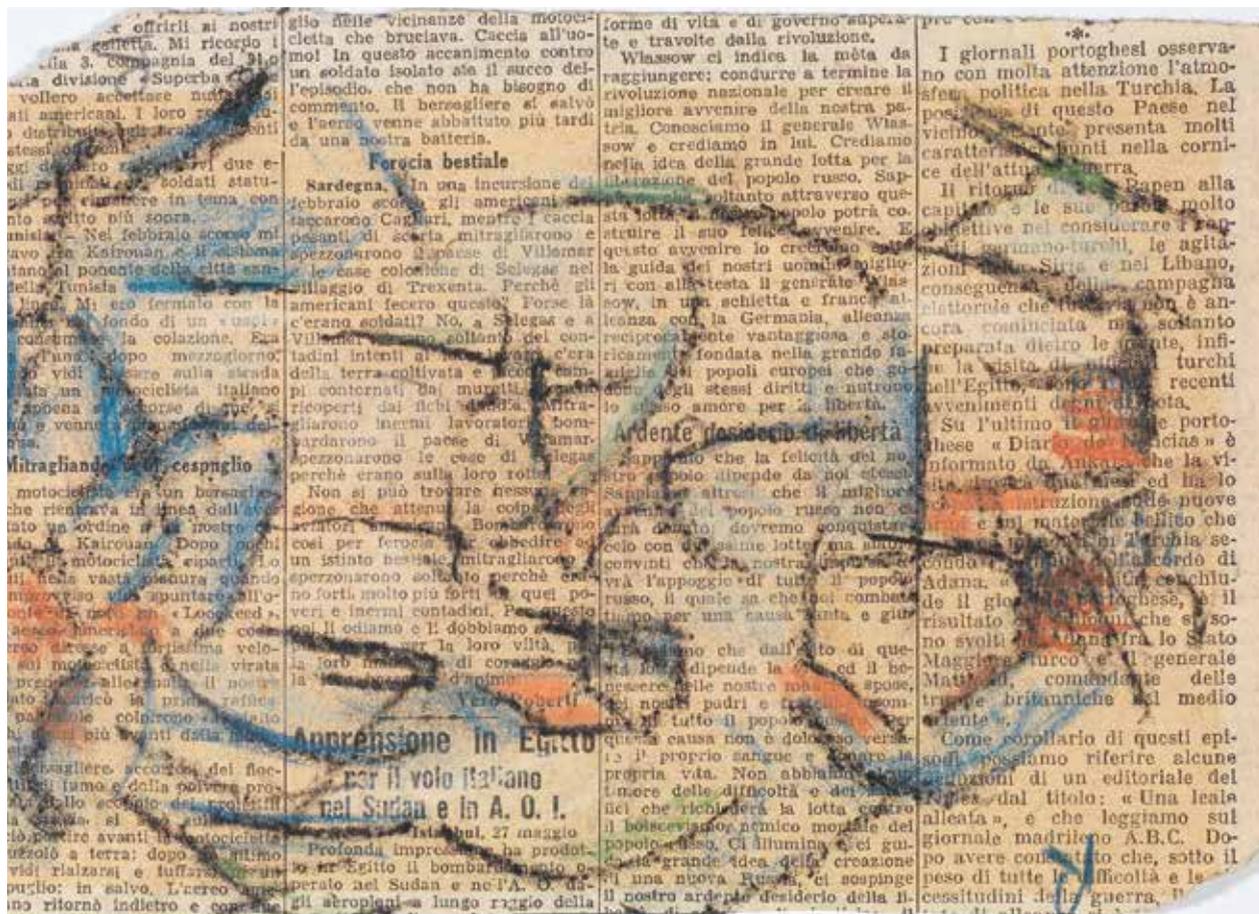
60x46 cm

not signed

on the reverse stamp Galleria d'Arte Farsetti

Prato with number "5804"

● € 1.500/3.000

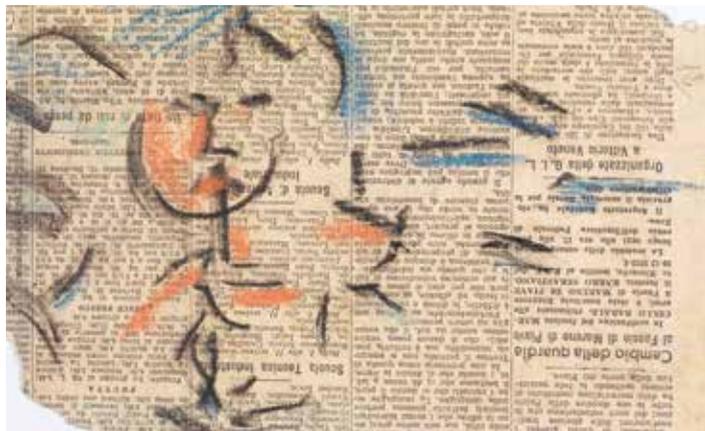


18
GINO ROSSI
 (Venezia, 1882 - Treviso, 1947)

Senza titolo
 pastelli su carta di giornale
 opera dipinta fronte retro
 cm 14x22
 siglato "R" in alto a destra
 siglato a matita in basso a destra

Untitled
 pastels on newspaper
 artwork painted front and reverse
 14x22 cm
 signed with initials "R" on the upper right
 signed with initials with pencil on the lower right

● € 1.500/2.500



19

BRUNO CASSINARI

(Piacenza 1912 - Milano 1992)

Studio per cavalli

1973

tecnica mista su carta

cm 70x100

firmato e datato in basso a destra: Cassinari / 73

al retro cartiglio e timbri della Galleria Levi, Milano

Studio per cavalli

1973

mixed media on paper

70x100 cm

signed and dated lower right: Cassinari / 73

on the reverse label and stamps Galleria Levi, Milan

on the reverse stamp Archivio Studio Cassinari N.626

● € 1.800/2.500

Provenienza

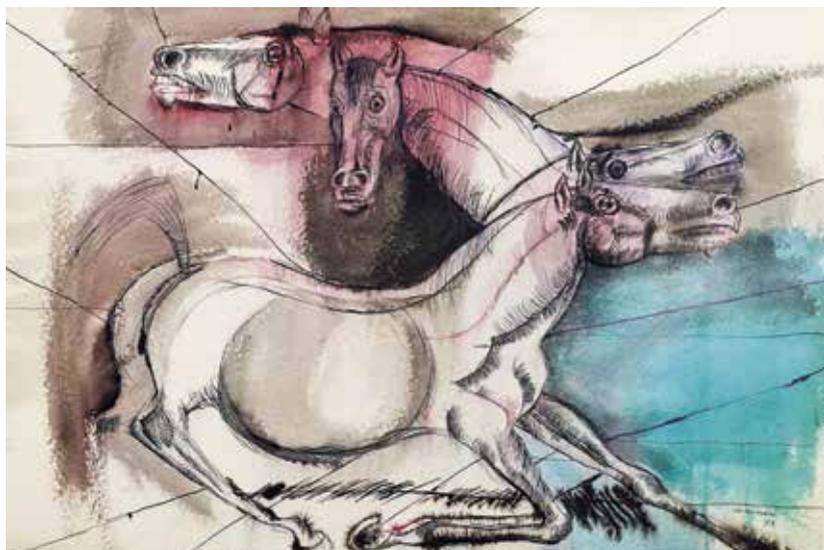
Collezione privata

Esposizioni

Piacenza, Palazzo Farnese, Cassinari. Mostra antologica, 1983, no. 142/34

Bibliografia

G.A. Dell'Acqua (a cura di), Cassinari. Mostra antologica, mostra catalogo, Piacenza 1983, p. 268, n. 142/34.



20

ALIGI SASSU

(Milano 1912 - Pollenca 2000)

Cavalli

tecnica mista su carta applicata su tela

cm 50x70

firmato in basso a destra

Horses

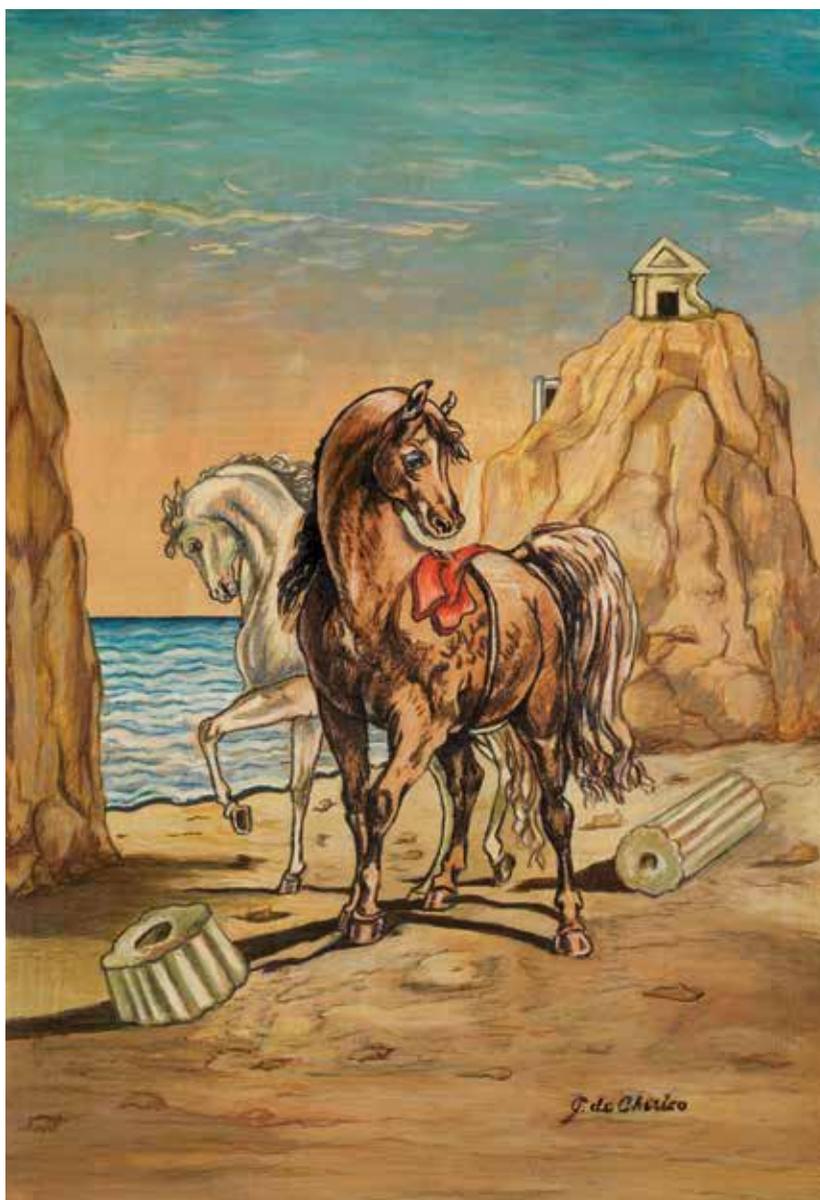
mixed media on paper applied on canvas

50x70 cm

signed lower right

● €1.500/3.500





21

GIORGIO DE CHIRICO

(Volos 1888 - Roma 1978)

Cavalli antichi

tempera su carta su impronta litografica

riportata su tela

cm 70x52

firmato in basso a destra

Cavalli antichi

tempera on paper on lithographic print applied

on canvas

70x52 cm

signed lower right

● € 2.500/4.000

L'opera è accompagnata da autentica rilasciata dalla Fondazione Giorgio e Isa De Chirico il 14 maggio 2001, con il numero di archivio 040/05/01 OT.

22

ANTONIO BUENO

(Berlino 1918 - Fiesole 1984)

M.lle Rivière

1984

olio su masonite

cm 20x15

M.lle Rivière

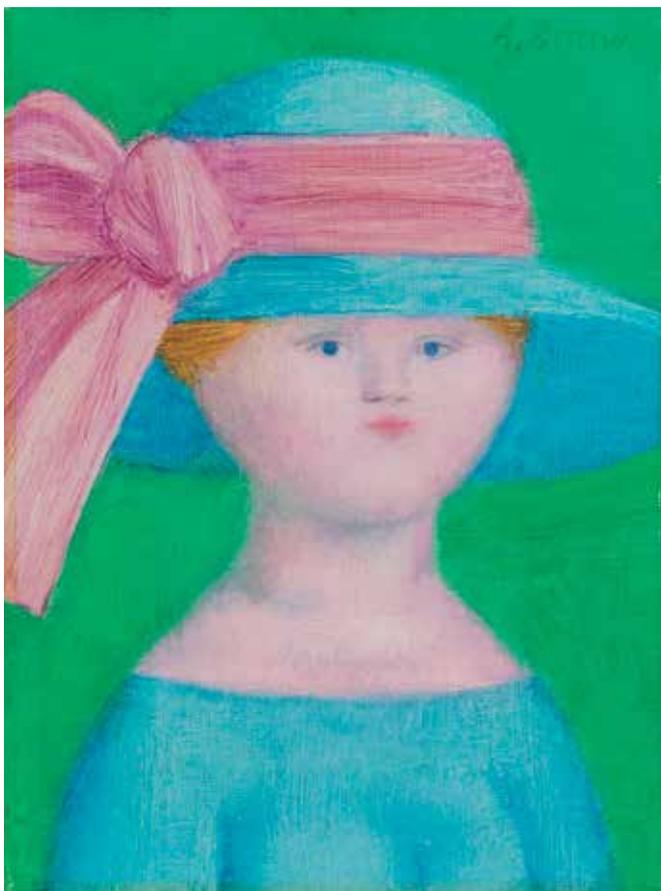
1984

oil on masonite

20x15 cm

● € 2.500/4.000

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia rilasciata dall'Archivio Antonio Bueno l'11 maggio 1984 con il numero di archivio ABYR M 25.



23

ANTONIO BUENO

(Berlino 1918 - Fiesole 1984)

Figura con bombetta

1984

olio su masonite

cm 20x15

firmato in alto a destra

al retro iscritto "975"

Feminine figure with bowler hat

1984

oil on masonite

20x15 cm

signed upper right

on the reverse inscribed "975"

● € 2.500/4.000

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia rilasciata dall'Archivio Antonio Bueno il 3 febbraio 1984 con il numero di archivio 975 ABYR.





24

MARIO SIRONI

(Sassari 1885 - Milano 1961)

Paesaggio con albero, case e montagne

1950 circa

olio, tempera e matita grassa su carta

applicata su tela

cm 41,2x63,7

firmato in basso a destra

al retro cartiglio Galleria Cadario Milano

Paesaggio con albero, case e montagne

1950 ca.

oil on canvassed paper

41.3x63.7 cm

signed lower right

on the reverse label Galleria Cadario Milano

● € 5.000/8.000

L'opera è stata archiviata dall'Associazione per il Patrocinio e la Promozione della Figura e dell'Opera di Mario Sironi, Milano, con il numero 57/21 RA.



GIUSEPPE ZIGAINA

(Cervignano del Friuli 1924 - Palmanova 2015)

Assemblea sul Cormor

1954

olio su compensato su masonite

cm 123x264,5

firmato e datato "54" in basso a sinistra

Assemblea sul Cormor

1954

oil on plywood on masonite

123x264.5 cm

signed and dated "54" lower left

● € 6.000/10.000

"Io sono stato anche una volta sul Cormôr e ho scritto anche una lettera ufficiale per questa gente, che veniva anche da paesi vicino a Treviso in bicicletta a lavorare qua, a Udine, e si portavano dietro quel qualcosa che consentiva a loro di sopravvivere. E in qualche modo, e quasi sempre in silenzio, non cantando allegri, erano lì, lungo questo fiumiciattolo, senza stipendio, perché avevano deciso loro di allargare il fiume, di farlo scorrere normale, ed io HO SENTITO LA NECESSITA' DI PARLARNE ANCHE NEI MIEI DISEGNI, nei miei quadri."

Giuseppe Zigaina





[...] In questo saggio dedicato alla vita e all'opera di Agenore Fabbri, la censura di cui abbiamo parlato non va intesa soltanto come l'ora zero del generale corso della storia dopo i sommovimenti bellici che si stavano concludendo proprio allora; essa definisce piuttosto e soprattutto una palese trasformazione riscontrabile dopo il 1945 nella concezione che Agenore Fabbri aveva dell'opera d'arte, trasformazione che coincide con totale cambio di paradigma nei suoi soggetti preferiti, e allo stesso tempo è da intendersi come una radicale revisione del suo stile e del suo linguaggio. La guerra è oramai conclusa, tuttavia le immagini di lutto, sofferenza e terrore non sono scomparse, anzi si sono impresse nella coscienza dell'artista e pretendono ora che egli ne dia ragione. A questo punto possiamo chiederci se il repentino allontanamento dal canone formale perseguito fino al 1945 sia da intendersi come una cosciente rottura autocritica dell'artista rispetto a una impostazione che, rispondendo agli standard estetici allora vigenti, gli aveva consentito di ottenere notevole consenso durante l'era fascista, o se invece non furono i traumi psicologici causati dalle drammatiche esperienze della guerra a imporsi come materiale di una rielaborazione che lo portò ad allontanarsi da un modello armonioso di figura umana. In ogni caso, la sua arte diventa per lo più uno strumento finalizzato all'espressione di sentimenti, affetti e stati di inquietudine dal forte valore soggettivo ed emozionale, in cui pena, sofferenza, tormento e paura vengono articolati con espressiva drammaticità e drastico realismo. La scultura diventa insomma lo strumento attraverso cui Agenore Fabbri dà voce, sul piano figurativo, alla sua personale protesta contro ogni forma di violenza, oppressione, persecuzione, assassinio e brutalità; le sue opere diventano vive testimonianze di un tragico sentimento della vita, di emozioni passionali e di una volontà di ribellione e senso critico; esse devono toccare l'osservatore del profondo dell'anima, stimolarne la reazione emotiva, provocare in lui turbamento e compassione. In tal modo Agenore Fabbri si rifaceva anche, più o meno consapevolmente, alle tradizioni iconografiche dell'arte cristiana medievale, per esempio ai soggetti della Passione, della Pietà, dell'Ecce Homo e del martirio che l'arte cristiana aveva rappresentato - sia nello stile figurativo delle sue opere in generale che, più in particolare, nei gruppi scultorei che mettono in scema quei soggetti - con brutale realismo; un realismo che, nella toccante rappresentazione di lutto e sofferenza, ci lascia ancora oggi sgomenti. [...]



Agenore Fabbri e Volker W. Feierabend

Volker W. Feierabend, *Lo scultore Agenore Fabbri, il 1945, un punto di svolta per l'arte e le finalità espressive di Agenore Fabbri. La figura umana come "medium" di una protesta contro la violenza e il dolore*, Agenore Fabbri Catalogo generale - scultura, Edizione Vaf Fondazione Silvana Editoriale, pag. 44



Courtesy © Sala Personale di Agenore Fabbri alla XXVI Biennale Internazionale d'Arte di Venezia, 1952 - Mart, Archivio del '900, Fondo Agenore Fabbri.



26

AGNORE FABBRI

(Pistoia 1911 - Savona 1998)

Maternità

terracotta dipinta

h 115 cm su base diam. 28x35 cm

firmato alla base

iscrizione V&D

Maternità

painted terracotta

h 115 cm on base diam. 28x35 cm

signed on the base

inscription V&D

● € 4.000/7.000

Provenienza

Collezione Giuseppe Verzocchi

Collezione privata

27

RENATO MARINO MAZZACURATI

(Galleria 1907 - Parma 1969)

Maternità

scultura in legno di olivo
cm 118x51x40

Motherhood

sculpture in olive wood
118x51x40 cm

● € 3.000/4.000

Provenienza

Collezione Giuseppe Verzocchi
Collezione privata



28

RUDOLF SCHLICHTER

(Calw 1890 - Monaco di Baviera 1955)

Paesaggio

olio su tavola
cm 52x44

Landscape

oil on board
52x44 cm

● € 6.000/10.000

Provenienza

Galleria Bertoniati, Milano





29

RUDOLF SCHLICHTER

(Calw 1890 - Monaco di Baviera 1955)

Villaggio

1933

olio su tela

cm 78x56

firmato e datato in basso a destra

Village

1933

oil on canvas

78x56 cm

signed and dated lower right

● € 8.000/13.000

Provenienza

Galleria Bertonati, Milano



30

ODDO ALIVENTI

(Sant'Angelo di Vado 1898 - 1975)

Senza titolo

scultura in bronzo

cm 64

base cm 25x18,7

firmato alla base "Aliventi"

Untitled

bronze sculpture

64 cm

base 25x18.7cm

signed "Aliventi" on the base

● € 4.000/6.000



31

JOAN MIRO'

(Barcellona 1893 - Palma de Mallorca 1983)

Le grand ordinateur

1969

acquaforte

cm 105x68

firmato in basso a destra

esemplare MC

al retro titolato a matita "Le grand ordinateur"

pubblicato da Maeght éditeur, stampato da

Morsang, Parigi

Le grand ordinateur

1969

etching

105x68 cm

signed lower right

example MC

on the reverse titled with pencil "Le grand ordinateur"

published by Maeght éditeur, printed by Morsang, Paris

● € 5.000/8.000

Bibliografia

J. Dupin, *Mirò graveur II 1961/1973*, Parigi 1989, p. 151, n. 503

Joan Mirò, gravador, catalogo Galeria Maeght, Barcellona, giugno-settembre 1990, n.8, in copertina

L'ASPRA DI GUTTUSO

32

RENATO GUTTUSO

(Bagheria 1912 - Roma 1987)

L'Aspra

1955

olio su tavola

cm 22,4x79,2

firmato e datato "1955" in basso a destra

al retro timbro Chiurazzi

L'Aspra

1955

oil on board

22.4x79.2 cm

signed and dated "1955" lower right

on the reverse stamp Chiurazzi

● € 8.000/15.000

Bibliografia

J. Berger, *Renato Guttuso*, Dresda 1957, tav. 67

J. Berger, *Renato Guttuso*, Mosca 1962, tav. 67

E. Crispolti, *Renato Guttuso, Catalogo ragionato generale dei dipinti*,
Milano, 1984, p. 30, n. 55/15



"[...] il borgo marinaro di Aspra, sarà per lui una fonte inesauribile di spunti intimistici; il mare e il cielo si "affacciano" nei suoi primi lavori, facendo intuire "la forza del colore" che per Guttuso diverrà, sino alla fine della sua esistenza terrena, una costante caratterizzante, talmente incisiva da divenire una "firma", un "sigillo" ineguagliabile."

Claudio Alessandri, *Cultura e Arte*, Renato Guttuso - Ad Aspra i primi passi di un "genio" della pittura, 2008.



33

GIOVANNI DOVA

(Roma 1925 - Pisa 1991)

Uccello tra le foglie e i fiori

1967

olio su tela

cm 60,5x70,5

firmato in basso a sinistra

al retro sulla tela firmato, titolato e datato

al retro sulla tela cartiglio e doppio timbro

Galleria D'Arte Giulio Cesare, Rimini

Uccello tra le foglie e i fiori

1967

oil on canvas

60.5x70.5 cm

signed lower left

on the reverse on canvas, signed, titled and dated

on the reverse on canvas, label and double stamp

of Galleria d'Arte Giulio Cesare, Rimini

● € 4.000/7.000



34

ROBERTO CRIPPA

(Monza 1921 - Bresso 1972)

Sea scape

1969

tecnica mista e collage di sughero su tavola
cm 73x92

al retro firmato, datato "1969" e titolato

Sea scape

1969

mixed media and cork collage on board

73x92 cm

on the reverse signed, dated "1969" and titled

● € 4.500/6.000

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia rilasciata dalla Galleria Pace e firmata da Roberto Crippa jr, con numero di archivio ADN 54.



35

ANTONIO BUENO

(Berlino 1918 - Fiesole 1984)

Ritratto di fanciulla dai capelli rossi

1963 ca.

olio su masonite

cm 50x30

firmato in alto a sinistra

al retro iscritto "AML/A N 80"

Portrait of young girl with red hair

1963 ca.

oil on masonite

50x30 cm

signed upper left

on the reverse inscribed "AML/A N 80"

● € 5.000/8.000

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia rilasciata dall'Archivio Antonio Bueno il 7 marzo 1984, con numero di archivio 80 AML/A.



36

ANTONIO BUENO

(Berlino 1918 - Fiesole 1984)

Zelda

1974

olio su masonite

cm 30x20

firmato in alto a destra

al retro n. d'archivio AByR F/S 39

Zelda

1974

oil on masonite

30x20 cm

signed upper right

on the reverse archive number AByR F/S 39

● € 6.000/9.000

L'opera è accompagnata da certificato di autenticità su fotografia rilasciato nel 1974 dall'Archivio Fotografico Generale delle Opere Antonio Bueno col n. AByR F/S 39.

37

MARIO SIRONI

(Sassari 1885 - Milano 1961)

Paesaggio con montagne

prima metà anni quaranta

tempera, matita grassa e matita su carta
applicata su tela

cm 17x20,5

firmato in basso a destra

al retro sulla cornice iscritto "Ex Collezione
Historic Londra"

Paesaggio con montagne

first half of the 1940's

*tempera, oily pencil and pencil on paper applied
on canvas*

17x20.5 cm

signed lower right

*on the reverse on the framework inscribed "Ex
Collezione Historic Londra"*

● € 5.000/10.000

L'opera è accompagnata da autentica rilasciata
dall'Associazione per il Patrocinio e la Promo-
zione della Figura e dell'Opera di Mario Sironi,
Milano, con il numero 28/21 RA.

Courtesy © Associazione Mario Sironi, Milano



MARIO CAVAGLIERI

(Rovigo 1887 - Francia 1969)

Modella che danza nello studio

1911

olio su tela

cm 79x60

Modella che danza nello studio

1911

oil on canvas

79x60 cm

● € 8.000/12.000

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia rilasciata dall'Archivio Storico Artisti Veneti col numero 46/00/N.

Bibliografia

Viviane Vareilles, *Catalogo ragionato dei dipinti*, vol. I edizione Umberto Allemandi C.

Viviane Vareilles, *Catalogo ragionato dei dipinti*, vol. II edizione Umberto Allemandi C., n.299

Vittorio Sgarbi (a cura di), *Cavaglieri*, Palazzo Roverella, Rovigo 2007, Umberto Allemandi e C. Editore, n. 29



[...] Un'impostazione figurativa e pittorica d'antica ascendenza veneta rimane costante per tutto lo sviluppo dell'attività artistica di Cavaglieri. È indubbia, nel periodo della formazione, l'importanza della figura di Ugo Valeri - uno degli artisti della provincia padana più interessanti tra Ottocento e Novecento. Influenza, questa, che si esplicita soprattutto attraverso la concentrazione su figure - in prevalenza femminili - e oggetti, sugli ambienti e arredi che circondano le modelle. In tale direzione sono evidenti, tra l'altro, i rimandi acutissimi a quella fascia della pittura francese che va da Bonnard, Vuillard, Lautrec ai "peintres à la mode" come Besnard, Chahine, Laurent. Come in Boldini, in Cavaglieri si rinnova quella certa tensione per il femminile nata proprio in Francia e poi decomposta in istinto irrazionale a Vienna. I soggetti, squarciati da una luce non fisica ma interna all'immagine stessa, sono inquadrati con la rapidità dello scatto fotografico, con una velocità di taglio subitanea che progressivamente procede verso "un impressionismo più sostanzioso" (Longhi). Infatti, paradossalmente, è proprio il soggiorno a Parigi nel 1911 ad avere una sorta di potere liberatorio nei confronti delle esperienze francesi e ad innescare lo sviluppo si definisce come materia coloristica quasi ai limiti del primordiale. [...]

Rita Selvaggi, *Arte in Italia 1935-1955*, a cura di Pier Carlo Santini, Edifer Edizioni Firenze 1992



39

PAUL KLEE

(Münchenbuchsee 1879 - Muralto 1940)

Senza titolo

1928

china su carta pesante applicata su velina
cm 17x30 su velina cm 24,5x36,5
siglato in alto a destra

Untitled

1928

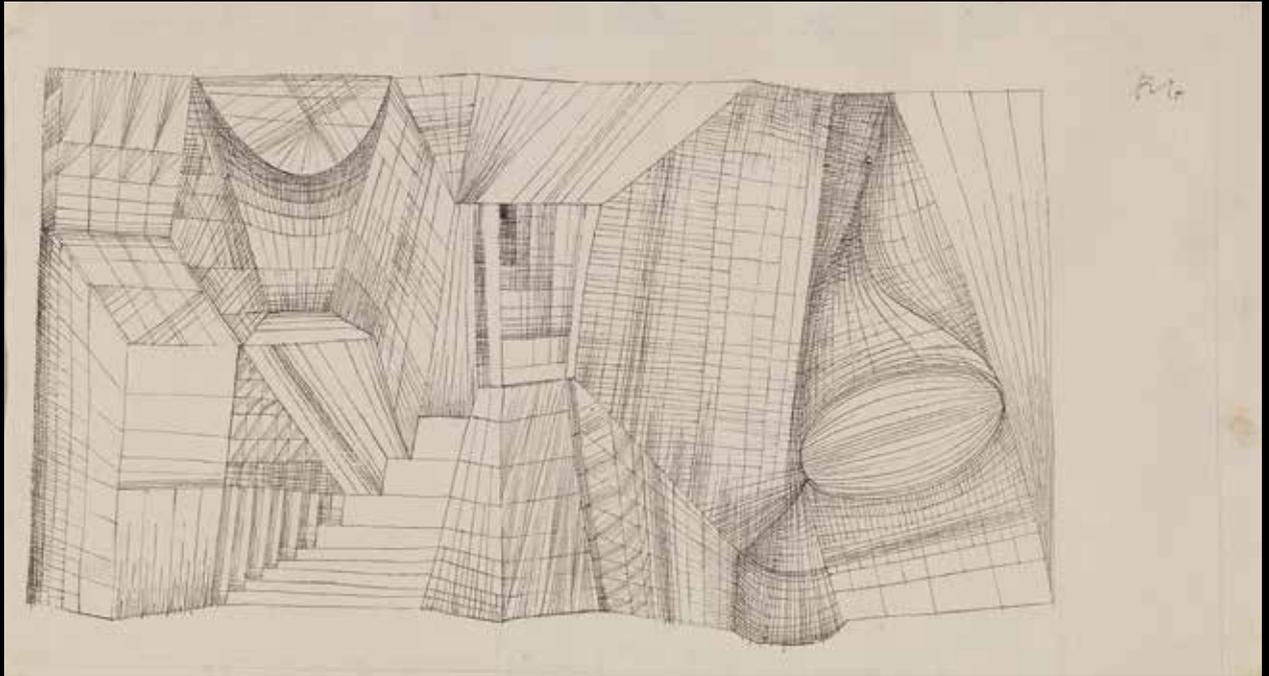
*Indian ink on heavy paper on tissue paper
17x30 cm on tissue paper 24.5x36.5 cm
signed with initial on the upper right side*

€ 25.000/40.000

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia rilasciata da Zentrum Paul Klee Bern il 10 novembre 2020, con il numero 2001-1.

"In Italia ho compreso l'architettura dell'arte figurativa (oggi direi il costruttivo). Ero allora vicinissimo all'arte astratta. Ora la meta prossima, e a un tempo la più remota, sarà di far armonizzare la pittura architettonica con quella poetica".

Paul Klee, Diario, 1902



“Nella generale e programmatica vocazione gli elementi semplice alla neutralità geometrica di cui il Bauhaus fu il portabandiera, senza che con ciò si intenda assolutizzare il contesto, Klee è una presenza non allineata, recalcitrante al rigore del progetto. La mano sbanda, la conferenza del cerchio, contrariamente alla coeva prassi di Kandinsky, rifiuta la precisione del compasso, le rette hanno la naturale approssimazione della traccia a mano libera: Klee non trascura mai il soffio poetico della manualità artigianale che, di fatto, si traduce in una trasgressione mentale e poetica. Forse, malgrado o grazie a ciò, Klee è l'anima concreta del Bauhaus, il suo sacerdote disarmato, la coscienza turbata e insonne, il suo corso non era solo preliminare, all'interno di una scuola mirata all'architettura e al design; esso rappresenta però il cuore più profondamente innovativo, la più fragile e insieme robusta pulsazione di quelle speranze da cui la scuola aveva iniziato il proprio cammino e che di mese in mese rischiavano d'involgersi in astratte certezze”.

Giorgio Cortenova, *L'arte della genesi*, Palazzo Forti, Verona, edizione Mazzotta 1992

KONSTANTIN ROZHDESTVENSKY

(Tomsk 1906 - St. Petersburg 1999)

Vivi e Ricordi

olio su tela

cm 85,5x63,5

al retro titolo e firma dell'autore in cirillico

al retro siglato Kolossal Palermo

al retro serie di timbri riportanti "opera del pittore Konstantin Rozhdestvensky"

Alive and Memories*oil on cans**85.5x63.5 cm**on the reverse titled and signed in Cyrillic**on the reverse signed with initials Kolossal**Palermo**on the reverse series of stamps "artwork made by the painter Konstantin Rozhdestvensky"*

€ 8.000/12.000

Provenienza

Atelier di Konstantin Rozhdestvensky

Collezione E. Kislovskaya San Pietroburgo

Collezione privata

Konstantin Rozhdestvensky (Tomsk 1906-1997) tra il 1919 al 1922 studia nella sua città natale, studiò presso lo studio privato di M. Poliakov e lo studio d'arte annesso alla Tomsk House of Education. Le sue doti furono subito notate dagli insegnanti e nel settembre 1923 fu mandato a Leningrado (oggi San Pietroburgo) per studiare, riuscì ad entrare nel Museo della Cultura dell'Arte, successivamente all'Istituto Statale per la Cultura dell'Arte (Ginkhuk), e dal 1923 al 1927 ebbe la fortuna di studiare sotto la guida di Kazimir Malevich e Mikhail Matyushin, e in uno scritto Rozhdestvenky ricorda così gli anni di studio: "Abbiamo lavorato non solo con il colore ma anche con lo spazio. Soprattutto abbiamo studiato la pittura come base per la percezione e l'espressione contemporanea nell'arte. La comprensione della forma nella pittura contemporanea, materia essenziale sia per l'architettura che per la scultura" (Dek. Isk. SSSR, 1987, n. 9, p. 41).

Negli anni '30 Rozhdestvensky, insieme agli artisti d'avanguardia come Anna Leporskaya e Nikolai Suetin, sviluppa composizioni geometriche- astratte influenzate dalle opere post-suprematiste di Malevich. Partecipa alla realizzazione del trittico della serie Black Square di Malevich, il secondo quadrato nero del 1923 circa, insieme ad Anna Leporskaya e Nikolai Suetin, per Malivich il lavoro collettivo era di grande importanza e il trittico con la partecipazione dei suoi discepoli ne incarnava l'idea: non è così importante da chi esattamente l'idea è stata realizzata.

Nonostante l'influenza del maestro Malevich, Rozhdestvensky era alla ricerca di nuove risoluzioni compositive, spaziando dai paesaggi suprematisti alle composizioni cubiste- astratte. Nel 1937, con Nikolai Suetin e su ordine di Stalin, partecipa all'organizzazione del padiglione espositivo dell'URSS all'esposizione internazionale di Parigi e nel 1939 a quella di New York. Nel 1963 riceve la nomina a segretario dell'Unione dei pittori dell'URSS.



ANTONIO MARASCO

(Nicastro 1896 - Firenze 1975)

Fontana di Trevi

olio su tela

cm 95x105

cartiglio al retro V Mostra di Arti Figurative,
Cineforum Romano, Premio Roma Viva**Fontana di Trevi***oil on canvas**95x105 cm**on the reverse label V Mostra di Arti Figurative,
Cineforum Romano, Premio Roma Viva*

● € 15.000/20.000

Provenienza

Collezione privata, Orlando Mariani

“Nel 1914 conobbe Marinetti, con cui compì un memorabile viaggio in Russia, a Mosca e San Pietroburgo, durante il quale conobbe Majakowskij, Malevic, Tatlin e gli esponenti dell'Avanguardia Russa. Nel mese di giugno del 1914 a Firenze conobbe Umberto Boccioni, che influenzò molto la sua pittura, tanto da definirlo “compagno di miracoli”. Con Boccioni partecipò nel 1915 alla Mostra Futurista della Panama-Pacific Exposition di S. Francisco in California. Nello stesso anno partecipò con Luigi Russolo alla mostra futurista della “Macbeth Gallery” di New York. Assieme a Prampolini ed Evola collaborò con il Movimento Dadaista svizzero. Nel 1919 partecipò all'Esposizione Nazionale Futurista di Milano e a quella Internazionale al Winter Club di Torino. Fra il 1919 e il 1920 collaborò unitamente a Prampolini al “November Gruppe” di Berlino; nel 1921 allestì sempre a Berlino la sua mostra personale presso la galleria di Ruggero Vasari. Nel 1923 a Berna, aderì al Gruppo futurista “Der Schrittwertei”. Nel 1932 Marasco fondò un “Blocco Futurista Indipendente” e nel 1933 i “Gruppi Futuristi di Iniziative” prendendo le distanze dal marinettismo, secondo lui ritenuto troppo opportunistico e poco selettivo. Marasco e Marinetti tornarono tuttavia ad una riconciliazione col Futurismo ufficiale, non solo da un punto di vista politico-sociale ma in direzione degli sviluppi artistici verso l'Aeropittura (1931). Marinetti lo definisce un “potente e originale aeropittore futurista”, con le sue “potenti creazioni del Padiglione Biennale” e con “il suo animo italiano combattivo a tutta prova”. Nel 1934 pubblicò il romanzo futurista *Panorami allo Zenit*. Nel 1939 fu invitato anche alla Quadriennale di Roma e nel 1942 alla Biennale di Venezia. Nel 1949 si trasferì a Roma riprendendo gradualmente la partecipazione alle vicende artistiche. È presente alla Quadriennale di Roma del 1948 e del 1952, alla Biennale di Venezia del 1952 e del 1960 e soprattutto alle mostre storiche del futurismo tenutesi alla Kunsthans di Zurigo nel 1950, a Palazzo Barberini a Roma nel 1959, al Kunstseum di Winterthur e alla Stadlischen Gallery della Yale University e al Palazzo delle Esposizioni di Roma nel 1959. Nel 1967 aderisce alla dichiarazione-manifesto di “Futurismo Oggi” promossa da Enzo Benedetto. Un ritorno nella nativa Calabria è rappresentato dalle Personali del 1969 e del 1972 alla Galleria La Bussola di Cosenza. È del 1995 la mostra antologica al Museo Civico di Rende.”

Tonino Sicoli, *Antonio Marasco Artista Indipendente*, Ed. Skira 2019



TATO

(Bologna 1896 - Roma 1974)

Marinari in ritardo (Libera uscita)

olio su tela

cm 94,5x95,7

firmato in basso a destra

Marinari in ritardo (Libera uscita)*oil on canvas*

94.5x95.7 cm

signed lower right

● € 15.000/20.000

Provenienza

Collezione Guglielmo Sansoni

Collezione Lea Sansoni, Roma

Collezione privata

Esposizioni*Tato Futurista, Inventore dell'aeropittura*, Camera dei Deputati, Palazzo Valdina-Piazza in Campo Marzio, Roma, 21 novembre-6 dicembre 2019*III Mostra d'arte marinara promossa dalle Lega Navale*, Palazzo delle Esposizioni, Roma, ottobre-novembre 1929

Si ringrazia il Dott. Tommaso Carletti per l'assistenza fornita nella catalogazione dell'opera.

Il dipinto *Libera Uscita* venne esposto nel 1929 Al Palazzo delle Esposizioni - III Mostra d'arte marinara promossa dalla Lega Navale di Roma (Tato Futurista e Aeropittore Salvatore Ventura. Edizioni speciali edite da Rivista Militare 1991), come documenta la foto riprodotta in catalogo proveniente dall'Archivio Luce, con molte probabilità era stata dipinta appositamente per la mostra sopracitata. La tela, sia per gli accesi cromatismi sia per l'impostazione tecnica, è confacente alla produzione dell'artista degli anni '20-30, dello stesso periodo produsse opere come: *La marcia su Roma* e *Dinamismo di folla* entrambe del 1922 o *La Processione di S. Luca a Bologna* del 1926. Il dipinto fu un dono di nozze da parte di Guglielmo Sansoni alla cugina Lea Sansoni, da allora, fino ad oggi, l'opera è sempre rimasta nella collezione Sansoni, fu proprio Tato che informò verbalmente la cugina del titolo dell'opera.

[...] Nella pittura di Tato c'è un elemento che più di ogni altro è futurista: l'anelito di raccontare la vita e in essa l'incrocio con la storia nel suo farsi. Questo è stato il compito di un pittore vero e grande, narrare e farlo in un modo vivace tanto da togliere il gravame della dottrina, lasciando al pubblico il piacere di ritrovare "nei colori cangianti mattutini, meridiani burrascosi, crepuscolari, lunari o notturnamente catastrofici", il senso di una gioia indicibile di cui Marinetti aveva colto la bellezza.

Insomma l'aeropittura di Tato è un paesaggio che ha colori di festa e di ironia è una realtà vera e trasfigurata al tempo stesso. È d'obbligo a questo punto riportare quanto Marinetti scrisse, nel Catalogo edito a marzo 1941-XIX, su Tato in occasione della presentazione della sua mostra personale di aeropittura futurista di guerra presso l'OND del Ministero dell'Aeronautica

Salvatore Ventura, *Tato Futurista inventore dell'Aeropittura*, Camera Dei Deputati, Roma 2019.



Courtesy © Archivio Storico Istituto Luce, Roma

Foto: A00016496

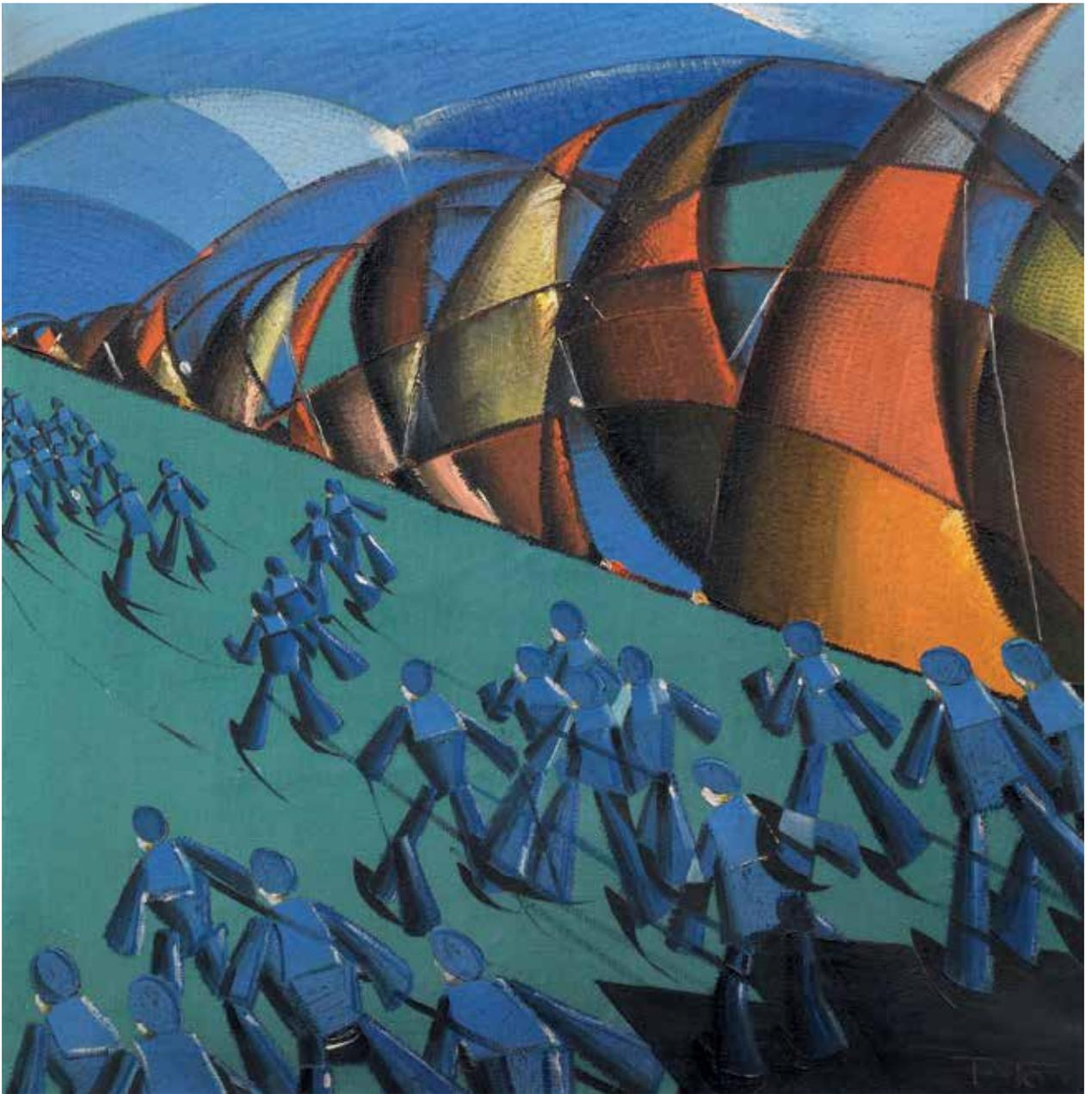
Titolo: Re Vittorio Emanuele III, insieme a Starace ed altre autorità, osserva alcune delle opere esposte

Servizio: Mostra Marinara al Palazzo Esposizione - visita di S/ M il Re -

Personaggio: Starace, Achille Vittorio Emanuele III

Località: Roma Palazzo delle Esposizioni di Roma

Data: 25/11/1929





43

MARINO MARINI

(Pistoia 1901 - Viareggio 1980)

Sirena

1929-1930

terracotta

h. cm 22

sulla base timbro illeggibile
esemplare unico

Marmaid

1929-30

terracotta

h. 22 cm

on the basement unreadable stamp
unique piece

● € 12.000/18.000

Bibliografia

G. Carandente (a cura di), *Marino Marini. Catalogo ragionato della scultura*, Milano 1999, n. 50

“Le forme di Marino si sviluppano per auto gemmazione, per materno irradiazione interno, a tutto tondo: sono piene e vuote al tempo stesso, vuote di finito e piene d’infinito [...]”

Lorenzo Papi, Marino Marini, *La materia secondo e contro natura*, ed. Edich Steingraber, Priuli & Verlucca Editori, Ivrea, 1987



44

ANTONI TAPIES

(Barcellona 1923 - Barcellona 2012)

X sur carton

1971

assemblaggio e pastello su cartone

cm 62x87

firmato in basso a destra

X sur carton

1971

assemblage and pastel on cardboard

62x87 cm

signed lower right

● € 17.000/25.000

L'opera è pubblicata sul catalogo ragionato dell'artista,
valorem 3 1969-1975 al n. 2361 pag. 210

Provenienza

Martha Jackson Gallery, New York

Sant'Erasmo club d'Arte, Milano

LA VITA SILENTE DELLA NATURA MORTA

"Negare la natura morta è confessare che non si capisce la pittura, giacché è nella natura morta che la pittura si manifesta in ciò che costituisce, che afferma la sua esistenza"

Henry des Pruroux, *Della Natura Morta*,
settimanale La Voce 25 giugno 1911 Firenze



È l'anno 1750 quando viene formulata la definizione *natura morta* derivante dal francese *nature morte*, nella *Lettre sur la peinture à un amateur* di Baillet de Saint Julien, precedentemente il genere pittorico veniva indicato il termine 'natura silenziosa': *Still-life* (inglese) *Stilleven* (olandese), *Stilleben* (tedesco). Con queste espressioni si voleva indicare il carattere dei soggetti inanimati, assoluti protagonisti nell'opera.

Le nature morte racchiudono in sé significati simbolici, raffigurano "racconti" carichi di significati reconditi, segni di esistenza e quotidianità, tracce poetiche delle piccole cose, memoria silente del tempo che scorre: il trascorrere delle stagioni, la vita e la morte. Rappresentare la natura morta per l'artista non è un esercizio tecnico ma un atto di meditazione che racchiude l'essenza celata della natura. La sezione di 12 dipinti offerti in asta è composta da opere tra loro vicine e lontane sia cronologicamente che tecnicamente, nonché rappresentate dai maggiori protagonisti dell'arte del Novecento italiana: De Chirico, Morandi, Carrà, De Pisis, Ligabue, Soldati, Severini, il comune denominatore è l'afflato, la volontà di andare oltre il dato oggettivo per svelare sempre nuovi risvolti simbolici. Bottiglie, ciotole, fiori, frutti, cesti, lumi, drappi e animali, ogni oggetto è asservito alla volontà di palesare emozioni. Tra gli oggetti e lo spettatore si instaura un rapporto non solo visivo ma anche e soprattutto emotivo: gli oggetti rappresentati, immobili e silenziosi, diventano i depositari di spiritualità, ricordandoci che l'esistenza è transitoria e labile.

FILIPPO DE PISIS

(Ferrara 1896 - Milano 1956)

Natura morta con gli aranci

1925

olio su tela

cm 45x33

firmato e datato "De Pisis, Paris, 25"

al retro cartigli Comune di Verona, Filippo

De Pisis 6 luglio-21 settembre 1969, Arte

moderna in Italia, Mostra Palazzo Strozzi

Firenze 26 febbraio-28 maggio 1967, cartiglio

e timbro Galleria del Secolo, Roma

al retro timbro Galleria d'Arte Farsetti Prato

Natura morta con gli aranci

1925

oil on canvas

45x33 cm

*signed and dated "De Pisis, 25"**on the reverse label Comune di Verona, Filippo De**Pisis 6 luglio-21 settembre 1969**on the reverse label Arte moderna in Italia,**Mostra Palazzo Strozzi Firenze 26 febbraio-28**maggio 1967**on the reverse label and stamp Galleria del**Secolo, Roma**on the reverse stamp Galleria d'Arte Farsetti, Prato*

● € 10.000/18.000

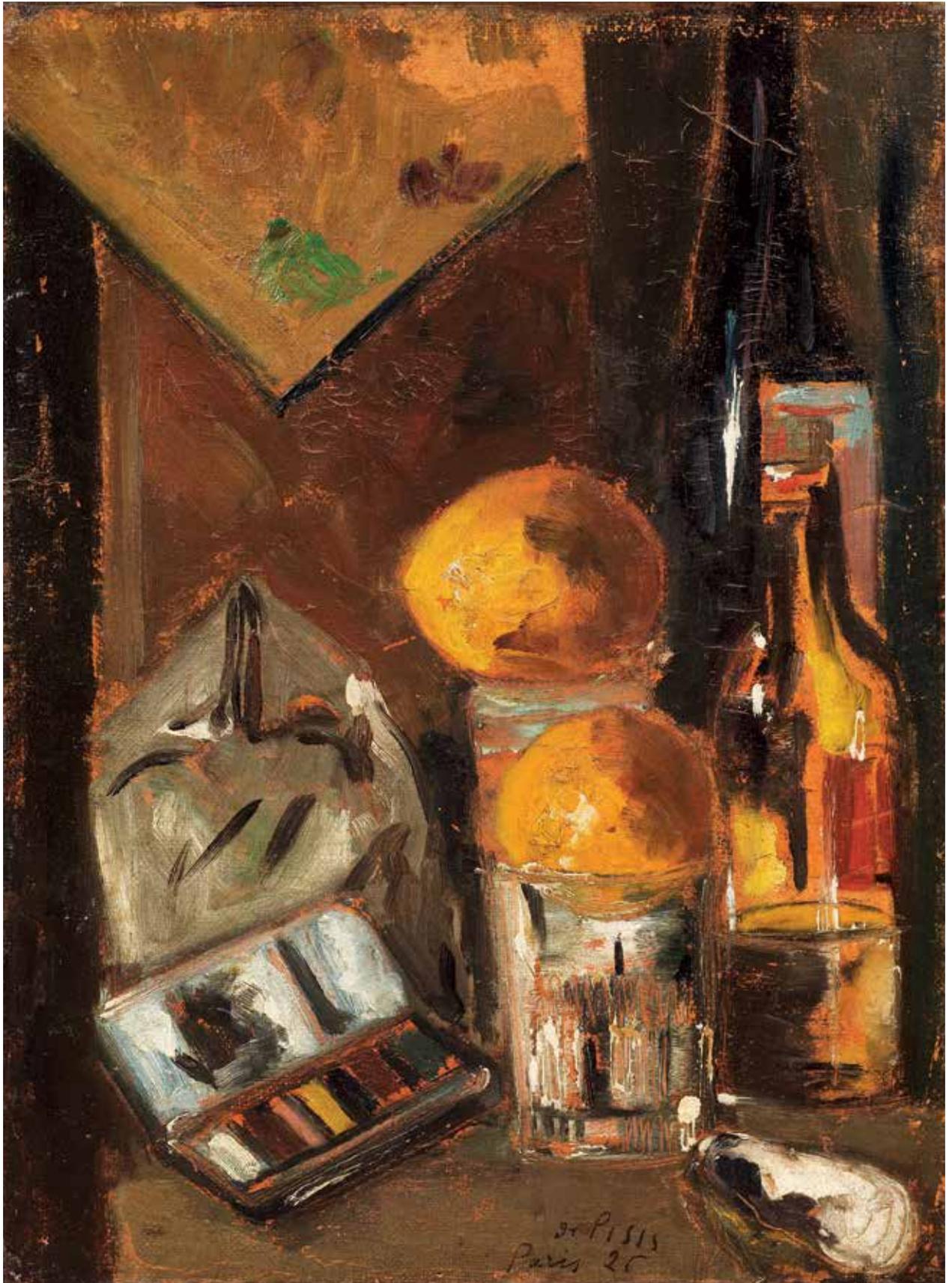
Provenienza

Collezione Ortolani, Roma

Esposizioni*Arte moderna in Italia 1915-1935*, Palazzo Strozzi, Firenze, febbraio-maggio 1967*Omaggio a De Pisis*, Galleria Dolomiti, Cortina d'Ampezzo, dicembre-gennaio 1968*Mostra dell'opera pittorica di Filippo De Pisis*, Palazzo della Gran Guardia, Verona, luglio-settembre 1969*100 opere di Filippo De Pisis*, Galleria Falsetti, Prato, maggio-giugno 1973**Bibliografia**G. Raimondi, *Filippo De Pisis*, Firenze 1952, tav. 6*Arte moderna in Italia 1915-1935*, catalogo della mostra (Palazzo Strozzi, Firenze, febbraio-maggio 1967), p. XXXV*Omaggio a De Pisis*, catalogo della mostra (Galleria Dolomiti, Cortina d'Ampezzo, dicembre-gennaio 1968), tav. I*Mostra dell'opera pittorica di Filippo De Pisis*, catalogo della mostra (Palazzo della Gran Guardia, Verona, luglio-settembre 1969), cat. 43, p. 23, p. 112*100 opere di Filippo De Pisis*, catalogo della mostra (Galleria Falsetti, Prato, maggio-giugno 1973) tav. VIIIG. Briganti, D. De Angelis, *De Pisis, Catalogo generale*, tomo I, Milano 1991, pp. 78-79, n. 1925 42

De Pisis nella sua vita dipinse più di 3000 quadri, sin da giovane dimostrò le sue doti artistiche e culturali che spaziavano dalla letteratura alla pittura, dalla botanica all'entomologia. De Pisis artista libero e sapiente, personaggio eclettico, versatile ed estetizzante, nella sfida con la pittura ne esce sempre vincitore, un uomo e un artista consacrato all'arte e alla pittura.

È a Parigi nel 1925 quando De Pisis dipinge questa "Natura morta con aranci" dai cromatismi decisi, squillanti, immediati, accattivanti, dai giochi di trasparenze che creano bagliori di luce viva, luce che fa intravedere oltre, e non è solo un oltre fisico e oggettivo. Da questo momento in poi le opere di De Pisis si arricchiscono di genialità, freschezza e immediatezza, è l'influenza della vita bohémien, dell'incontro con la grande arte: i musei e il fascino per Manet, Corot, Delacroix, Poussin, Matisse, le gallerie e le nuove amicizie, viene introdotto da De Chirico ed entra nel circolo degli artisti italiani a Parigi insieme a Massimo Campigli, Alberto Savinio, Renato Paresce e Mario Tozzi. Incontra il critico francese Waldemar George che nel 1928 ne scriverà la prima monografia. Giorgio De Chirico scrive a Soffici dandone un giudizio contrastante "un essere strano: ottuso e sensibile, ardente e oscuro, De Pisis un artista intelligente, degno della sua stima. Parigi è l'esperienza, durata 15 anni, che risulta fondamentale per capire la qualità dell'artista ferrarese più dandy che ci sia (girava per le strade con un pappagallo sulla spalla): il suo modo di dipingere prende corpo, potenza e lo rende totalmente pittore. È qui che si consacra la sua attività artistica, espone con successo, accoglie consensi dalla critica e dal collezionismo, scopre la realtà metropolitana, scopre la pittura en plein air, continuerà assiduamente a dipingere le nature morte ma comincia a dipingere anche ciò che lo circonda, la città e i suoi personaggi tentatori.



46

GINO SEVERINI

(Cortona 1883 - Parigi 1966)

Natura morta con colombo e frutta

1940

olio e tempera su cartone

cm 25x35

firmato in basso a destra

Still life with dove and fruits

1940

oil and tempera on cardboard

25x35 cm

signed lower right

● € 12.000/20.000

L'opera è accompagnata da certificato di autenticità rilasciato da Gina Severini Franchina, Roma 9/3/1974.

L'opera è accompagnata da certificato di autenticità rilasciato dalla Galleria d'Arte Moderna Farsetti, Prato.

Provenienza

Collezione privata

Esposizioni

XXII Esposizione Biennale Internazionale d'arte, Venezia 1940
(cat.3), pag. 153



47

FILIPPO DE PISIS

(Ferrara 1896 - Milano 1956)

Natura morta con bottiglia

1946

olio su tela

cm 42x31

firmato e datato "46" in basso a destra

al retro iscritto sul telaio "A203R5ME" "01923"

Natura morta con bottiglia

1946

oil on canvas

42x31 cm

signed and dated "46" lower right

on the reverse inscribed on the frame

"A203R5ME" "01923"

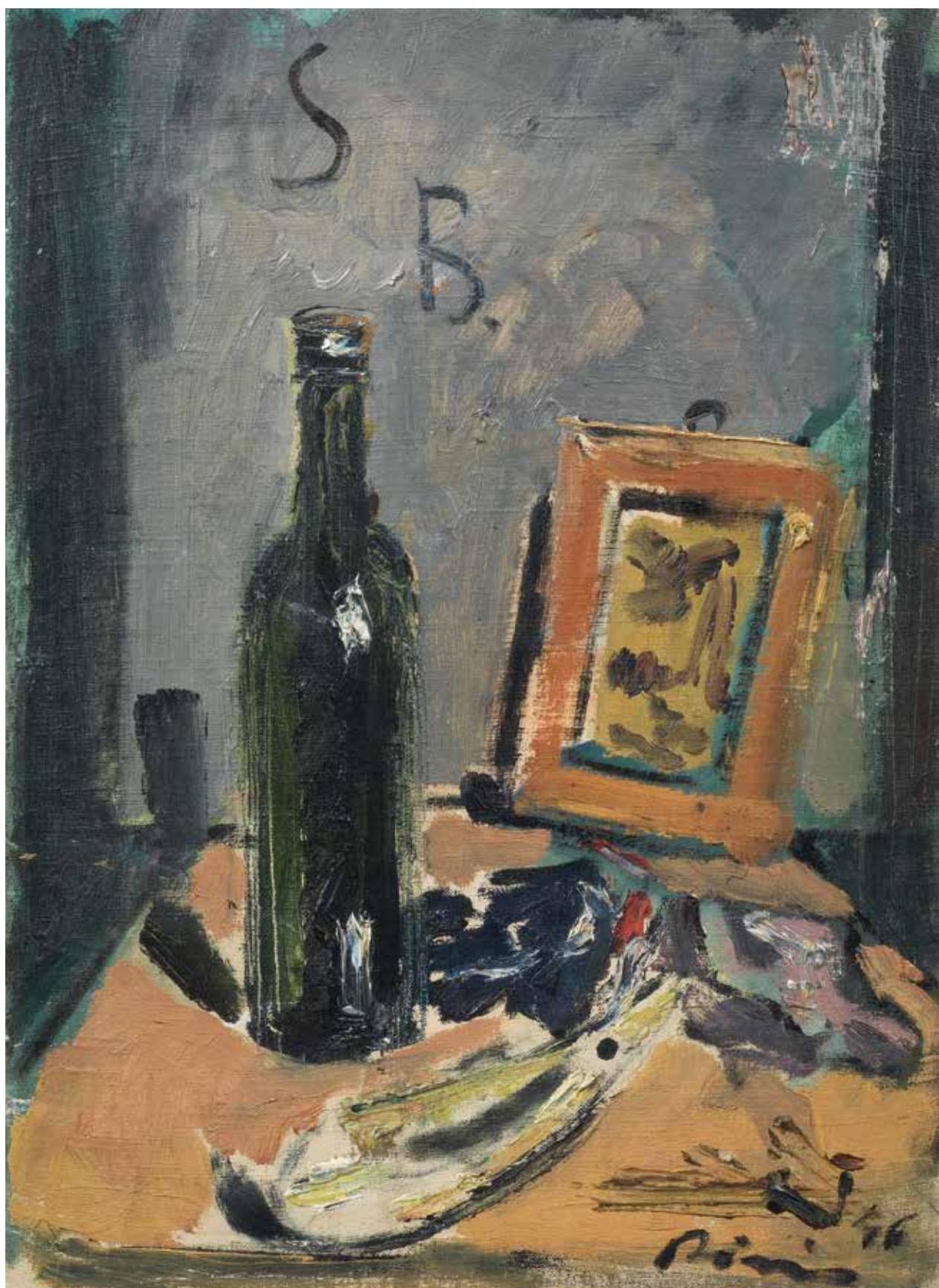
● € 8.000/10.000

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia rilasciata dall'Associazione per il Patrocinio dell'opera di Filippo De Pisis il 26 febbraio 2003, con il numero di archivio 01923.

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia rilasciata da Luigi Cavallo l'11 luglio 2002.

[...] De Pisis già aveva composto letterariamente delle interessanti nature morte (v. Il suo Emporium), dei cataloghi di cose dolci e amare, belle e crudeli, cattive e soavi, come amavamo e amano ancora catalogare giapponesi e cinesi. Poi, invece di continuare a scriverli con la penna si mise a descriverli, i suoi Empori, col pennello. Ma tanto aveva da dire che la penna-pennello volava sulla superficie e creò a poco a poco quello stile "en roccourci" che gli permise di seguire tutte le rincorse, gli scarti e le impennate della fantasia. [...]

Giovanni Cavicchioli, *Filippo De Pisis, Giuseppe Raimondi*,
Vallecchi Editore, Firenze 1952



ATANASIO SOLDATI

(Parma 1896 - 1953)

Grande composizione

1943

olio su tela

cm 99,4x79,6

firmato a destra

al retro cartiglio Galleria Gissi Torino

"Atanasio Soldati / tra metafisica e astrattismo

/ Grande composizione / 1940 / cat.18 / olio

su tela - misure: 99,4x79,6"

al retro cartiglio "Atanasio Soldati tra

Metafisica e Astrattismo, dicembre 1967",

Galleria Gissi, Torino

Grande composizione

1943

oil on canvas

99.4x79.6 cm

signed on the right

on the reverse label Galleria Gissi Torino

"Atanasio Soldati / tra metafisica e astrattismo

/ Grande composizione / 1940 / cat.18 / olio su

tela - misure: 99,4x79,6"

on the reverse label "Atanasio Soldati tra

Metafisica e Astrattismo, dicembre 1967",

Galleria Gissi, Turin

● € 15.000/25.000

Esposizioni*Atanasio Soldati, tra metafisica e astrattismo*, Galleria Gissi, Torino, dicembre 1967*Atanasio Soldati*, Galleria Civica d'Arte Moderna, Torino, novembre-gennaio 1990**Bibliografia***Atanasio Soldati, tra metafisica e astrattismo*, catalogo della mostra (Galleria Gissi, Torino, dicembre 1967), cat. 18*Atanasio Soldati, catalogo della mostra* (Galleria Civica d'Arte Moderna, Torino, novembre-gennaio 1990), cat. 119, p. 41, tav. 84*Atanasio Soldati. Catalogo generale dei dipinti*, Bologna 2019, tav. 1943, p. 145

Per Atanasio Soldati l'opera si sviluppa come un continuo rapporto tra ritmiche linee, sezioni di forme, di piani e colori. La struttura spaziale applicata alle metafisiche forme geometriche sono simboli di una purezza intellettuale, quella purezza di forme derivante dalla sua formazione di architetto che gli permise di creare, all'interno della tela, linee, spazio ed elementi, che grazie anche alle campiture cromatiche, creano un'immagine di insieme "sospesa", come se fossimo di fronte ad un palcoscenico teatrale, ad una narrazione sospesa e onirica.

Atanasio Soldati nasce il 24 agosto del 1896 a Parma, figlio illegittimo gli verrà dato il cognome della madre, il padre tuttavia provvide al sostentamento del figlio, e Atanasio dal padre ereditò non solo beni materiali ma e soprattutto l'innata attitudine alla pittura, il suo primo studio (donazione del padre) si affacciava verso la chiesa di San Giovanni, il paesaggio circostante fu fonte di ispirazione per i numerosi studi e schizzi dei suoi primi approcci con la pittura, erano gli anni da studente di architettura a Parma dove si laureò nel 1921. Partecipò come volontario alla prima guerra mondiale quale ufficiale di artiglieria. Nel 1922 le prime mostre e collaborazioni di architettura. Ma la provincia gli sta stretta e nel 1925 si trasferisce a Milano, la frequentazione dell'ambiente culturale e artistico milanese furono nuova linfa per il pittore. Iniziò a frequentare la Galleria Il Milione, la sua prima personale fu nel 1931, e un folto gruppo di artisti come Manlio Rho, Carla Badiali, Osvaldo Licini, Aldo Galli, Virginio Ghiringhelli, Mauro Reggiani ma anche Lucio Fontana e Fausto Melotti.

Durante la Guerra Mondiale lo studio milanese venne bombardato e molte opere furono distrutte, si trasferì così a Solbiate Olona, in provincia di Pavia, partecipando attivamente alla resistenza (fu eletto presidente del Comitato di Liberazione Nazionale di Brera). Nel 1947 tornò a Milano e tenne la personale alla Galleria Bergamini. Soldati fin dai primi anni milanesi fu tra i protagonisti e fondatore di una nuova idea di arte, assunse una posizione di leader all'interno delle correnti d'avanguardia, fu il fondatore del M.A.C., il Movimento Arte Concreta, insieme a Dorfles, Monnet e Munari. Fino al 1948 fu docente di Scenografia all'Accademia di Brera. La partecipazione alle Biennali di Venezia (1948 e 1952 dove vinse il premio acquisto) e le Quadriennali di Roma gli aprirono gli del collezionismo internazionale. Tra le molte manifestazioni tra le più importanti ricordiamo la mostra *Italienische Kunst der Gegenwart* a Monaco nel 1950, la mostra *Arte astratta e concreta in Italia* nel febbraio 1952 alla Galleria Nazionale d'arte Moderna di Roma. Nelle composizioni degli ultimi anni le forme si semplificano e il colore primeggia, le forme geometriche- astratte emergono da fondi gialli e rossi. Le opere di Atanasio Soldati sono nelle collezioni della Galleria Nazionale d'arte moderna di Roma, della Galleria d'arte moderna di Milano, al MAGA di Gallarate, al Museo civico di Torino, alla Pinacoteca Stuart di Parma, al museo di San Paolo del Brasile. Muore nel 1953.



La pittura astratta ama l'analisi, l'ordine, gli armoniosi rapporti della geometria, la chiarezza, come è di ogni opera d'arte, di qualunque tempo, dal Partenone a Pier Della Francesca"

Anatasio Soldati, Galleria del Milione, Milano, febbraio 1935

49

GIORGIO DE CHIRICO

(Volos 1888 - Roma 1978)

Vita silente - Frutta nel paesaggio

inizi anni '50

olio su tela

cm 38x48,3

firmato in basso a destra

al retro cartiglio e timbro Galleria D'Arte
Moderna Biotti Torino

al retro cartiglio e timbro Galleria d'Arte La
Navicella Viareggio

al retro timbro illeggibile

al retro sul telaio Galleria d'Arte Farsetti Prato

Vita silente - Frutta nel paesaggio

early 1950's

oil on canvas

38x48.3 cm

signed lower right

*on the reverse label and stamp Galleria D'Arte
Moderna Biotti Torino*

*on the reverse label and stamp Galleria d'Arte La
Navicella Viareggio*

on the reverse unreadable stamp

*on the reverse on the framework Galleria d'Arte
Farsetti Prato*

● € 40.000/60.000

L'opera è accompagnata da autentica rilasciata dalla Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, Roma il 17 maggio 2021.

L'opera è registrata presso la Fondazione Giorgio e Isa de Chirico al n. 043/05/21.

Provenienza

Collezione Marchi, Viareggio

Collezione Zaffino, Reggio Calabria

Collezione Malipiero, Bologna

Collezione privata





CARLO CARRÀ

(Quarngento 1881 - Milano 1966)

Uva e melograne

1951

olio su tela

cm 50x40

firmato e datato "951" in basso a sinistra
al retro cartiglio Galleria dello Scudo Verona,
Mostra Antologica Carrà nel centenario della
nascita

al retro cartiglio e timbro Galleria Micheaud,
Firenze mostra dal 15-2 al 13-3 1969

al retro cartiglio e timbro Galleria Marescalchi,
Bologna

al retro cartiglio Galleria d'Arte Moderna

Farsetti, Prato, 100 opere di Carlo Carrà

al retro serie di timbri doganali

Uva e melograne

1951

oil on canvas

50x40 cm

sign and dated "951" lower left

on the reverse label Galleria dello Scudo Verona,
Mostra Antologica Carrà nel centenario della nascita

on the reverse label and stamp Galleria Micheaud,
Firenze exhibition from 15-2 o 13-3 1969

on the reverse label and stamp Galleria

Marescalchi, Bologna

on the reverse label Galleria d'Arte Moderna

Farsetti, Prato 100 artwork of Carlo Carrà

on the reverse several customs stamps

● € 18.000/25.000

Esposizioni

Carlo Carrà, Palazzo Reale, Milano, aprile-maggio 1962, n. 100

100 opere di Carlo Carrà, Galleria Farsetti, Prato, maggio 1971

Carlo Carrà, Palazzo Liceo Sarracco, Acqui Terme, luglio-
settembre 1979

Carlo Carrà, Museum Ludwig, Colonia, gennaio-febbraio 1980

Carlo Carrà, La Casa dell'Arte, Sasso Marconi, mostra del
centenario, febbraio-aprile 1981

Mostra antologica di Carlo Carrà nel centenario della Nascita,
Galleria dello Scudo, Verona, 1982

Carrà, mostra antologica, Palazzo Reale, Milano, aprile-
giugno 1987

Carrà Oggi, Galleria Marescalchi, Bologna, a cura di Luigi Cavallo,
aprile 1989

Bibliografia

R. Gianì, *Venti anni di pittura di Carlo Carrà*, in "Il quotidiano",
Roma 20/3/1955

Massimo Carrà, *Carrà. Tutta l'opera pittorica*. Vol. II dal 1931 al
1950, Edizione dell'Annunciata in Coedizazione con Edizione
della Conchiglia, 1968, p. 17, n.10/51

100 opere di Carlo Carrà, catalogo della mostra (Galleria
Farsetti, Prato, maggio 1971), cat. XCV

Carlo Carrà, catalogo della mostra (Palazzo Liceo Sarracco,
Acqui Terme, luglio-settembre 1979), cat. 43 tav. 95

Carlo Carrà, catalogo della mostra (Museum Ludwig, Colonia,
gennaio-febbraio 1980), cat. 36

Carlo Carrà, catalogo della mostra (La Casa dell'Arte, Sasso
Marconi, mostra del centenario, febbraio-aprile 1981), p. 47

Carrà, mostra antologica, catalogo della mostra (Palazzo
Reale, Milano, aprile-giugno 1987), p. 184, c. 115

Carrà Oggi, catalogo della mostra (Galleria Marescalchi,
Bologna, a cura di Luigi Cavallo, aprile 1989), cat. 84 tav. XLI

Al cavalletto, Carrà procede lentamente, stendendo velatura su velatura allo scopo di ottenere le trasparenze volute, gli effetti smaltati, cioè quella complessità e ricchezza di tessuto cromatico, gli impasti folti, di natura mentale, ai quali contribuisce già lo strato preparatorio di terra rosso applicato, di norma, alla tela prima di iniziare il lavoro. Procedimento teorico, il suo, che spiega l'uso d'impronta-re più quadri, tre quattro cinque alla volta: che poi Carrà conduce avanti con grande pazienza., lasciandoli riposare per giorni o per settimane o per mesi, affinché ogni velatura di colore sia bene asciugata e faccia corpo con la precedente, e l'immagine sia il risultato di un assiduo controllo. Perché è sempre valida la sua dichiarazione: "Quasi tutti i miei dipinti nascono da un lavoro interiore oscuro e lento; in genere la trovata risolutiva non mi viene che dopo lunghe ricerche, e magari dopo anni". Anche in questo rovello è il segno della sua inquieta modernità.

Massimo Carrà, *Carrà tutta l'opera pittorica*
ed. Annunciata - ed. La Conchiglia 1967



ANTONIO LIGABUE

(Zürich 1899 - Gualtieri 1965)

Natura morta

1960

olio su tela

cm 40x50

firmato in basso a destra

al retro iscritto "Dipinto da Ligabue nel gennaio

1961 / in Guastalla (RE) per la mostra di /

Roma alla Galleria "La Barcaccia" dei / fratelli

Russo in Piazza di Spagna"

Still life

1960

oil on canvas

40x50 cm

signed lower right

on the reverse inscribed "Dipinto da Ligabue nel
gennaio 1961 / in Guastalla (RE) per la mostra di
/ Roma alla Galleria "La Barcaccia" dei / fratelli
Russo in Piazza di Spagna"

● € 12.000/20.000

Provenienza

Collezione Manieri, Roma

Esposizione e cataloghi correlati

Galleria La Barcaccia, Roma, 1961

Torino, 1961

Gualtieri (RE), 1975 e ristampa 1995, pag. 20

Bibliografia

A. A. Tota, *Catalogo Generale di Antonio Ligabue. Pitture, sculture, disegni e incisioni*, A. A. Tota Editore, Parma 2020, p. 254 n. 375

A.A. Tota, *Catalogo Ragionato dei Dipinti di Antonio Ligabue*, A. A. Tota Editore, Parma 2005, pag. 370

S. Negri, *Ligabue, Catalogo generale dei dipinti*, Electa Milano 2002, pag. 335

Nei suoi ultimi anni di attività Ligabue ha dipinto, probabilmente su commissione, diversi vasi di fiori e nature morte. In quest'opera un piatto con limoni e uva è collocato di fronte a una finestra, attraverso la quale si intravede, al termine di un prato, quella teoria di case basse che, insieme alla chiesa con il campanile, costituisce lo sfondo di tanti quadri di Ligabue. La composizione statica della frutta, dipinta, come il resto dell'opera, a pennellate ampie ed essenziali, è vivacizzata dalla presenza di api e, sulla sinistra, di una mosca, simbolo di vita spesso utilizzata dall'artista.*

A. A. Tota, M. Dall'Acqua, *Catalogo generale di Antonio Ligabue. Pitture, Sculture, Disegni e Incisioni*, Tomo II, pag. 435.



52

RENATO GUTTUSO

(Bagheria 1912 - Roma 1987)

Natura morta con cesto e patate

1960

olio su tela

cm 80x100

firmato in basso a destra

al retro firmato e datato "R '60"

sul telaio timbro Collezione Grossi Matera, iscritto

"24/16"

Natura morta con cesto e patate

1960

oil on canvas

80x100 cm

signed lower right

on the reverse signed and dated "60"

on the framework stamp Collezione Grossi Matera,

inscribed "24/16"

● € 20.000/30.000

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia rilasciata dagli Archivi Guttuso il 30 gennaio 2021 con il n. 1815412569.

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista in data 24-11-1969.

Bibliografia

Renato Guttuso. *Catalogo generale dell'artista*, vol. II, n. 60/77





53

XAVIER BUENO

(Vera De Bidasoa 1915 - Fiesole 1979)

Natura morta

1967

olio su tela

cm 50x40

firmato in alto a sinistra

al retro firmato, titolato e datato "1967"

al retro timbro Arte Moderna in Vertice,

timbro Galleria d'Arte Moderna Arte Duomo

Firenze

Still life

1967

oil on canvas

50x40 cm

signed upper left

on the reverse: signed, titled and dated "1967"

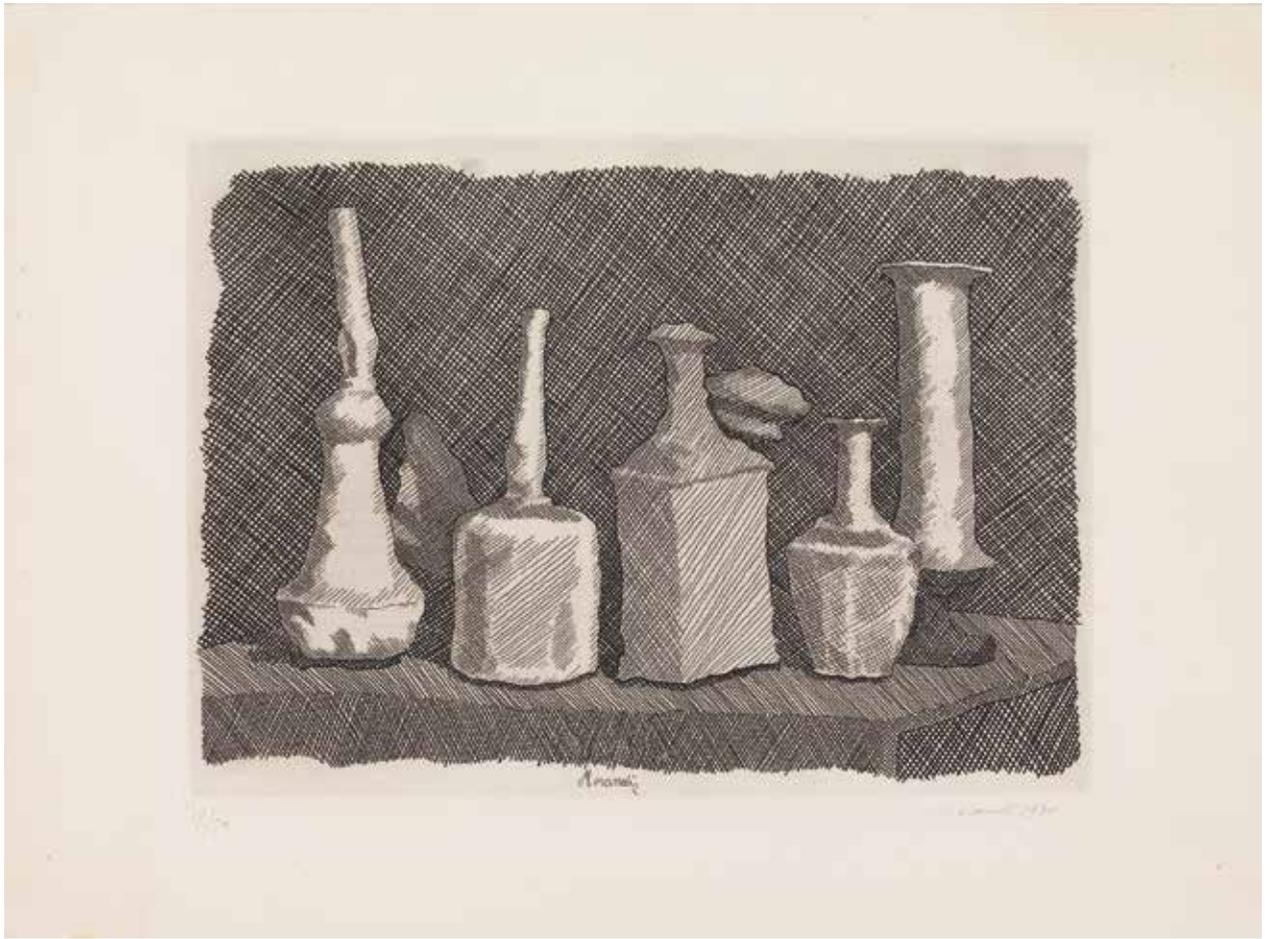
on the reverse stamp Arte Moderna in Vertice,

stamp Galleria d'Arte Moderna Arte Duomo

Firenze

● € 4.000/6.000

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia rilasciata da Gallerie Arte Duomo, firmata dall'artista.



54

GIORGIO MORANDI

(Bologna 1890 - 1964)

Natura morta con bottiglie

1931

acquaforte

cm 37x50

firmato e datato "1931" in basso a destra

Still life with bottles

1931

etching

37x50 cm

signed and dated "1931" lower right

● € 8.000/15.000

Bibliografia

L. Vitali, *L'opera grafica di Giorgio Morandi*, Torino 1965, n. 83



55

FIorenzo TOMEA

(Zoppè di Cadore (BL) 1910 - Milano 1960)

Natura morta con frutta

1945

olio su tavola

cm 31x50

firmato e datato "1945" in basso a destra

al retro firmato e datato "1945"

al retro cartiglio e timbro Galleria Annunciata Milano

al retro timbro Galleria d'Arte Farsetti Prato

al retro iscritto "N.M. 57"

Still life with fruits

1945

oil on canvas

31x50 cm

signed and dated "1945" lower right

on the reverse label and stamp Galleria Annunciata Milano

on the reverse stamp Galleria d'Arte Farsetti Prato

on the reverse inscribed "N.M. 57"

● € 1.200/2.000



56

FELICE CARENA

(Cumiana 1879 - Venezia 1966)

Natura morta con conchiglie

olio su tela

cm 60,5x75

firmato in basso a destra

Still life with seashells

oil on canvas

60.5x75 cm

signed lower right

● € 4.000/7.000

57

MASSIMO CAMPIGLI

(Berlin 1895 - Saint-Tropez 1971)

Donna

1963

olio su tela

cm 30x35

firmato in basso a destra

Woman

1963

oil on canvas

30x35 cm

signed lower right

● € 15.000/25.000

L'opera è accompagnata da certificato di autenticità rilasciato da Nicola Campigli nel 1979.

L'opera è registrata presso l'Archivio Campigli al n. 23/11943 rilasciata il 25 ottobre 1979.

L'opera è accompagnata da certificato di autenticità rilasciato da Apulia Aste.

Provenienza

Studio Nicola Campigli, Roma

Collezione privata

Il dipingere di Massimo Campigli, giornalista che si rivela pittore, rispecchia la sua indole, timida ma curiosa; il suo spirito, che incrocia epoche e culture diverse, porta alla luce un senso di archeologia modernista ed esotismo che gli appartengono e che egli riesce incredibilmente a celebrare nelle sue tele. La tecnica pittorica di Campigli si contraddistingue per spessori ingenti e lavorazioni peculiari, con la spatola o col pennello, l'artista sottrae la materia per incisione o raschiatura del colore ancora fresco. Fondamentale in lui è la conoscenza dell'arte antica, come quella egizia, greca ed etrusca ma anche la tradizione dell'affresco del '400, a cui si ispira utilizzando colori terrosi che imitano l'opacità di questa stessa tecnica.

È un uomo sensibile, ossessionato dalla perfezione, in costante ricerca di uno stile e del rigore della composizione. Ciò conta davvero per lui, è trovare un equilibrio tra la geometria e l'umano, tra la forma e l'attitudine. Trai soggetti preferiti di Campigli, troviamo le figure femminili, sole o in coppia, col cosiddetto "vitino di vespa", ingioiellate ed eleganti, tratte dalla contemporaneità ma che nelle sue tele ricordano quelle figure greche e preistoriche che tanto ammira.

Tutto per Campigli è evasione dalla realtà attuale, una realtà malinconica e sospesa, prossima al secondo conflitto mondiale. Egli rivendica il sapere antico, ma allo stesso tempo allude alle iconografie della nuova oggettività tedesca degli anni '20/'30. Le sue tele celano qualcosa di misterioso, un rigore che sembra quasi perfezione e che fa emergere quel senso del "meraviglioso", a cui Campigli ambiva costantemente.





58 λ

GIORGIO DE CHIRICO

(Volos 1888 - Roma 1978)

Autoritratto

1940

olio su carta applicata su cartoncino

cm 33x24

firmato in basso al centro

al retro etichette della Galleria d'Arte Firenze

Self portrait

1940

oil on paper applied on cardboard

33x24 cm

signed lower centre

on the reverse labels Galleria d'Arte Firenze

● € 20.000/30.000

Expertise su fotografia rilasciata dalla Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, Roma, col n 091/06/17 OT.

Expertise on photo of the Giorgio and Isa de Chirico Foundation, Rome, n° 091/06/17 OT.

Provenienza

Galleria d'Arte Firenze, Firenze

Collezione privata

Esposizioni

Florence, Galleria d'Arte Firenze, *Giorgio de Chirico, Primo Conti*, 1941, no. 5

Parma, Fondazione Magnani Rocca, *L'ultimo romantico*, 2020

Bibliografia

Giorgio de Chirico - Primo Conti, catalogo mostra, Florence 1941, no. 5

Catalogo Generale, Giorgio and Isa de Chirico Foundation (ed), *Giorgio de Chirico. Opere dal 1913 al 1975*, vol. IV, Rome 2018, p. 235, no. 1555

L'ultimo Romantico, catalogo di mostra, Parma, 2020, pag. 94.

“De Chirico è un artista che - come giustamente nota Marchiori nel 1976 - non è possibile ripetere con i mezzi canonici della pittura: e la grande intuizione di Warhol sta proprio nel ricorrere ad altro, alle sue serigrafie. De Chirico e Warhol, come in una fotografia di Ugo Mulas, si fronteggiano in un gioco di specchi, sono i due padri di una fusione curiosa e improbabile quanto contemporanea, ovvero la metafisica del pop.”

Luca Massimo Barbero, *Gli artifici della pittura, de Chirico*, Palazzo Reale, Marsiglio/Electa 2019/2020.





59

CARLO CARRÀ

(Quarango 1881 - Milano 1966)

Porto

1950

olio su tela

cm 40x50

firmato e datato "950" in basso a sinistra
al retro timbro G. Zanini Arte Contemporanea
al retro timbro illeggibile
al retro cartiglio Galleria d'Arte Rizziero
Teramo con numero d'archivio 951

Harbour

1950

oil on canvas

40x50 cm

signed and dated "950" lower left

on the reverse stamp G. Zanini Arte

Contemporanea

on the reverse unreadable stamp

on the reverse label Galleria d'Arte Rizziero

Teramo with Archive number 951

● € 20.000/30.000

Bibliografia

Massimo Carrà, *Carrà. Tutta l'opera pittorica*. Vol. II dal 1931 al 1950, Edizione dell'Annunciata in Coedizione con Edizione della Conchiglia, 1968

Catalogo generale dell'opera di Carlo Carrà, p. 684, n. 36/50



60

GIORGIO DE CHIRICO

(Volos 1888 - Roma 1978)

Cavallo in riva al mare

seconda metà anni '50

olio su tela

cm 41x51

firmato "g. de Chirico" in basso a destra
al retro timbro Galleria Zanini, Roma
al retro autenticato e iscritto "questo "Cavallo
in riva al mare" con drappo rosso, sopra un
rudere, a sinistra, è opera autentica da me
eseguita e firmata / Giorgio de Chirico"

Cavallo in riva al mare

second half of the 1950s

oil on canvas

41x51 cm

*signed "g. de Chirico" lower right
on the reverse stamp Galleria Zanini, Rome
on the reverse authenticated and inscribed "questo
"Cavallo in riva al mare" con drappo rosso, sopra
un rudere, a sinistra, è opera autentica da me
eseguita e firmata / Giorgio de Chirico"*

● € 25.000/35.000

L'opera è accompagnata da certificato di autenticità su fotografia firmato dall'artista.

L'opera è accompagnata da certificato di autenticità rilasciato dalla Fondazione Giorgio e Isa de Chirico il 26 luglio 2012.

L'opera è registrata presso la Fondazione Giorgio e Isa de Chirico al numero 033/07/12 OT.

Provenienza

Galleria Giuseppe Zanini, Roma

Collezione privata

Bibliografia

Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, *Giorgio de Chirico, catalogo generale, opere dal 1913 al 1976*, vol. III, Maretti Editore, Falciano 2016, n.1230, p. 292



61

ANDRÉ MASSON

(Balagny 1896 - Parigi 1987)

La perdrix rouge

1950

olio su tela

cm 64x52,5

La perdrix rouge

1950

oil on canvas

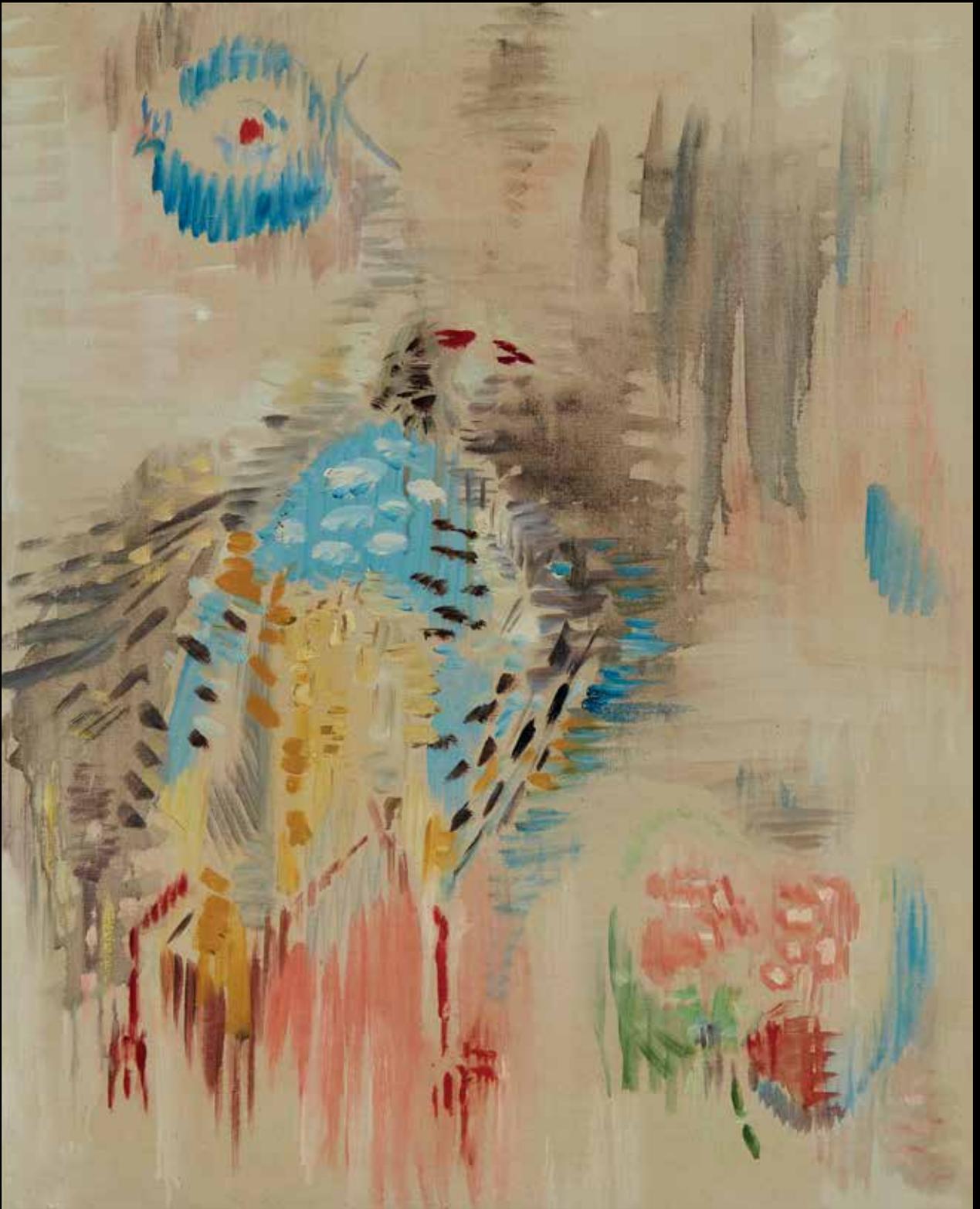
64x52.5 cm

● € 12.000/20.000

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia rilasciata il 25 maggio 2013 dal Comité André Masson.

Provenienza

Galleria San Carlo, Milano



62

EMILIO SCANAVINO

(Genova 1922 - Milano 1986)

Nascenza

1978

olio su tela tamburata
cm 120x120
firmato in basso a destra

Nascenza

1978

oil on honeycomb canvas
120x120 cm
signed lower right

● € 12.000/20.000

Provenienza

TornabuoniArte, Firenze

Bibliografia

Giorgina Graglia Scanavino, Carlo Pirovano, *Scanavino. Catalogo Generale*, Electa, Milano, 2000

“ [...] Non si può tralasciare di annotare, prima di concludere, che l'opera di Scanavino è permeata di un senso profondo di spiritualità, di latente misticismo, di un continuo, sotterraneo dialogo con ciò che potremmo chiamare “il sacro”, “il mistero delle cose” - aspetti che non sono solo desumibili dai titoli di singoli suoi dipinti. Le ferite e le lacerazioni, gli addensamenti e le vibrazioni, i grumi nei quali pare condensarsi tutta la verità di un'esistenza, le larve di presenza umane, “ierofanie” che si mostrano nella loro indefinitezza, parzialità e debolezza, le impenetrabili corazze da cui possono fuoriuscire fiotti di sangue, le grigie superfici di cenere, sindoni che trasudano tutto il senso della sofferenza e della fatica di vivere, il sentimento della vita come “amaro calice” che può essere allontanato, ci parlano, tutti, di una esperienza, strutturalmente esistenziale, che cerca un varco oltre l'immediatezza e la materialità dell'essere, una tensione verso ciò che appare inafferrabile ma “necessario”.

Sandro Parmiggiani, *Emilio Scanavino*, Arte 92 Milano 21 ottobre 2010 - 29 gennaio 2011





63

GETULIO ALVIANI

(Udine 1939 - Milano 2018)

Ambizia

alluminio a e acciaio

cm 18x18

al retro firmato, datato e dedicato

"All'ambizione "Ambizia" di Sogada che così potrà specchiarsi dentro pet! / Natale 1986"

Ambizia

1972/75

aluminum and steel

18x18 cm

on the reverse signed, dated and dedicated

"All'ambizione "Ambizia" di Sogada che così potrà specchiarsi dentro pet! / Natale 1986"

● € 8.000/12.000

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista.

"[...] Il movimento è ragione di vita: qualsiasi corpo che non si muove è privo di vita. Si muovono le foglie, le nubi, le macchine, le creature, il sangue, tutto: è una costante essenziale del vivere umano. Forse aveva ragione Eraclito che disse "tutto scorre", che concepì la realtà come perenne cambiamento. Ma tutto questo non è, comunque, da capire per via celebrabile, bensì per via percettiva, nel senso che la fruizione estetica, di qualunque specie essa sia, non può avvenire che nel modo intuitivo"

Getulio Alviani, *Occasioni del Tempo*, Umbro Apollonio 1979, Edizione Studio Forma.



64

PIERO DORAZIO

(Roma 1927 - Perugia 2005)

Angolo blu

2001

olio su tela

cm 24x30

al retro firmato, titolato, dedicato e iscritto

n. 5718

al retro sul telaio timbro dell'Archivio e

iscritto n. 5718

Angolo blu

2002

oil on canvas

24x30 cm

on the reverse signed, titled, dedicated and
inscribed n. 5718

on the reverse on the frame stamp of the Archive
and inscribed n. 5718

● € 6.000/10.000

"Ho cercato di dare un contributo italiano alla tradizione moderna post-futurista ravvivandola con l'immaginazione di giochi e combinazione di colori, con scale di contrasto dove forma e colore concorrono a creare effetti di spazio, di movimento e di luce."

Piero Dorazio, 1998

L'opera è accompagnata da certificato di autenticità su fotografia rilasciato dall'Archivio Piero Dorazio.

L'opera è registrata presso l'Archivio Piero Dorazio col numero 2000-004452-AC21.

65

ANTON ROOSKENS

(Griendtsveen 1906 - Amsterdam 1976)

Birds with mask

1973

olio su tela

cm 100x80

firmato e datato "73" in basso a sinistra
al retro intitolato, datato e firmato

Birds with mask

1973

oil on canvas

100x80 cm

signed and dated "73" lower left
on the reverse titled, dated and signed

● € 3.500/5.500

"In origine non era il movimento CoBra, era il gruppo sperimentale. Perché l'esperimento era centrale nel nostro metodo di lavoro, fondamentale era l'improvvisazione. Partivo dalla materia, quindi non pensavo a qualcosa in anticipo e trovavo poi motivo nella materia! Una sfaccettatura completamente nuova che non aveva mai avuto luogo nelle arti visive. L'esperimento è stato così importante, ecco perché è anche chiamato Gruppo Sperimentale. Dipingo solo ciò che mi interessa. Animale, pesce, uccello. Si può dire: questo è un uccello! Ma sicuramente non è un uccello. Ha la forma di un uccello. Nelle comunità primitive si hanno figure magiche. I sacerdoti travestiti da uccelli. Quella era magia".

Anton Rooskens



Anton Rooskens (16 marzo 1906 - Griendtsveen 28 febbraio 1976, Amsterdam) è stato uno dei membri promotori del gruppo sperimentale in Olanda e del Gruppo Cobra. Dal 1924 al 1934 frequenta la scuola Technische, nel frattempo si interessa alle arti visive e frequenta Amsterdam per visitare i musei e le mostre, allo Stedelijk Museum scopri gli artisti innovativi come i cubisti Picasso e Braque, il fauve Modigliani e gli espressionisti belgi Frits van de Berghe e Constant Permeke. Nel 1946 conobbe Appel, Corneille e Brands alla mostra collettiva Young Painters allo Stedelijk Museum di Amsterdam. La pittura di Anton Rooskens attinge fortemente all'arte primitiva, in particolare all'arte africana, nonché al surrealismo intuitivo di Joan Miró e André Masson. "Eravamo tutti consapevoli di essere tagliati fuori con il passato; avevamo anche raggiunto la libertà senza limiti. Solo i primitivi, i bambini e gli psicopatici avevano la nostra simpatia". L'esperimento diventerà il mezzo fondamentale per arrivare a una nuova forma, il gioco di colori e forme delle sue tele hanno innegabilmente dato un contributo importante al movimento CoBra. In seguito ha incorporato segni e simboli sempre più magici nei suoi dipinti, soprattutto dopo il 1954, quando fece un viaggio in Africa centrale. A metà degli anni '60, è tornato a composizioni più colorate più caratteristiche del movimento CoBra.



66

MIMMO PALADINO

(Paduli 1948)

Senza titolo

1992

olio su cartone

cm 103x72

al retro firmato e datato "1992"

al retro cartiglio Piramide Arte

Contemporanea, Firenze

Untitled

1992

oil on cardboard

103x72 cm

on the reverse signed and dated "1992"

on the reverse label Piramide Arte

Contemporanea, Firenze

● € 15.000/25.000

Provenienza

Galleria Piramide Arte Contemporanea, Firenze

Collezione privata

Nessuna opera nasce dal nulla. Ogni lavoro dell'artista affonda le proprie radici nella storia dell'arte. Mimmo Paladino nasce a Paduli nel 1948, è pittore, scultore e incisore e uno dei maggiori esponenti della Transavanguardia, movimento che ha caratterizzato la scena artistica degli anni '80. Il termine Transavanguardia viene coniato dallo storico e critico d'arte Achille Bonito Oliva nel 1979 e con esso si allude, come afferma la parola stessa, ad un attraversamento, un superamento (trans) delle avanguardie. Gli artisti ritornano alla pittura e alle immagini. Si manifesta una volontà di andare oltre, avanti, ma anche indietro, con un atteggiamento nomade, che permette di viaggiare tra passato, presente e futuro.

In questo scenario Paladino lavora sempre sul piano della pelle della pittura, della sua superficie, a metà tra astrazione e figurazione. Le sue immagini evanescenti, a colori pastello, sembrano prendere vita davanti allo spettatore. Come afferma lui stesso "Lo sconfinamento è una dimensione che mi appartiene da sempre". Così la lingua pittorica di Paladino è volutamente nomadica, ricca di echi che gli consentono di viaggiare nei territori più disparati; dalla pittura primitiva, alle avanguardie del primo Novecento, alla cultura popolare e quella colta. Le figure popolano costantemente i lavori dell'artista, elementi misteriosi che sembrano risiedere in un limbo intermedio tra intorpidimento e divenire: per metà fossili e per metà esseri viventi, vivi.

Il racconto di Paladino si muove dunque verso forme archetipe, primordiali, e alla fine di questo, ritroviamo sempre il mito e con il mito ricomincia il racconto e ricomincia la storia, la nostra storia: ciò che abbiamo vissuto e ciò che stiamo vivendo.



67

MIMMO PALADINO

(Paduli 1948)

Senza titolo

1992

tecnica mista su cartone

cm 102x73

al retro firmato e datato "1992"

al retro cartiglio Giampaolo Becherini Arte
Contemporanea, Firenze

Untitled

1992

mixed media on cardboard

102x73 cm

on the reverse signed and dated "1992"

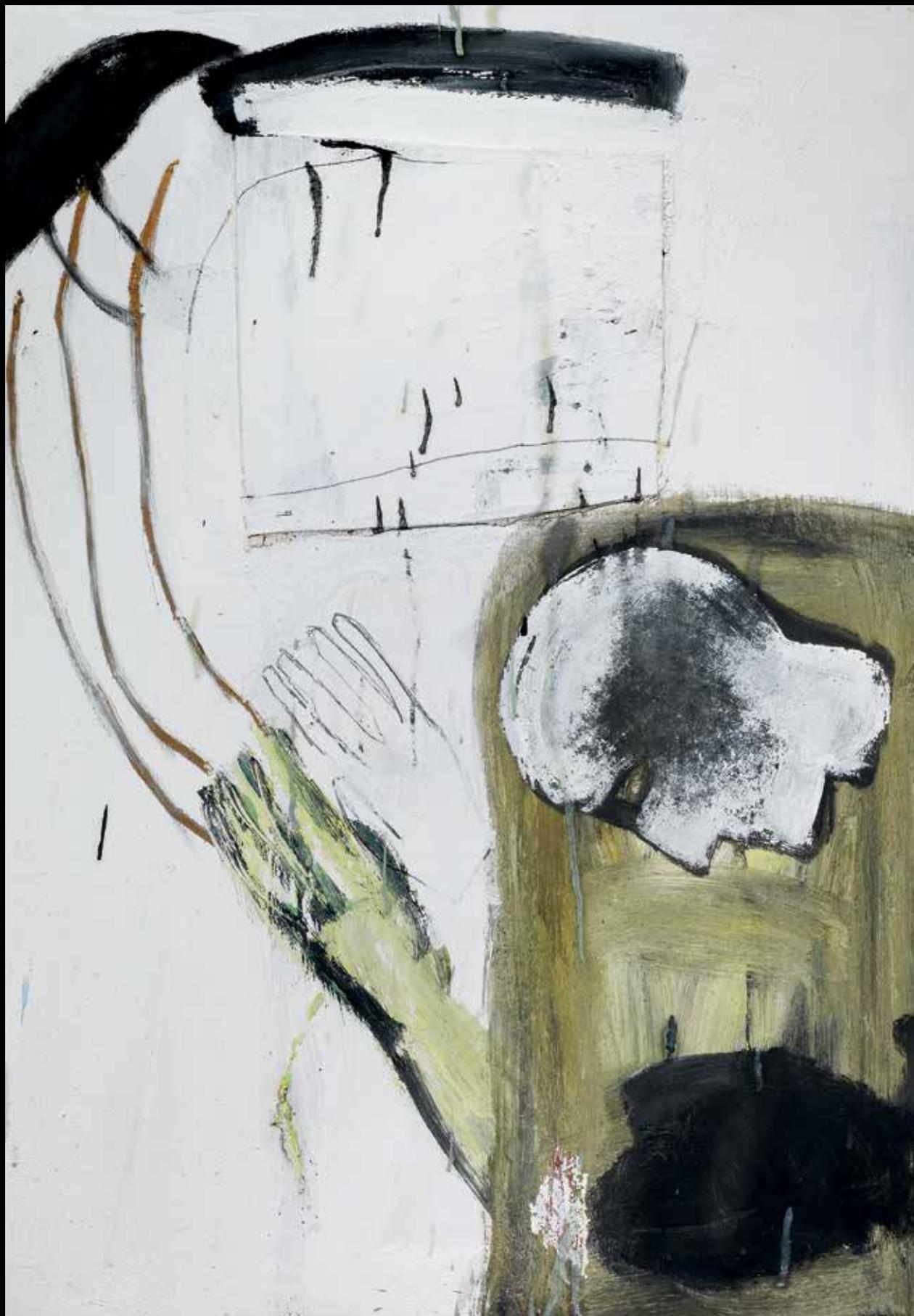
*on the reverse label Giampaolo Becherini Arte
Contemporanea, Firenze*

● € 15.000/25.000

Provenienza

Galleria Giampaolo Becherini, Firenze

Collezione privata





68

SHOZO SHIMAMOTO

(Osaka, Giappone 1928 - 2013)

Senza titolo

tecnica bottle crash (colori acrilici e cocci di vetro su ritaglio di polietilene)

cm 70x41

al retro cartiglio Museo Magi, Performance

11/11/2008

Untitled

bottle crash technique (acrylics and fragments of glass on cuts of polyethylene)

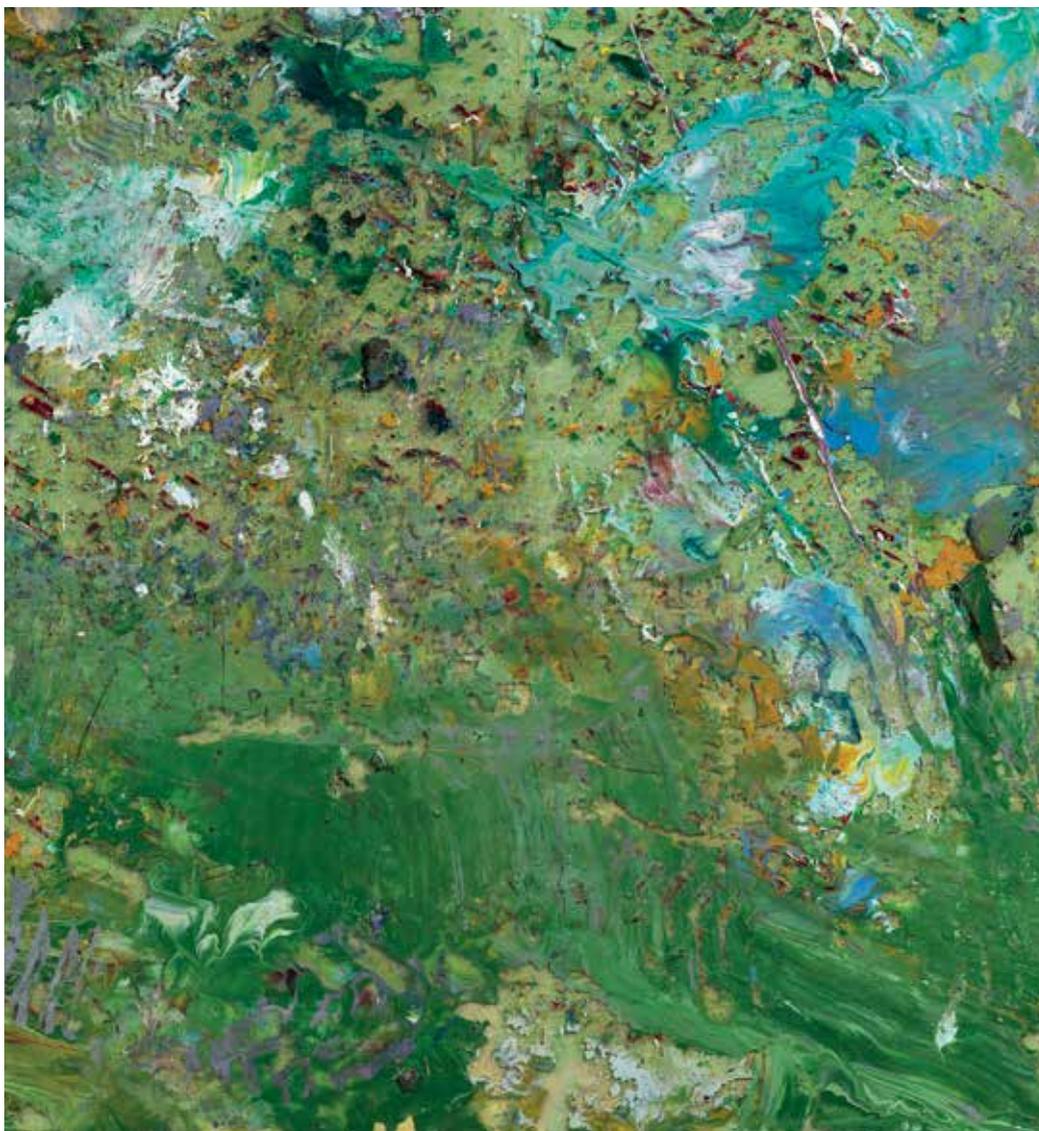
70x41 cm

on the reverse label Museo Magi, Performance

11/11/2008

€ 12.000/20.000

L'opera è accompagnata da CD in cui è registrata la performance realizzata dall'artista al Museo Magi nel 2008.



69

SHOZO SHIMAMOTO

(Osaka, Giappone 1928 - 2013)

Senza titolo

tecnica bottle crash (colori acrilici e cocci di vetro su ritaglio di polietilene)

cm 56x53

al retro cartiglio Museo Magi, Performance 11/11/2008.

Untitled

bottle crash technique (acrylics and fragments of glass on cuts of polyethylene)

56x53 cm

on the reverse label Museo Magi, Performance 11/11/2008.

€ 10.000/15.000

L'opera è accompagnata da CD in cui è registrata la performance realizzata dall'artista al Museo Magi nel 2008.

CHARME E FANTASIA: OPERE DALLA COLLEZIONE MARINA RIPA DI MEANA

DAL LOTTO 70 AL 75

“Una donna generosa stimata e rispettata dagli artisti che hanno sempre avuto in grande considerazione un suo parere o una sua opinione. Ad esempio, oltre a Franco Angeli che è stato a lungo il suo compagno, ricordo il legame con artisti come Gino De Dominicis e tanti altri che ne hanno sempre apprezzato le qualità intellettuali”

Marina Ripa di Meana. Il ricordo della storica dell'arte e curatrice Laura Cherubini,
Artribune 2018

Eclettica, fascinosa, anticonformista, battagliera, esuberante, indomita: Marina Ripa di Meana era tutto questo e sicuramente molto di più, ma soprattutto era un'amante del bello e del fare artistico in tutte le sue forme. Le opere qui proposte sono la dimostrazione della sua sensibilità e del rapporto che negli anni aveva instaurato con il mondo dell'arte, così come quello della letteratura e della vita mondana. Numerosi gli artisti e letterati con i quali instaurò rapporti di amicizia tra questi possiamo menzionare Franco Angeli, Mario Schifano, Tano Festa, Renato Guttuso, Gino De Dominicis, ma anche Giulio Turcato, Giosetta Fioroni e Beverly Pepper quest'ultimi tre artisti presenti nelle proposte provenienti dalla collezione personale di Marina Ripa di Meana.



70

GIULIO TURCATO

(Mantova 1912 - Roma 1995)

Arcipelago

tecnica mista su tela

cm 79x120

firmato in basso a destra

al retro reca numero - E.64662/381120-Luna

Arcipelago

mixed media on canvas

79x120 cm

signed lower right

on the reverse inscribed number E.64662/381120-

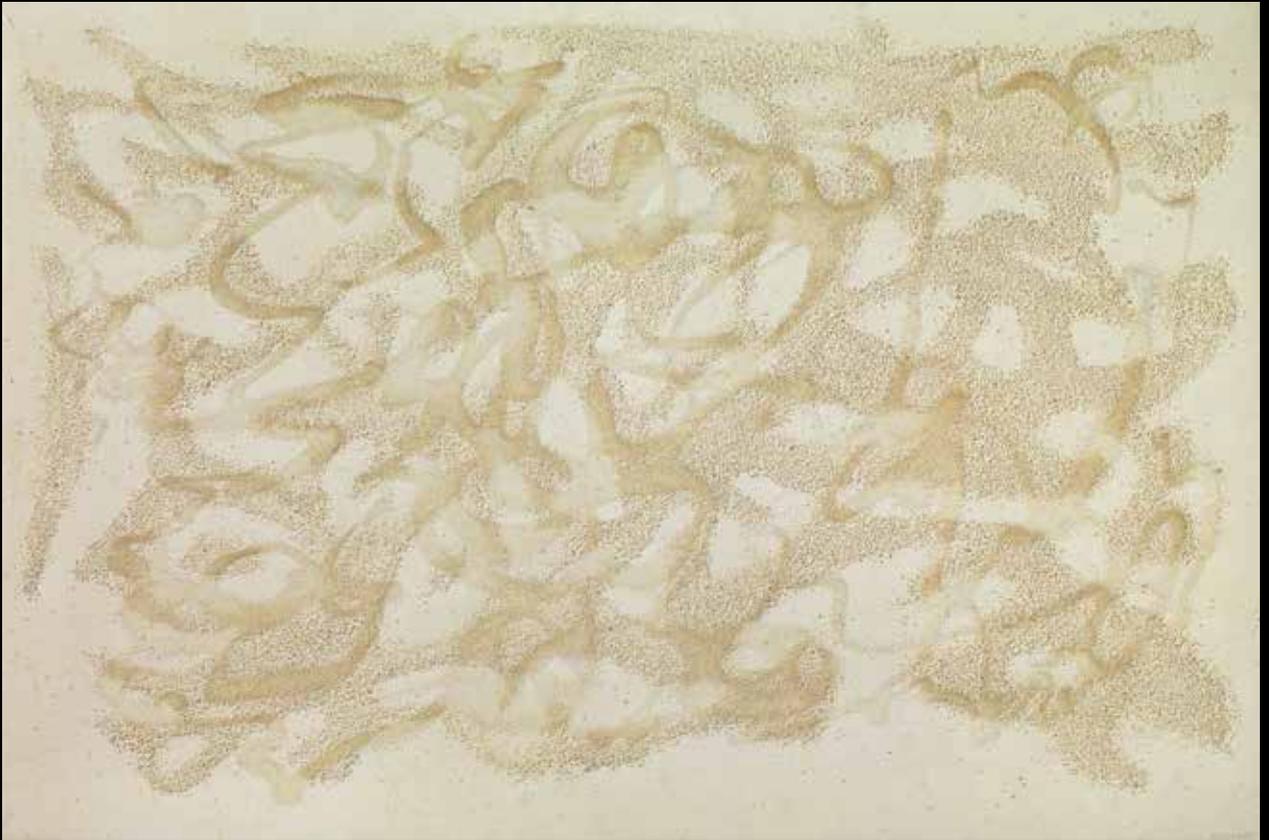
Luna

● € 7.000/9.000

L'opera è registrata presso l'Archivio Giulio Turcato al numero E.64662/381120.

[...] L'esistenza è altrove. Le parole con cui Breton concludeva il manifesto del Surrealismo si potrebbe usare per le opere di Turcato che, anch'esse, si configurano come un continuo altrove, come evocazioni che escludono gli aspetti ovi del reale. L'altrove però, bisognerebbe aggiungere, non è la fine, è un mezzo. Se Turcato riprende la poetica fondamentale dell'astrazione, il "rendere visibile ciò che non sempre lo è" (secondo la definizione di Klee), l'esito che gli interessa non è la conoscenza, è l'emozione. E poiché quello che maggiormente ci coinvolge è quello che non sappiamo, che non abbiamo mai visto, l'artista dovrà ricreare ex novo, col proprio linguaggio, il proprio universo." [...]

Elena Pontiggia, Roma: *il segno, ancora. Geografie oltre l'informale*, Palazzo della Permanente Gennaio/Febrero 1987. Società Per le Belle Arti ed Esposizione Permanente



71

BEVERLY PEPPER

(New York 1922 - Todi 2020)

Senza titolo

1968

scultura in acciaio inox

cm h 185

base in ferro cm 40x40x4

Untitled

1968

stainless steel sculpture

185 h cm

iron base 40x40x4 cm

● € 8.000/12.000



Courtesy © per gentile concessione della Fondazione Progetti Beverly Pepper.

“Non ci penso. Il trucco è scoprire dove vai mentre lavori e non è facile: quando sai già cosa stai facendo perdi l'eccitazione della scoperta, la freschezza, l'energia. Qualcosa deve venire dall'inconscio. Voglio scoprire dove sono andata piuttosto che conoscere la destinazione già prima. La nostra è una continuazione inconscia dell'esperienza della nascita. Non sai cosa viene fuori e devi amarlo, sei molto più attenta quando fai scaturire qualcosa e gli artisti generano una nascita a ogni passo. Dare vita è anche l'azione più creativa possibile”.

Beverly Pepper 2019



Courtesy © Edizioni Minerva





72

STEFANO BOMBARDIERI

(Brescia 1968)

Specchio Monouso

2005

scultura in ferro e specchio

cm h 46,3

base cm 19,5x19,5

firmato, datato e numerato alla base

esemplare 1 di 20

Specchio Monouso

2005

iron sculpture and mirror

46.3 cm h

base 19.5x19.5 cm

signed, dated and numbered at the base

example 1 of 20

● € 1.800/2.500



73

GIOSETTA FIORONI

(Roma 1932)

Senza titolo

china e matita su carta

cm 48x35

firmato in basso al centro

Untitled

Indian ink and pencil on paper

48x35 cm

signed lower centre

● € 1.400/2.200



74

STEFANO BOMBARDIERI

(Brescia 1968 -)

Tutto che Ritorna Uno bianco

2002

fiberglass

cm 50x50

firmato e datato in basso a destra

Tutto che Ritorna Uno bianco

2002

fiberglass

50x50 cm

signed and dated lower right

● € 1.200/2.000



75

STEFANO BOMBARDIERI

(Brescia 1968)

Senza titolo

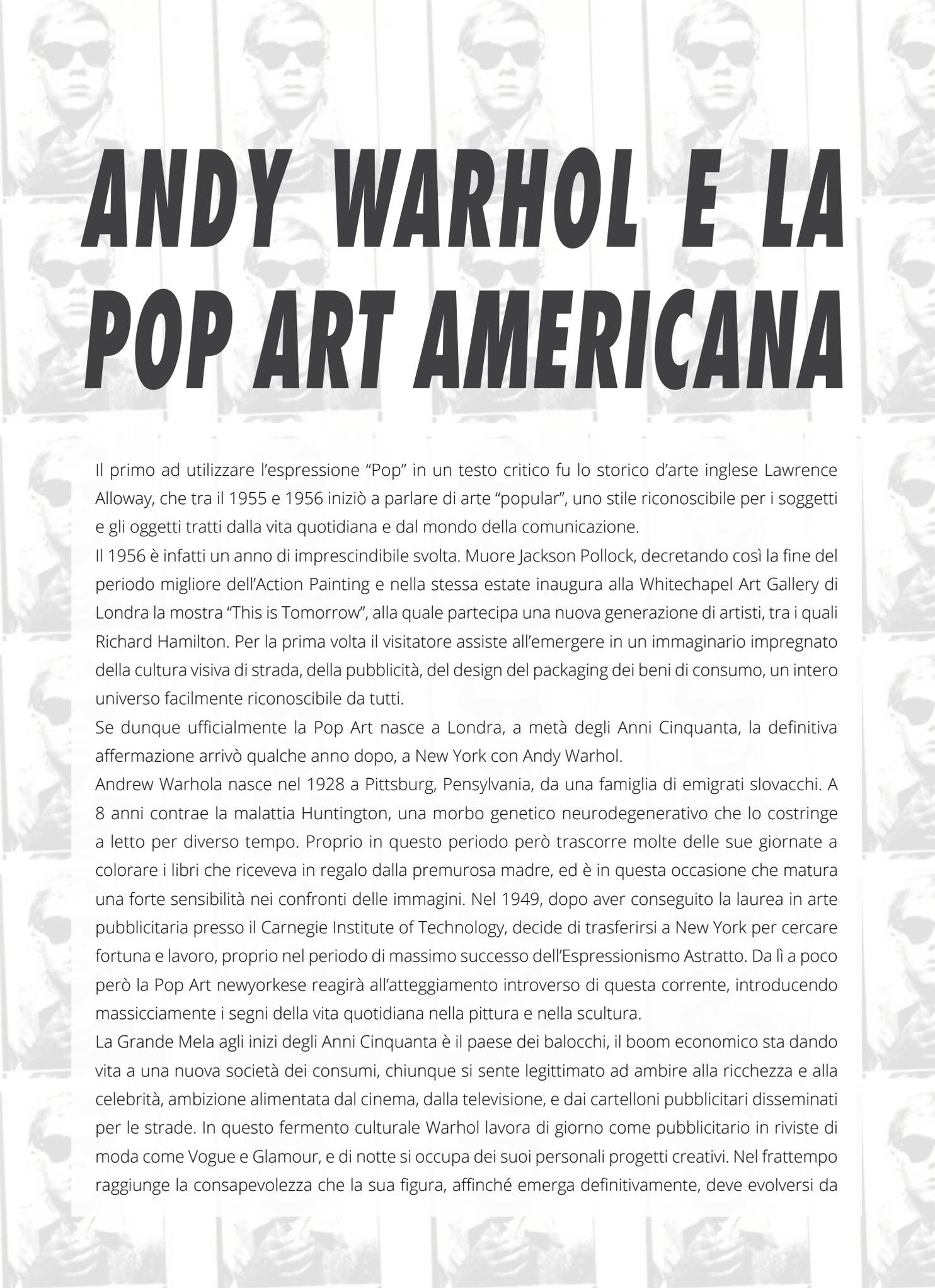
scultura in ferro
cm 53x53, con base in ferro h cm 55,5
base cm 27x23x2,5
non firmata

Untitled

iron sculpture
53x53 cm, with iron base 55.5 cm
base 27x23x2.5 cm
not signed

● € 1.200/2.000





ANDY WARHOL E LA POP ART AMERICANA

Il primo ad utilizzare l'espressione "Pop" in un testo critico fu lo storico d'arte inglese Lawrence Alloway, che tra il 1955 e 1956 iniziò a parlare di arte "popular", uno stile riconoscibile per i soggetti e gli oggetti tratti dalla vita quotidiana e dal mondo della comunicazione.

Il 1956 è infatti un anno di imprescindibile svolta. Muore Jackson Pollock, decretando così la fine del periodo migliore dell'Action Painting e nella stessa estate inaugura alla Whitechapel Art Gallery di Londra la mostra "This is Tomorrow", alla quale partecipa una nuova generazione di artisti, tra i quali Richard Hamilton. Per la prima volta il visitatore assiste all'emergere in un immaginario impregnato della cultura visiva di strada, della pubblicità, del design del packaging dei beni di consumo, un intero universo facilmente riconoscibile da tutti.

Se dunque ufficialmente la Pop Art nasce a Londra, a metà degli Anni Cinquanta, la definitiva affermazione arrivò qualche anno dopo, a New York con Andy Warhol.

Andrew Warhola nasce nel 1928 a Pittsburg, Pennsylvania, da una famiglia di emigrati slovacchi. A 8 anni contrae la malattia Huntington, una morbo genetico neurodegenerativo che lo costringe a letto per diverso tempo. Proprio in questo periodo però trascorre molte delle sue giornate a colorare i libri che riceveva in regalo dalla premurosa madre, ed è in questa occasione che matura una forte sensibilità nei confronti delle immagini. Nel 1949, dopo aver conseguito la laurea in arte pubblicitaria presso il Carnegie Institute of Technology, decide di trasferirsi a New York per cercare fortuna e lavoro, proprio nel periodo di massimo successo dell'Espressionismo Astratto. Da lì a poco però la Pop Art newyorkese reagirà all'atteggiamento introverso di questa corrente, introducendo massicciamente i segni della vita quotidiana nella pittura e nella scultura.

La Grande Mela agli inizi degli Anni Cinquanta è il paese dei balocchi, il boom economico sta dando vita a una nuova società dei consumi, chiunque si sente legittimato ad ambire alla ricchezza e alla celebrità, ambizione alimentata dal cinema, dalla televisione, e dai cartelloni pubblicitari disseminati per le strade. In questo fermento culturale Warhol lavora di giorno come pubblicitario in riviste di moda come Vogue e Glamour, e di notte si occupa dei suoi personali progetti creativi. Nel frattempo raggiunge la consapevolezza che la sua figura, affinché emerga definitivamente, deve evolversi da



artista timido e impacciato a super star. Inizia quindi a nascondere la sua calvizie con parrucche bianche o argentate e a portare occhiali opachi con lenti forate o scure, indossa solo jeans, t-shirt e giacche di pelle, appropriandosi di un look metrosexual, estremamente contemporaneo, che condizionerà inconsapevolmente la moda underground newyorkese.

Cambia lo studio, trasferendosi in una ex fabbrica situata al quinto piano di un edificio di Manhattan: la Factory; un libero laboratorio creativo, in cui l'artista, così poliedrico, aveva la possibilità di dedicarsi alla musica, al cinema, al design e alla moda. Diventa presto un punto di ritrovo per artisti, attori, modelli, cantanti e personaggi dal carattere eccentrico e ribelle, che qui si sentono accolti e liberi di esprimersi.

Nel 1962, in questo caotico e stimolante contesto, inizia a realizzare le prime serigrafie, prediligendo come soggetti i personaggi dei fumetti, i prodotti commerciali e le icone simbolo del suo tempo. La costante ripetizione dell'oggetto da un lato ricalcava l'allestimento delle merci negli scaffali dei negozi e dall'altro tendeva a negarne la consistenza concreta e a rafforzarne il ruolo iconico.

Le immagini scelte sono attinte dalla cultura di massa americana e poi elaborate in serie, così da estremizzare il concetto di un'arte democratica, che doveva essere fruita da tutti, così come nella realtà venivano consumate le lattine di zuppa della Campbell.

Warhol affermava infatti che "quel che c'è di veramente grande in questo paese è che l'America ha dato il via al costume per cui il consumatore più ricco compra essenzialmente le stesse cose del più povero. Mentre guardi in televisione la pubblicità della Coca-Cola, sai che il Presidente beve Coca-Cola. Liz Taylor beve Coca-Cola, e anche tu puoi berla. Una Coca è una Coca, nessuna somma di denaro ti può permettere di comprare una Coca migliore di quella che beve il barbone all'angolo della strada".

Quello che lo interessava era la possibilità che un semplicissimo oggetto di basso consumo come una bottiglia di coca, o una persona, o una notizia diventassero dei miti nella collettiva percezione sociale.

In queste sue opere, quindi, non è presente alcuna scelta estetica, come non vi è celata alcuna intenzione polemica nei confronti della società di massa. Elvis Presley, Marilyn Monroe, Mao Tse-Tung, le bottiglie di Coca Cola e le Brillo Boxes vengono elevate a opere d'arte al solo scopo di documentare la rotta che l'universo visivo della moderna "società dell'immagine" sta seguendo.

In questo modo consegue finalmente uno dei suoi più grandi desideri: contaminare l'arte delle immagini con l'arte della comunicazione, trasformando il suo nome nel simbolo e nel logo dello spirito del tempo, riconoscibile ovunque e non solo nell'universo artistico. È riuscito a sottrarre l'arte dai musei pressoché inaccessibili e a restituirla alla gente comune, creando un'inconfondibile iconografia e uno stile di vita, che molti avrebbero poi ripreso e imitato. Si pensi alla produzione del grande Gerhard Richter, di Jeff Koons, Christopher Wool e Cady Noland, fino arrivare agli artisti più recenti come Nate Lowman e Urs Fischer, per capire quanto questa figura sia stata influente e continui ad esserlo nel mondo dell'arte.



ANDY WARHOL

(Pittsburgh 1928 - New York 1987)

Mao

1974

serigrafia su carta

cm 98x74

firma, data "1974" e titolo stampati a sinistra

iscrizione stampata a destra "Musée

Galleria23 Fevrier – 18 Mars. Ouvert de 10 à

17.45. Ferme Mardi"

al retro timbri autenticazione Andy Warhol

Foundation estate of Andy Warhol, iscritto "T.

77 PR 061 SANF.725"

esemplare unico

Mao

1974

screen-print on paper

98x74 cm

printed sign, date "1974" and title on the left

printed inscription on the right "Musée Galleria23

Fevrier – 18 Mars. Ouvert de 10 à 17.45. Ferme

Mardi"

on the reverse authentication stamps by Andy

Warhol Foundation estate of Andy Warhol,

inscribed "T. 77 PR 061 SANF.725"

unique

€ 15.000/20.000

Provenienza

Andy Warhol Foundation

Collezione privata

Esposizioni

Andy Warhol: Mao, Musée Galleria, Parigi, 23 Febbraio – 18

Marzo 1974

Bibliografia

C. Defendi, F. Feldman, J. Schellmann, *Andy Warhol Prints.*

Catalogo ragionato 1962-1987, New York 2003, p. 89 n. II. 125

Mao Tse Tung è considerato una delle figure comuniste più rappresentativa della Guerra Fredda. Guidando una delle più lunghe rivoluzioni della storia, cominciata nel 1972, era arrivato ad essere l'incarnazione del rigido marxismo/leninismo. Warhol era senza dubbio affascinato dal notevole seguito che il dittatore e il suo Maosimo erano riusciti a ottenere in Cina, ed era altrettanto incuriosito dalle modalità di diffusione delle immagini e delle ideologie tramite la propaganda cinese e i manifesti, che tanto somigliavano alle serigrafie dell'eccentrico artista.

L'idea di rendere Mao uno dei soggetti delle sue serigrafie fu ispirata e preannunciata dal suo mercante e maggiore sostenitore Bruno Bischofberger, che gli suggerì di tornare a dedicarsi nuovamente alla pittura, rappresentando i ritratti dei personaggi pubblici più influenti e famosi del XX secolo.

L'impulso definitivo giunse nel luglio del 1971, quando la stampa annunciò il viaggio in Cina di Richard Nixon: era il primo presidente americano, che, dopo anni di isolamento diplomatico tra le due nazioni, doveva misurarsi con un simile storico gesto. L'evento, tenutosi l'anno successivo, fu un grande show mediatico, commentato da televisioni, radio e giornali di tutto il mondo.

Nel 1972, Warhol iniziò quindi a lavorare a questa serie, moltiplicando all'infinito la foto del dittatore, tratta dal suo Little Red Book, e trasformando definitivamente l'immagine intimidatoria di questa potente figura politica in un'eccentrica icona pop.



©1974 Andy Warhol Max

ANDY WARHOL

(Pittsburgh 1928 - New York 1987)

Marilyn Monroe

1970

serigrafia su carta

cm 83,5x83,5

al retro firmato in basso a sinistra "This is not by me / Andy Warhol"

al retro in basso a destra e a sinistra sono presenti timbri in nero "fill in your own signature" e "published by Sunday B. Morning"

Marilyn Monroe

1970

silkscreen on paper

83.5x83.5 cm

on the reverse signed lower left "This is not by me / Andy Warhol"

on the reverse lower right and left two black stamps "fill in your own signature" and "published by Sunday B. Morning"

€ 20.000/25.000

Provenienza

Andy Warhol Factory, New York

Michael Harbour, New York

Collezione privata

Bibliografia

F. Feldman, J. Schellmann, C. Defendi, *Andy Warhol Prints. A catalogue raisonné 1962-1987*, Feldman & Schellmann, New York 2015, p.213, n. II. - 22-31

"Ai primi d'agosto del 1962 cominciai con le serigrafie. Volevo qualcosa di più forte, che comunicasse meglio l'effetto di un prodotto seriale. Con la serigrafia si prende una foto, la si sviluppa, la si trasferisce sulla seta mediante colla e poi la si inchiostra, cosicché i colori penetrano attraverso la trama salvo che nei punti dove c'è la colla. Ciò permette di ottenere più volte la stessa immagine, ma sempre con lievi differenze. Tutto così semplice, rapido, casuale: ero eccitatissimo. Poi Marilyn morì quello stesso mese, e mi venne l'idea di trarre delle serigrafie da quel suo bel viso, le mie prime Marilyn."

Andy Warhol





78

ANDY WARHOL

(Pittsburgh 1928 - New York 1987)

Self Portrait

1978

serigrafia su carta da parati

cm 106x74,5

firmato in basso a destra

edizione di 300 esemplari

Self Portrait

1978

screen-print on wallpaper

106x74.5 cm

signed lower right

edition of 300 examples

€ 3.000/5.000

Bibliografia

F. Feldman, J. Schellmann, C. Defendi, *Andy Warhol Prints. A catalogue raisonné 1962-1987*, Quarta edizione rivisitata e ampliata, Feldman & Schellmann, New York 2003, p.96, n. II.156.A

Esposizioni

Andy Warhol, Kunsthau, Zurigo, 26 maggio - 30 giugno 1978

Andy Warhol, Louisiana Museum of Modern Art, Humleback, 6 ottobre - 26 novembre 1978



79

ANDY WARHOL

(Pittsburgh 1928 - New York 1987)

Keith Haring Portrait

1984

serigrafia su maglietta di cotone XXXL

cm 81,4x101,6

firmato in basso a destra

al retro timbro "The Estate of Andy Warhol"

esemplare unico

Keith Haring Portrait

1980

screen-print on cotton t-shirt

81.4x101.6 cm

signed lower right

on the reverse stamp "The Estate of Andy Warhol"

unique piece

€ 6.000/10.000

Provenienza

Andy Warhol Foundation

Collezione Privata J.F.

Collezione privata

80

ANDY WARHOL

(Pittsburg 1928 – New York 1987)

Self Portrait Reversal

1978 ca.

serigrafia su carta, pezzo unico

cm 76,4x58

al retro timbri autenticazione Andy Warhol

Foundation Estate of Andy Warhol

Self Portrait Reversal

1978 ca.

screen-print on paper, unique

76.4x58 cm

on the reverse authentication stamps by Andy Warhol Foundation Estate of Andy Warhol

€ 10.000/20.000

La serigrafia, ispirata da un Photo Booth, è un progetto per l'opera su tela Self Portrait 1978

Provenienza

Collezione privata, Germania

Collezione privata

Bibliografia

C. Defendi, F. Feldman, J. Schellmann, *Andy Warhol Prints. Catalogo ragionato 1962-1987*, New York 2003, p. 232 n. IIIA.10.

“Se volete sapere tutto su Andy Warhol basta guardare alla superficie dei miei dipinti e di me stesso: io sono lì. Non c'è niente dietro”

Andy Warhol 1967.

Il Warhol che giunge a New York nel 1949 è un ragazzo brufoloso, gracile e precocemente calvo. Non gli ci vuole molto tempo però per intuire quelli che diventeranno i suoi fondamenti artistici: tutto è ripetibile, cominciando dall'opera d'arte, non un unico gesto, ma un'immagine multipla, replicata ossessivamente per acquisire fama, denaro e notorietà. Decide quindi di trasformare il suo aspetto, iniziando dall'utilizzo delle parrucche, prima bionde platino e poi addirittura argento (il suo colore preferito). Nel 1963 è ormai diventato l'artista più cool della Grande Mela, il suo stile, semplice ma ricercato, viene emulato da tutti i collaboratori della Factory, nei loro guardaroba compaiono giacche di pelle, jeans, stivali, Ray Ban Wayfarer neri e il modello da vista con montatura trasparente e lenti spesse.

Nello stesso anno la collezionista di Detroit Florence Barron, desiderosa di possedere un'opera nello stile iconico dell'artista, commissiona a Warhol un suo ritratto. Tuttavia, il dealer della galleria Leo Castelli, Ivan Karp, riesce nell'intento di persuadere entrambi ad optare per la realizzazione di un autoritratto, che sarebbe stato ancora più suggestivo e rappresentativo. Tramite quindi l'utilizzo di tessere fotografiche realizzate nelle cabine della metro newyorkese, nasce la fortunata serie Self-Portrait. L'impiego degli autoritratti fotografici segna un punto di svolta storico-artistico, in particolare per l'artista irlandese Francis Bacon, che avrebbe utilizzato la stessa tecnica nel 1967 per il suo lavoro: Four Studies for Self Portrait.





81

ANDY WARHOL

(Pittsburgh 1928 - New York 1987)

The Only Way Out Is In!

serigrafia su sciarpa di seta
cm 86x89

The Only Way Out Is In!

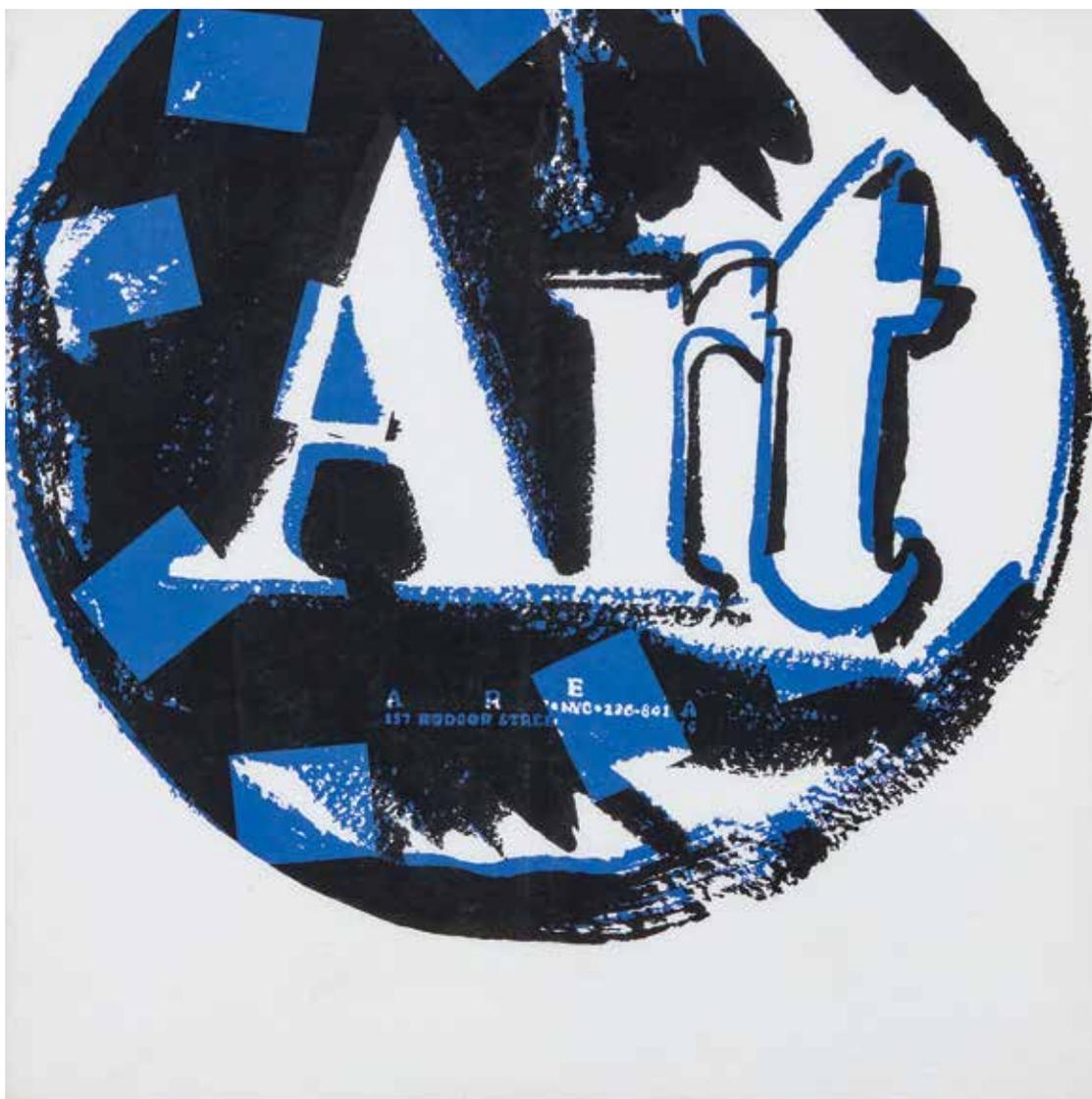
screen-print on silk scarf
86x89 cm

€ 7.000/12.000

L'opera è accompagnata da certificato di autenticità rilasciato dall'Andy Warhol Art Authentication Board, con numero di identificazione A157.066

Bibliografia

C. Defendi, F. Feldman, J. Schellmann, *Andy Warhol Prints. Catalogo ragionato 1962-1987*, New York 2003, p. 249 n. IIIA.55



82

ANDY WARHOL

(Pittsburgh 1928 - New York 1987)

Senza titolo

serigrafia a colori su t-shirt di cotone bianca
intelata
cm 51x51

Untitled

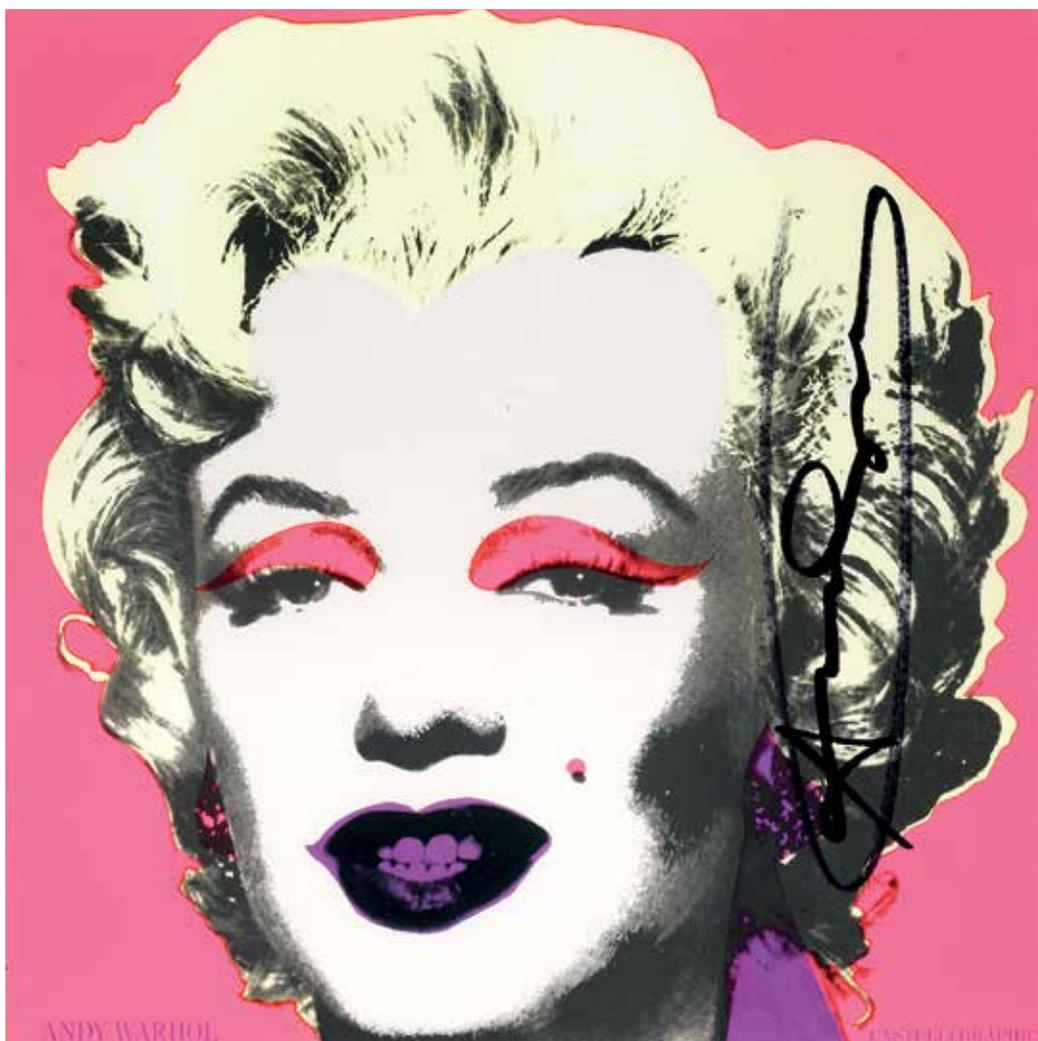
coloured silk-screen printing on white cotton
canvassed t-shirt
51x51 cm

€ 16.000/18.000

L'opera è accompagnata da certificato di autenticità rilasciato dall' Andy Warhol Art Authentication Board Inc., New York, 2 November 2000, no. A238.009

Provenienza

Collection Kristof Freiherr Rudt von Collenberg
Alex Mantice, New York
European Private Collection
Dorotheum, Vienna



83

ANDY WARHOL

(Pittsburgh 1928 - New York 1987)

Marilyn

serigrafia su carta

cm 30x30

stampato "Andy Warhol" in basso a sinistra

stampato "Castellani Graphics" in basso a
destra

al retro cartiglio esposizione Castelli Graphics,
New York, 1981

Marilyn

silk-screen printing on paper

30x30 cm

printed "Andy Warhol" lower left

printed "Castellani Graphics" lower right

*on the reverse label exhibition Castelli Graphics,
New York, 1981*

€ 2.500/4.500

Esposizioni

CASTELLI GRAPHICS, 4 East 77th Street, New York, New York
10021, *A Print Retrospective 1963-1981*, November 21 through
December, 1981



84

ANDY WARHOL

(Pittsburgh 1928 - New York 1987)

Mickey Mouse

serigrafia a colori con brillantini su carta pesante

cm 96,5x96,5

al retro timbro "Andy Warhol 198 Publisher
Ronald Feldman Fine Arts Inc. NY"

Mickey Mouse

coloured screen-print with glitters on thick paper

96.5x96.5 cm

*on the reverse stamp "Andy Warhol 198 Publisher
Ronald Feldman Fine Arts Inc. NY"*

€ 2.500/4.000

85

ANDY WARHOL

(Pittsburgh 1928 - New York 1987)

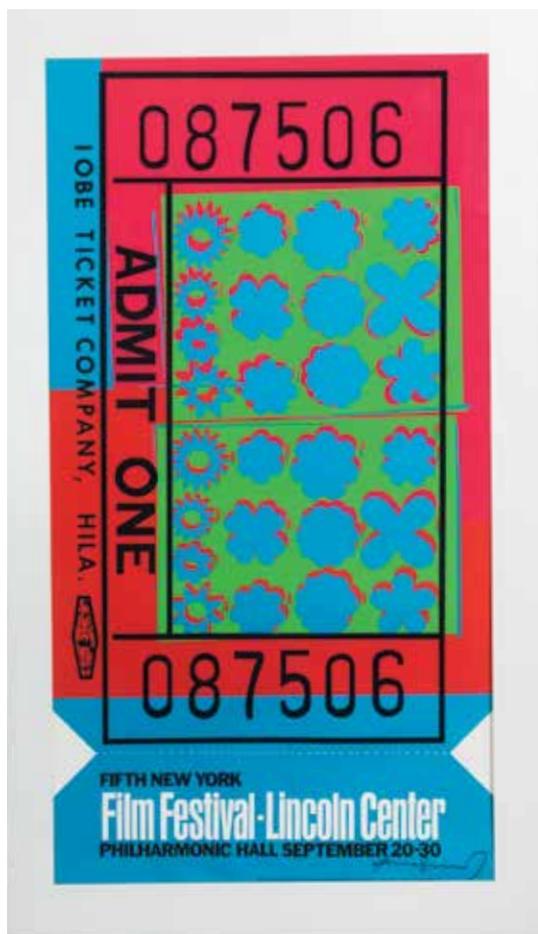
Senza titolo

Film Festival - Lincoln Center
poster
cm 114x61
edizione di 200
firmato in basso a destra

Untitled

Film Festival - Lincoln Center
poster
114x61 cm
200 examples
signed lower right

€ 1.500/2.500



86

ROBERT INDIANA

(New Castle 1928 - Vinalhaven 2018)

Classic Love

2006
tappeto colorato
cm 75x76
al retro cartiglio
esemplare 4888 di 10000
Edizione Galerie-F

Classic Love

2006
coloured carpet
75x76 cm
on the reverse label
numbered 4888 of 10000
Galerie-F Edition

€ 800/1.200





87

SOL LEWITT

(Hartford 1928 - New York 2007)

Piatto

ceramica
diam. 31 cm
al retro firmato
serie di 500 esemplari

Plate

ceramics
diam. 31 cm
signed on the reverse
series of 500 examples

€ 200/300

Provenienza

Bonnefantenmuseum, Maastricht

“Ogni linea è importante come le altre. Tutte le linee diventano una cosa sola”

Sol Lewitt

88

SOL LEWITT

(Hartford 1928 - New York 2007)

Piatto

produzione Deruta
1984
diam. 31 cm

Plate

Deruta production
1984
diam. 31 cm

€ 200/300





**MARIO SCHIFANO
E GLI ARTISTI DI
PIAZZA DEL POPOLO**

PIAZZA DEL POPOLO

E GLI ARTISTI DI

“Erano giovani, belli, talentuosi e sulle tele dipingevano ad armi pari con la New York della Pop Art, dove Andy Warhol muoveva i primi passi per conquistare il mondo”.

Ludovico Pratesi su gli artisti di Piazza del Popolo.

Durante gli Anni Sessanta Roma è una città viva, dinamica, simbolo del ritrovato benessere economico dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale e personificazione della “Dolce Vita”, che Federico Fellini celebrò nel suo noto film del 1960. È in questo fervente contesto che i tavolini del Caffè Rosati e la sede della Galleria La Tartaruga di Plinio De Martiis, entrambi in Piazza del Popolo, diventano luoghi di incontro di artisti e intellettuali disposti a svecchiare la cultura italiana, aprendosi al nuovo. Tra questi, figurano non solo Mario Schifano, Franco Angeli, Tano Festa e Giosetta Fioroni, ma anche Mimmo Rotella, Pino Pascali, Sergio Lombardo, Cesare Tacchi, Mario Ceroli, Francesco Lo Savio, Renato Mambor e Giuseppe Uncini.

In un articolo del 1963 pubblicato sul trimestrale “Il Verri”, Cesare Vivaldi battezza questo variegato gruppo con la definizione di “Giovane scuola di Roma”, che diventerà in seguito Scuola di Piazza del Popolo. Anche se di scuola non si trattava perché, come disse una volta Mambor, “non c’erano né maestri né allievi”.

L’avenimento che storicamente segna la svolta per questi artisti è la Biennale di Venezia del 1964, in occasione della quale la Pop Art si fa conoscere in tutta Europa, e per la prima volta viene premiato un artista americano quale Robert Rauschenberg. Nel Padiglione Italia invece il pubblico ha la possibilità di osservare da vicino l’interpretazione italiana di questo fenomeno, che, pur avendo indubbiamente radici anglo-americane, si differenzia fin da subito nell’approccio al capitalismo e alla società dei consumi. Emerge così l’innequivocabile rapporto con la cultura alta, l’arte e la storia del nostro Paese.

Dirà a tal proposito Tano Festa “Un americano dipinge la Coca Cola come valore, per me, Michelangelo è la stessa cosa nel senso che siamo in un paese dove invece di consumare cibi in scatola consumiamo la Gioconda sui cioccolatini”.

Così Festa interpreta i capolavori della storia dell’arte, dalla Creazione di Michelangelo ai Coniugi Arnolfini di Van Eyck, come segni di una cultura consumistica e massificata, estraendole dal loro contesto e privandole di ogni significato. I lavori di Angeli invece sono realizzati con passate di colore e strati di garza che velano i simboli del potere (svastiche, croci e aquile). I dipinti di Schifano sono concepiti come finestrini di un’auto attraverso cui scrutare il mondo moderno, fatti di colori a smalto su sfondi monocromi non perfettamente uniformi. Un trattamento pittorico che sembra intaccare, anche metaforicamente, lo splendore di quei simboli con spirito dissacrante. E infine le opere di Giosetta Fioroni, che dilatano l’immagine fotografica fino a renderla irriconoscibile.

Per gli artisti “maledetti” di Piazza del Popolo la storia italiana non deve essere un elemento distante, lontano dall’attualità, ma piuttosto una costante presenza.

89

MARIO SCHIFANO

(Homs 1934 - Roma 1998)

Futurismo rivisitato

1973-78

smalto spray su tela

cm 100x100

firmato a destra

Futurismo rivisitato

1973-78

varnish spray on canvas

100x100 cm

signed lower right

● € 12.000/20.000

L'opera è accompagnata da autentica rilasciata
il 26 luglio 2013 dall'Archivio Mario Schifano
n. 02444130722.

L'incessante ricerca di Mario Schifano sulla storia del Futurismo, il movimento d'avanguardia italiano per eccellenza, lo conduce ad appropriarsi della famosa fotografia dei Cinque Magnifici Futuristi Riuniti, per creare una serie di opere, che intitolerà "Futurismo Rivisitato". I protagonisti sono Luigi Russolo, Carlo Carrà, Filippo Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni e Gino Severini, immortalati per le Figaro in occasione della prima mostra futurista, tenutasi a Parigi nel 1912. Rivisitando questa storica ed iconica immagine, l'artista crea un dipinto che, da una parte, si allinea a quell'attività critica e storica di fine anni Cinquanta, che si concentra sullo studio del movimento, del dinamismo e della modernità. E dall'altra parte si pone in linea con i capisaldi dell'ondata Pop di matrice anglo-americana di quel periodo.





90

MARIO SCHIFANO

(Homs 1934 - Roma 1998)

Ungaretti

1972

smalto su tela emulsionata, perspex
cm 70x50

al retro firmato

al retro sul telaio iscritto "Ungaretti"

Ungaretti

1972

*varnish on emulsioned canvas, perspex
70x50 cm*

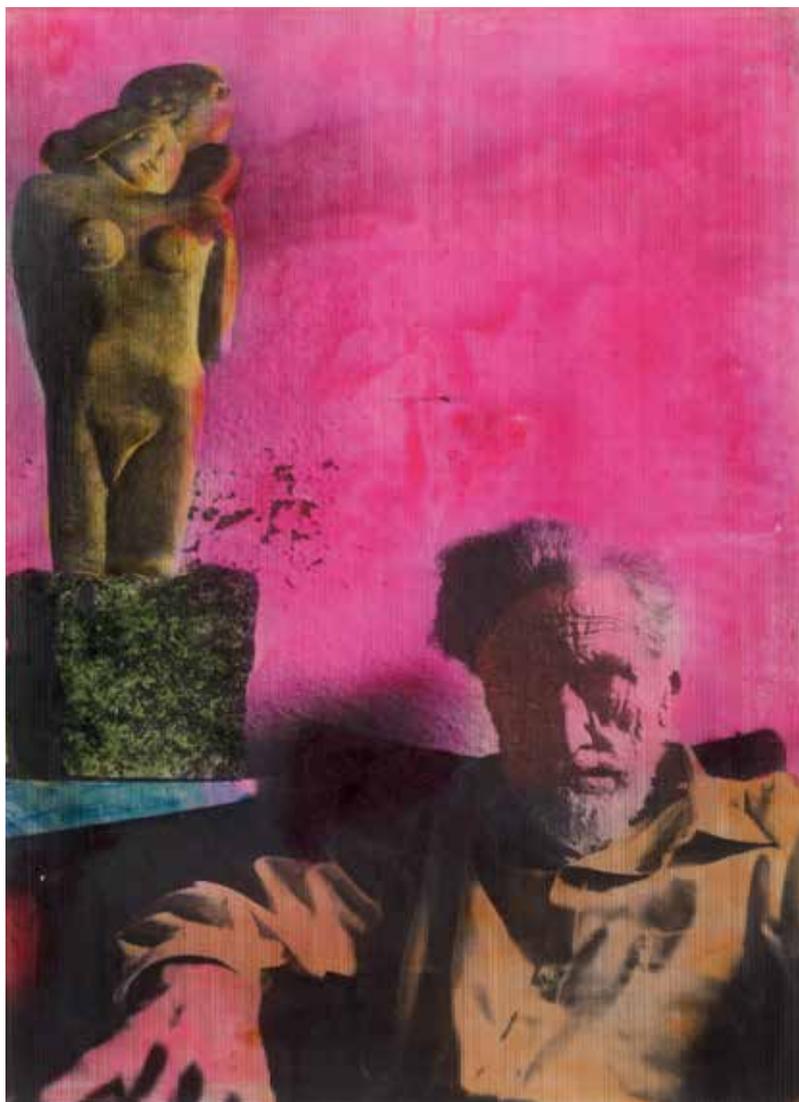
on the reverse signed

*on the reverse on the framework inscribed
"Ungaretti"*

● € 2.500/4.000

L'opera è accompagnata da certificato di autenticità rilasciato dall'Archivio Mario Schifano il 3 maggio 2021.

L'opera è archiviata presso l'Archivio Generale dell'Opera di Mario Schifano al N. 04607210424.



91

MARIO SCHIFANO

(Homs 1934 - Roma 1998)

Ezra Pound e statua di Brancusi

1972

smalto su tela emulsionata, perspex

cm 70x50

firmato al retro

al retro sul telaio iscritto "Ezra Pound e statua di Brancusi"

Ezra Pound and Brancusi statue

1972

varnish on emulsioned canvas, perspex

70x50 cm

on the reverse: signed

on the reverse on the framework inscribed "Ezra Pound e statua di Brancusi"

● € 2.500/4.000

L'opera è accompagnata da certificato di autenticità rilasciato dall'Archivio Mario Schifano il 3 maggio 2021.

L'opera è archiviata presso l'Archivio Generale dell'Opera di Mario Schifano al N. 04606210424.

92

MARIO SCHIFANO

(Homs 1934 - Roma 1998)

Senza titolo

seconda metà degli anni '70
smalto su tela non intelata
cm 77,5x97,3
firmato in basso a destra
al retro firmato

Untitled

*second half of the 1970's
varnish on uncavassed canvas
77.5x97.3 cm
signed lower right
signed on the reverse*

● € 6.000/8.000

L'opera è accompagnata da certificato di autenticità rilasciato dall'Archivio Mario Schifano il 3 maggio 2021.

L'opera è registrata presso l'Archivio Generale dell'Opera di Mario Schifano al N. 4633210424

Provenienza

Collezione privata

“Ho cercato di lavorare con immagini che tutti vedono o hanno visto, sviluppandole in modo da far emergere la loro essenza, le loro possibilità germinali e primarie”.

Mario Schifano





93

MARIO SCHIFANO

(Homs 1934 - Roma 1998)

Kazimir Malevic

seconda metà anni Settanta

serigrafia su carta applicata su cartone

cm 142x85

firmato in basso a destra

Kazimir Malevic

second half of the 1970's

silk-screen printing applied on cardboard

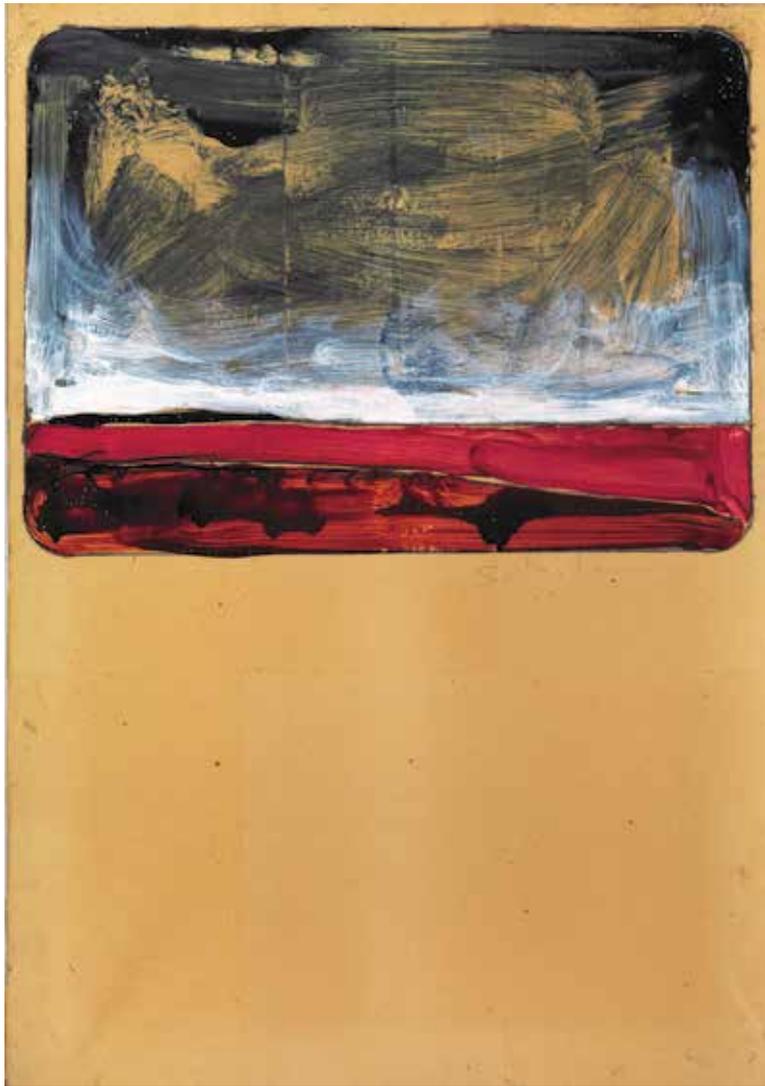
142x85 cm

signed lower right

● € 1.500/2.500

L'opera è accompagnata da certificato di autenticità rilasciato dall'Archivio Mario Schifano.

L'opera è registrata presso l'Archivio Generale dell'Opera di Mario Schifano al N. 50098210424



94

MARIO SCHIFANO

(Homs 1934 - Roma 1998)

Senza titolo

1973-78

smalto su carta applicata su tela

cm 100x70

firmato al centro

sulla tela e sul telaio timbri della Galleria
Michelangelo, Bergamo

Untitled

1973-78

varnish on paper applied on canvas

100x70 cm

signed on the center

on canvas and frame stamps Galleria
Michelangelo, Bergamo

● € 7.000/12.000

L'opera è accompagnata da certificato di autenticità rilasciato dall'Archivio Mario Schifano il 3 maggio 2021.

L'opera è registrata presso l'Archivio Generale dell'Opera di Mario Schifano al N.4632210424.

Provenienza

Galleria Michelangelo, Bologna

Collezione privata



95

FRANCO ANGELI

(Roma 1935 - 1988)

Half Dollar

pittura spray su tela
cm 150x150

Half Dollar

spray peinture on canvas
150x150 cm

● € 2.000/3.000

“Quella di Franco Angeli è poetica del frammento. Così ingrandisce i particolari delle monete americane secondo inquadrature che non sono mai uguali. I suoi simboli sono svastiche e falci e martello usate come simbologie negative e positive. Riproducendo le aquile americane e i mezzi dollari, egli porta alla luce la vacuità di quelle immagini, di quella stessa società dei consumi che la Pop americana stava invece celebrando.”

Maurizio Fagiolo dell'Arco

L'opera è in corso di archiviazione presso l'Archivio Franco Angeli, Roma.



96

TANO FESTA

(Roma 1935 - 1988)

Dal cielo il grande plagio

1977

acrilico su tela emulsionata

cm 70x50

al retro titolato, firmato, numerato e datato

al retro iscritto "dettaglio di Ezechiele"

tavola numero 5

Dal cielo il grande plagio

1977

acrylic on emulsioned canvas

70x50 cm

on the reverse titled, signed, numbered and dated

on the reverse inscribed "dettaglio di Ezechiele"
board number 5

● € 2.000/3.000

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia rilasciata dall'Archivio delle Opere Tano Festa il 4 marzo 2017, con il numero di archivio B2529/1770.

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia rilasciata dalla Galleria Sant'Agostino di Torino.

97

FRANCO ANGELI

(Roma 1935-1988)

Opera

1960/70

smalto e acrilico su tela
cm 200x180

Opera

1960/70

acrylic and varnish on canvas
200x180 cm

● € 2.500/4.000

L'opera è in corso di archiviazione presso l'Archivio Franco Angeli, Roma.



98

FRANCO ANGELI

(Roma 1935 - 1988)

Giallo, rosso, nero

1964

tecnica mista su carta
cm 70x50
titolato, firmato e datato in basso a destra

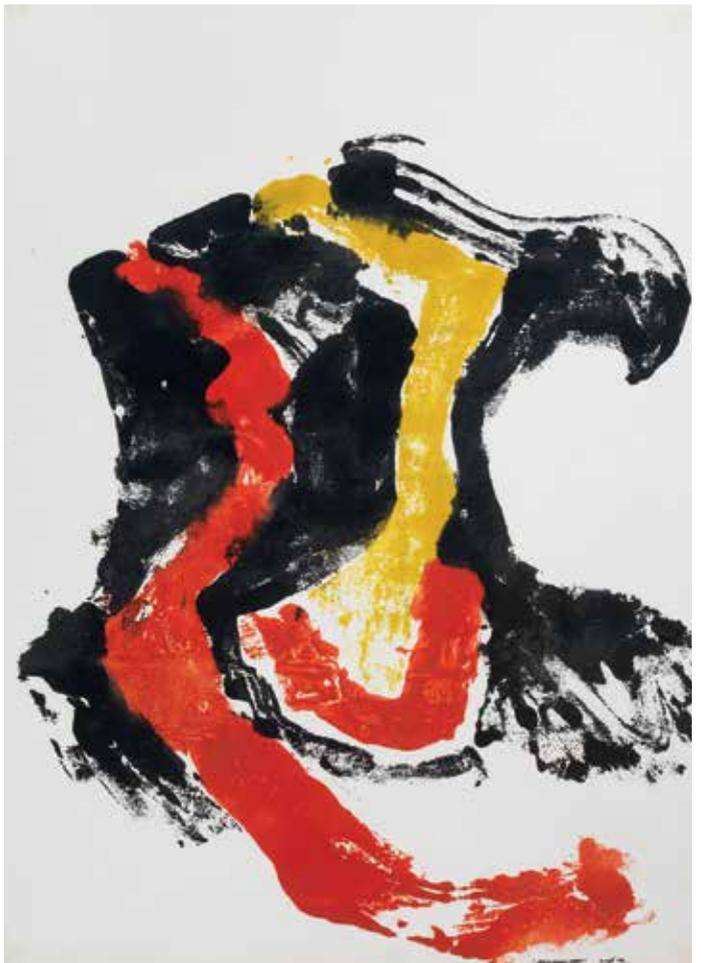
Yellow, red, black

1964

mixed media on paper
70x50 cm
titled, signed and dated lower right

● € 1.000/1.800

L'opera è in corso di archiviazione presso l'Archivio Franco Angeli, Roma.





99

FRANCO ANGELI

(Roma 1935 - 1988)

Falce e martello

1960/70
olio su tela
cm 150x150

Hammer and sickle

1960/1970
oil on canvas
150x150 cm

● € 2.000/3.000

L'opera è in corso di archiviazione presso l'Archivio Franco Angeli, Roma.



100

MIMMO ROTELLA

(Catanzaro 1918 - Milano 2006)

L'opera dell'artista

1973

effacage su carta

cm 20,5x18

firmato e datato in basso a destra

L'opera dell'artista

1973

effacage on paper

20,5x18 cm

signed and dated lower right

● € 2.000/3.000

Provenienza

Collezione privata, Livorno

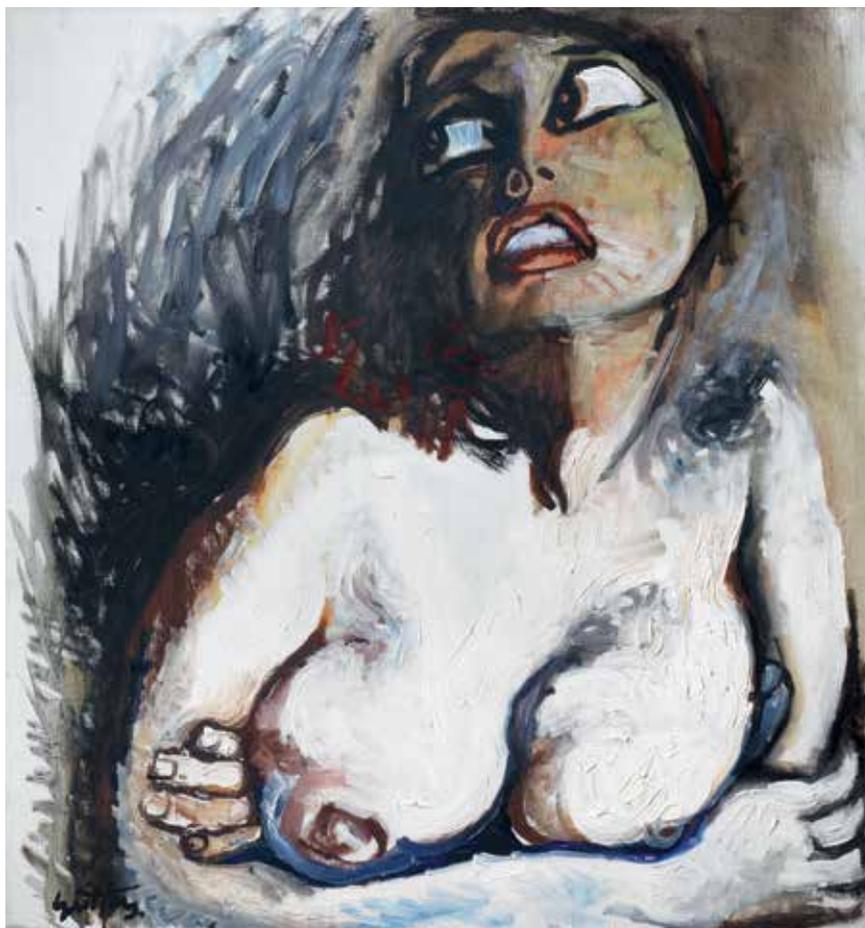
Galleria Peccolo, Livorno

Collezione privata

Bibliografia

A.Fiz, *Rotella Effacages des années françaises*, Umberto Allemandi & Co., Torino, 2006, rif. 152

L'opera è accompagnata da certificato di autenticità su fotografia firmato dall'artista.



101

RENATO GUTTUSO

(Bagheria 1912 - Roma 1987)

Torso femminile

1962

olio su tela

cm 66x61

firmato in basso a sinistra

al retro firmato e datato "13-7-62"

al retro timbro Galleria d'Arte Mario

Marescalchi Bologna

Torso femminile

1962

oil on canvas

66x61 cm

signed lower left

on the reverse signed and dated "13-7-62"

on the reverse stamp Galleria d'Arte Mario
Marescalchi Bologna

● € 8.000/12.000

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia rilasciata dagli Archivi Guttuso il 30 gennaio 2021 con il n. 1815412570.

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista, con timbro Galleria D'arte Mario Marescalchi Bologna.

Bibliografia

E. Crispolti, *Catalogo Ragionato generale dei dipinti di Renato Guttuso*, vol. II, 1984 (dipinti 1954-1965), Giorgio Mondadori & Associati, Milano, n. 62/42

102

EDUARDO CHILLIDA

(San Sebastian, Spagna 1924 - 2002)

Senza titolo

1972

acquaforte/acquatinta

cm 70x100

esemplare 26 di 50

firmato e numerato in basso

Untitled

1972

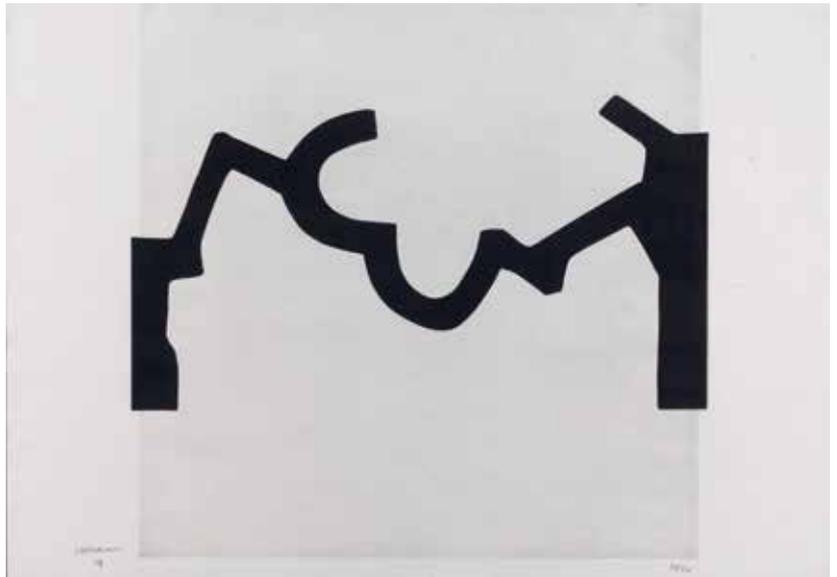
etching/ aquatint

70x100 cm

example 26 of 50

signed and numbered lower side

● € 1.500/2.500



L'opera è accompagnata da dichiarazione di autenticità rilasciata da Grafica Oggi, Milano.

103

JOAN MIRO'

(Barcellona 1893 - Palma de Mallorca 1983)

Senza titolo

litografia

cm 40,5x32,8

firmato e numerato in numeri romani

esemplare II/V H.C.

Untitled

lithography

40.5x32.8 cm

signed and numbered in Roman numeral

example II/V H.C.

● € 3.000/5.000





104

BERNARD AUBERTIN

(Fontenay-aux-Roses 1934 - Reutlingen 2015)

Chitarra

2010

tecnica mista, chitarra e smalto su tavola

cm 120x70x13

al retro firmato e datato

Guitar

2010

mixed media, guitar and varnish on board

120x70x13 cm

on the reverse signed and dated

● € 2.000/3.000

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia rilasciata dall'Archivio delle Opere di Bernard Aubertin.



105

PABLO PICASSO

(Malaga 1881 - Mougins 1973)

Senza titolo

1968

acquaforte

cm 40x60

esemplare 33 di 50

firmata numerata in basso a matita

al retro timbro Wiston Art Gallery

Untitled

1968

etching

40x60 cm

example 30 of 50

signed and numbered with pencil on the lower

side

on the reverse stamp Wiston Art Gallery

● € 2.500/4.500

Bibliografia

Georges Bloch, *Picasso, catalogo dell'opera grafica 1966-69*, vol. II, Edizione Kornfeld et Klipstein, Berne, 1977, n. 1483, p. 102



106

PABLO PICASSO

(Malaga 1881 - Mougins 1973)

Senza titolo

1968

acquaforte

cm 55x43

esemplare 2 di 50

firmata numerata in basso a matita

al retro timbro Wiston Art Gallery

Untitled

1968

etching

55x43 cm

example 2 of 50

signed and numbered with pencil on the lower

side

on the reverse stamp Wiston Art Gallery

● € 2.000/3.000

Bibliografia

Georges Bloch, *Picasso, catalogo dell'opera grafica 1966-69*, vol.

II, Edizione Kornfeld et Klipstein, Berne, 1977, n. 1731, p. 272

107

FATEH MOUDARRES

(Aleppo 1922 - 1999)

Senza titolo

1960

tecnica mista su carta

cm 16x23,5

firmato e datato 1960 in basso a destra

Untitled

1960

mixed media on paper

16x23.5 cm

signed and dated 1960 lower right

€ 1.200/2.000



108

FATEH MOUDARRES

(Aleppo 1922 - 1999)

Volto di fanciulla con fiori

1964

tecnica mista su carta

cm 33,5x24

firmato e datato in basso a destra

al retro firmato, datato e dedicato "A Alberto"

Young girl with flowers on her head

1964

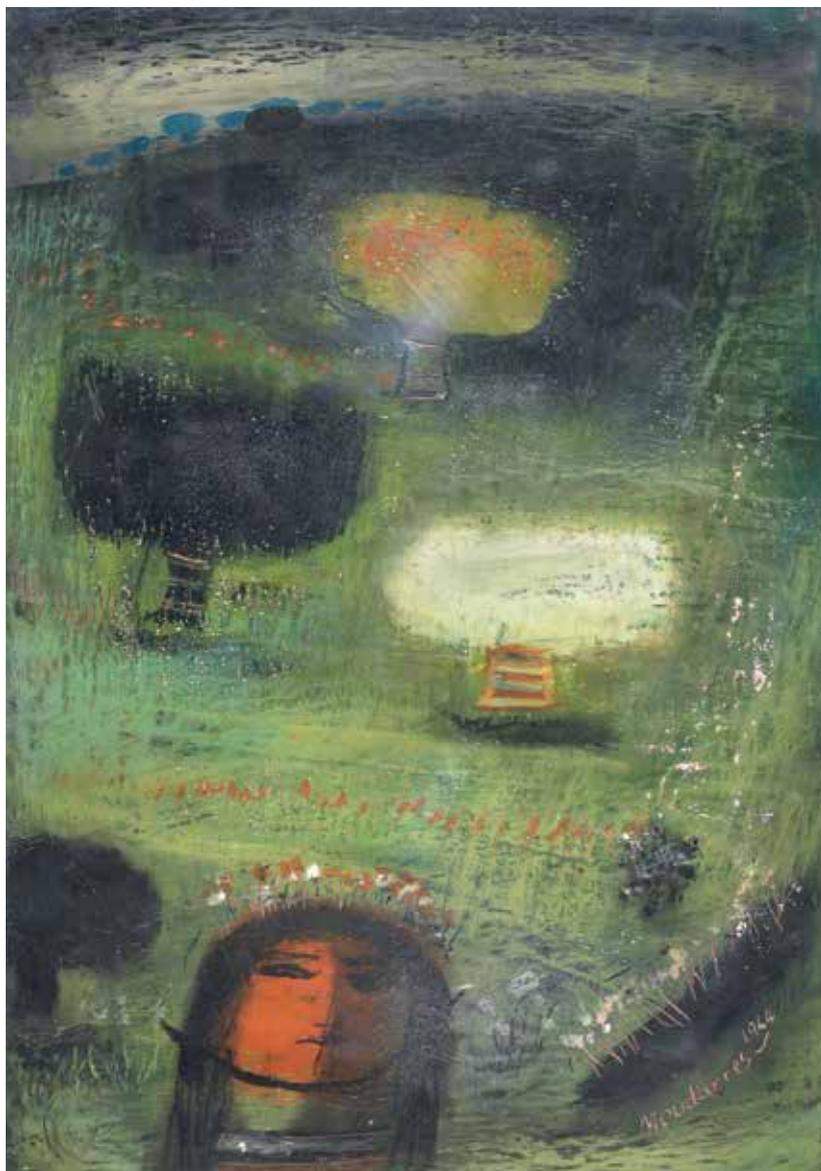
mixed media on paper

33.5x24 cm

signed and dated lower right

on the reverse signed, dated and dedicated "A Alberto"

€ 2.500/4.000





109

FATEH MOUDARRES

(Aleppo 1922 - 1999)

Maternità

1960

tecnica mista su cartoncino applicato su
cartone

cm 71x51

firmato e datato in basso a destra

Motherhood

1960

mixed media on cardboard applied on carton

71x51 cm

signed and dated lower right

€ 8.000/15.000

110

FATEH MOUDARRES

(Aleppo 1922 - 1999)

Figura seduta

scultura in terracotta
cm 32x13x12
firmato alla base

Seated figure

terracotta sculpture
32x13x12 cm
signed on the base

€ 2.000/4.000



111

SALVATORE MELI

(Comiso 1929 - Roma 2011)

Caraffa con ansa

1953
terracotta policroma
cm 21x17
firmato, datato Roma 53 sul manico

Caraffa with bend

1953
multi-colored terracotta
21x17 cm
signed and dated Roma 53 on the handle

● € 2.000/4.000





112

ANTONIO CORPORA

(Tunisi 1909 - Roma 2004)

Composizione

1973

pastello a olio su cartoncino

cm 49,5x65

firmato in basso a destra

Composizione

1973

oil pastel on cardboard

49.5x65 cm

signed lower right

● € 3.000/5.000

L'opera è accompagnata da certificato di autenticità su fotografia rilasciato dall'Archivio Antonio Corpora il 4 maggio 2021.

113

MARCO URSO

(Palermo 1982)

Lo specchio delle tue ispirazioni

2017

cm 117x120

al retro titolato, dedicato, firmato e datato
"2017"

al retro autenticato dall'artista

Mirror of your epiphanies

2017

117x120 cm

on the reverse titled, dedicated, signed and dated
"2017"

on the reverse authenticated by the artist

● € 1.500/2.500



114

MARCO URSO

(Palermo 1982)

Percezioni di terre

2010

tecnica mista su tela

cm 100x120

firmato e datato in basso a sinistra e al centro

Lands' perception

2010

mixed media on canvas

100x120 cm

signed and dated lower left and in the center

● € 1.500/2.500



115

UMBERTO MARIANI

(Milano 1936)

Autobiografico: Cape Hallet

2010

tecnica mista su tavola

cm 39,5x63,5

al retro firmato, titolato e datato

al retro iscritto "Dic 2009 - Un promontorio

sul quale vivono un milione di pinguini"

al retro iscritto "N. 13", "4-267"

Autobiographical: Cape Hallet

2010

mixed media on board

39.5x63.5 cm

on the reverse signed, titled and dated

on the reverse inscribed "Dic 2009 - Un

promontorio sul quale vivono un milione di

pinguini"

on the reverse inscribed "N. 13", "4-267"

● € 3.500/5.000

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia rilasciata dall'artista.



116

YIN WANTAO

(Nanyang 1989)

Senza titolo

2015

olio su tela

cm 100x40

al retro firmato, titolato e datato

€ 3.000/5.000

Untitled

2015

oil on canvas

100x40 cm

on the reverse signed, titled and dated

L'opera è accompagnata da autentica, rilasciata da Nicola Ricci.



117

LUCA CATALANO GONZAGA

(Roma 1965)

Rome By Night

stampa fotografica
cm 110x110
esemplare 2 di 10

Rome By Night

photographic print
110x110 cm
example 2 of 10

● € 2.100/3.000

Rome By Night

stampa fotografica
cm 110x190
esemplare n. 2 di 10

Rome By Night

photographic print
110x190 cm
example 2 of 10

Rome By Night

stampa fotografica
cm 110x90
esemplare 2 di 10

Rome By Night

photographic print
110x90 cm
example 2 of 10

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista.





118

GUY TILLIM

(Johannesburg, Sudafrica 1962)

Rayina Henoch and Masiye

Henock Petros Village Malawi

2006

stampa a getto d'inchiostro

cm 66x44

esemplare 2 di 8

in basso titolato firmato e datato "2006"

Rayina Henoch and Masiye

Henock Petros Village Malawi

2006

inkjet print

66x44 cm

example 2 of 8

titled, signed and dated "2006" on the lower side

€ 3.000/5.000

L'opera è accompagnata da documento di provenienza dall'asta di fotografia - Festival Internazionale di Roma, MACRO, 2014.

Provenienza

Asta di fotografia per la XIII edizione del Festival Internazionale di Roma, 10 luglio 2014, MACRO, Roma

Bibliografia

Asta di raccolta fondi per la XIII edizione del Festival Internazionale di Fotografia, catalogo (MACRO, Roma, 10 luglio 2014) p. 5



Servendosi di linguaggi e supporti diversi, che comprendono fotografia, video, scultura e installazione, l'artista canadese Jon Rafman, racconta il presente della nostra vita iperconnessa, interrogandosi sull'idea stessa di realtà. I lavori di Rafman indagano gli aspetti e le conseguenze dell'utilizzo di dispositivi tecnologici sull'essere umano e di come i confini tra reale, e simulazione del reale, stiano diventando sempre più labili.

Nei suoi lavori troviamo spesso una sorta di falsi monumenti, attraverso i quali l'artista allude alla storia, al valore storico di queste reliquie che molte volte nel presente, sembra cadere nell'oblio, a favore invece, di un'adorazione di oggetti culturali materiali contemporanei (tastiere di computer, lattine consumate, contenitori di farmaci etc.). Rafman tuttavia, non esplicita alcuna critica o giudizio, piuttosto, attraverso i suoi scenari a metà tra reale e virtuale, intende mostrare come la tecnologia sia capace di plasmare nuove e alienanti iconografie.

Davanti alle sue opere si ha la sensazione di essere intrappolati in una spirale di situazioni stranianti ma affascinanti, che rivelano quindi, il potere ambiguo e seduttivo della rete.

119

JON RAFMAN

(Montréal 1981)

You Are Standing In An Open Field

2014

stampa a getto d'inchiostro

cm 101,6x123,44

esemplare 1 di 9 + 2 prove d'artista

You Are Standing In An Open Field

2014

inkjet printing

101.6x123.44 cm

example 1 of 9 + 2 artist proof

€ 3.000/5.000

Provenienza

Asta di fotografia per la XIII edizione del Festival Internazionale di Roma, 10 luglio 2014, MACRO, Roma

Bibliografia

Asta di raccolta fondi per la XIII edizione del Festival Internazionale di Fotografia, catalogo (MACRO, Roma, 10 luglio 2014) p. 11

L'opera è accompagnata da documento di provenienza dall'asta di fotografia - Festival Internazionale di Roma, MACRO, 2014.



120

CRASH

(Bronx, New York 1961)

Senza titolo

2016

acrilico su tela

cm 51x51

al retro firmato e datato "2016"

Untitled

2016

acrylic on canvas

51x51 cm

on the reverse signed and dated "2016"

● € 2.500/4.500



121

GIANGIACOMO SPADARI

(San Marino 1938 - Parigi 1997)

Occidente

1970-73

acrilico su tela

cm 69,5x69,5

firmato, titolato e datato al retro

Occident

1970-73

acrylic on canvas

69.5x69.5 cm

on the reverse signed, titled and dated

● € 800/1.500

122

AUGUSTO MURER

(Falcade 1922 - Padova 1985)

Figura femminile

1960

scultura in bronzo

cm 135x32x56 su base cm 56x30

firmato e datato alla base

Feminine figure

1960

bronze sculpture

135x32x56 cm on base 56x30 cm

signed and dated on the base

● € 3.500/6.000



123

MARIO RACITI

(Milano 1934)

Una o due figure

2015

tecnica mista su cartone Fabriano applicato

su tela

cm 70x50

firmato, titolato e datato in basso a destra

al retro firmato e titolato

One or two figures

2015

mixed media on Fabriano cardboard applied on

canvas

70x50 cm

signed, titled and dated lower right

on the reverse signed and titled

● € 1.200/2.000



L'opera è accompagnata da autentica su fotografia rilasciata dall'artista.



124

GIANCARLO SANGREGORIO

(Milano 1925)

Niobe

1962

bronzo

cm 61x12x15 su base in legno cm 15x15x13,

in totale cm 76x27x28

esemplare unico

firmato al retro in basso a sinistra

Niobe

1962

bronze

61x12x15 cm on wood base 15x15x13 cm, totally

76x27x28 cm

unique piece

on the reverse signed lower left

● € 1.800/2.500



125

RICCARDO LICATA

(Torino 1929 - Venezia 2014)

Senza titolo

1963

tempera su tela

cm 60x70

firmato e datato in basso a destra

Untitled

1963

tempera on canvas

60x70 cm

signed and dated lower right

● € 1.800/3.500

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia rilasciata dall'Archivio Generale delle opere di Riccardo Licata.

L'opera è registrata presso l'Archivio Generale delle opere di Riccardo Licata col numero 13/2017.



126

VIRGILIO GUIDI

(Roma 1891 - Venezia 1984)

Finestra sul mare

olio su tela applicata su tavola

cm 39x29,7

firmato al centro

firma a sinistra

al retro firma e autentica dell'artista

Window by the sea

oil on canvas applied on board

39x29.7 cm

signed on the centre and on the left side

on the reverse signed and authenticated by the artist

● € 1.000/1.500



127

MARTIN BRADLEY

(Richmond upon Thames, UK 1931)

King of Nepal

tecnica mista su tela

cm 100x100

firmato in basso a destra

King of Nepal

mixed media on canvas

100x100 cm

signed lower right

● € 600/1.000



128

ERCOLE PIGNATELLI

(Lecce 1935)

Masseria d'estate con torre circolare

1987

olio su tela

cm 65x81

firmato in basso a destra

al retro firmato e titolato

sul telaio iscritto numero di archivio "324"

Masseria in summer with circular tower

1987

oil on canvas

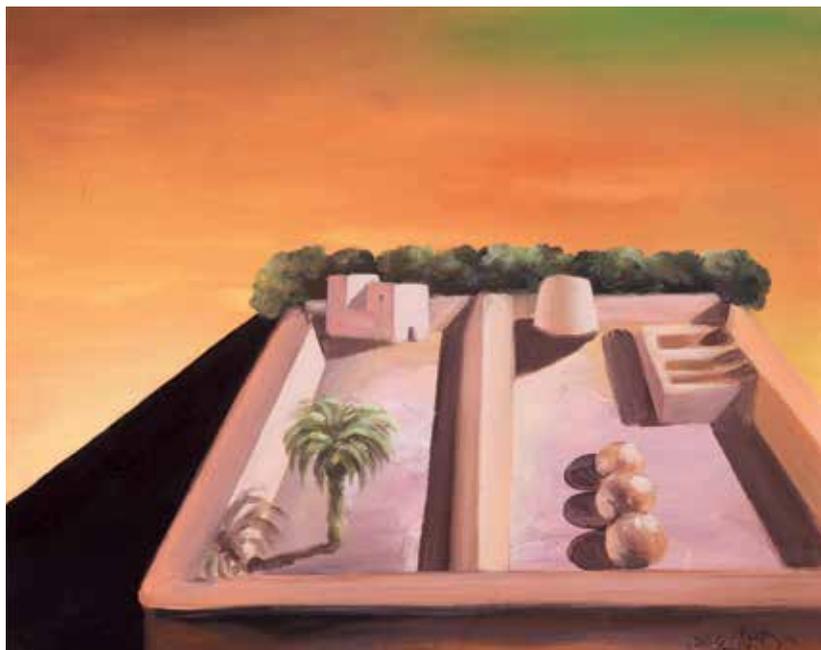
65x81 cm

signed lower right

on the reverse signed and titled

on the framework inscription of the archive number "324"

● € 800/1.500

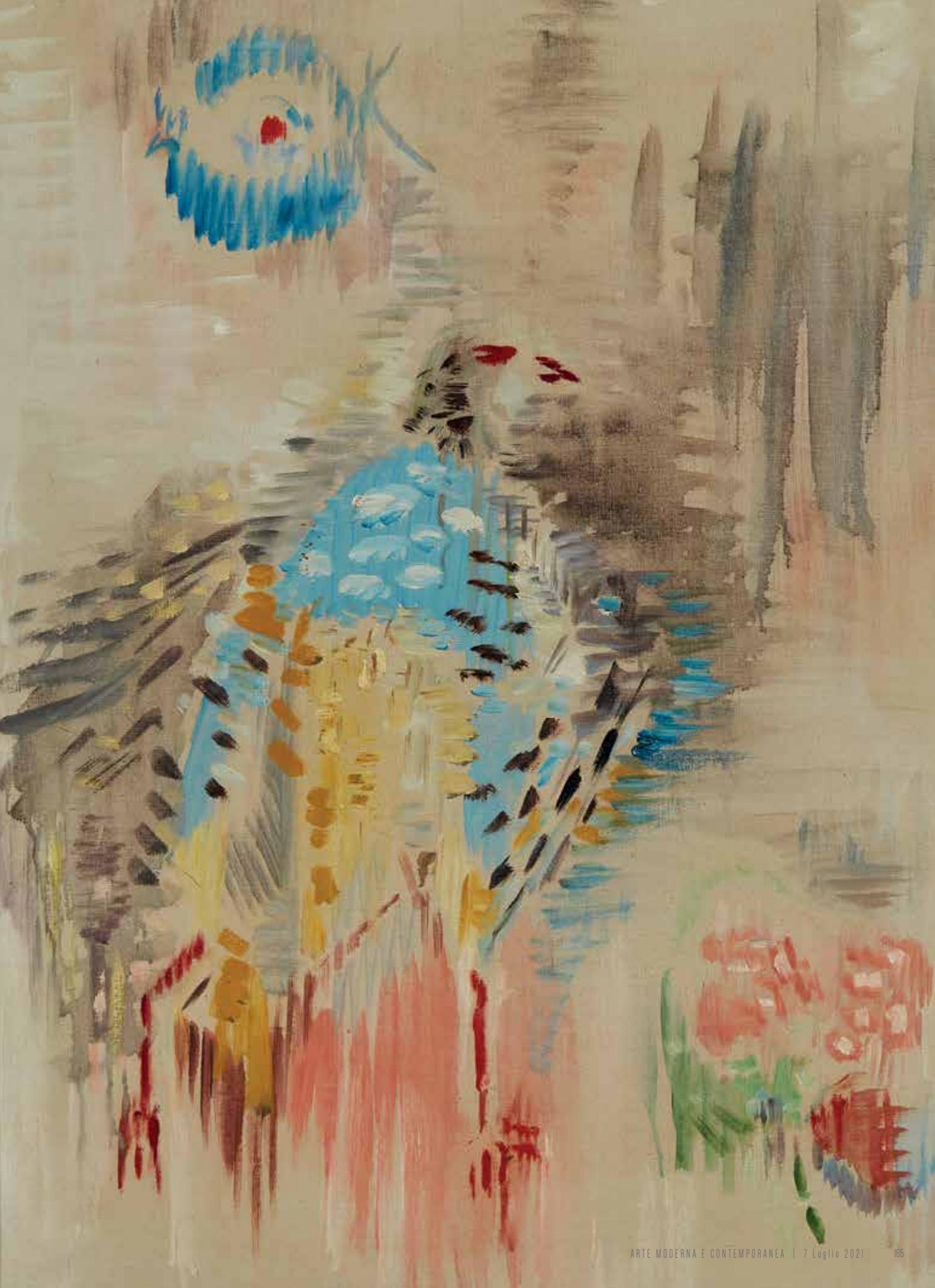


L'opera è accompagnata da autentica su fotografia rilasciata dall'Archivio Ercole Pignatelli il 18-5-96.

L'opera è registrata presso l'Archivio Ercole Pignatelli col numero 324.

INDICE ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Aliventi Oddo	30	Mazzacurati Renato Marini	27
Alviani Getulio	63	Meli Salvatore	111
Angeli Franco	95, 97, 98, 99	Mirò Joan	31, 103
Arp Jean Hans	6	Mitoraj Igor	5
Aubertin Bernard	104	Morandi Giorgio	54
Bombardieri Stefano	72, 74, 75	Moudarres Fateh	107, 108, 109, 110
Bradley Martin	127	Murer Augusto	122
Bueno Antonio	22, 23, 35, 36	Paladino Mimmo	66, 67
Bueno Xavier	53	Pepper Beverly	71
Campigli Massimo	57	Picasso Pablo	105, 106
Carena Felice	56	Pignatelli Ercole	128
Carrà Carlo	50, 59	Raciti Mario	123
Cassinari Bruno	19	Rafman Jon	119
Catalano Gonzaga Luca	117	Rooskens Anton	65
Cavaglieri Mario	38	Rossi Gino	18
Chillida Eduardo	102	Rotella Mimmo	100
Corpora Antonio	112	Rozhdestvnsky Konstantin	40
Crash	120	Sangregorio Giancarlo	124
Crippa Roberto	34	Sassu Aligi	20
De Chirico Giorgio	21, 49, 58, 60	Scanavino Emilio	62
De Pisis Filippo	45, 47	Schifano Mario	89, 90, 91, 92, 93, 94
Dorazio Piero	64	Schlichter Rudolf	28, 29
Dova Giovanni	33	Semeghini Pio	17
Emblema Salvatore	4	Severini Gino	46
Fabbri Agenore	26	Shimamoto Shozo	68, 69
Festa Tano	96	Sironi Mario	9, 10, 11, 12, 13, 14, 24, 37
Fioroni Giosetta	73	Soldati Atanasio	48
Guidi Virgilio	126	Spadari Giangiacomo	121
Guttuso Renato	32, 52, 101	Tapies Antoni	44
Indiana Robert	86	Tato	42
Klee Paul	39	Tillim Guy	118
Lewitt Sol	87, 88	Tobey Mark	3
Licata Riccardo	125	Tomea Fiorenzo	55
Ligabue Antonio	51	Turcato Giulio	70
Marasco Antonio	41	Urso Marco	113, 114
Mariani Umberto	115	Vermi Arturo	1,2
Marini Marino	43	Wantao Yin	116
Martini Arturo	15, 16	Warhol Andy	76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85
Masson André	61	Zigaina Giuseppe	25
Mauri Fabio	7, 8		



SEDI E DIPARTIMENTI

FIRENZE

ARCHEOLOGIA CLASSICA ED EGIZIA

CAPO DIPARTIMENTO
Paolo Persano
paolo.persano@pandolfini.it



ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

JUNIOR EXPERT
Chiara Sabbadini Sodi
argenti@pandolfini.it



DESIGN E ARTI DECORATIVE DEL '900

CAPO DIPARTIMENTO
Jacopo Menzani
jacopo.menzani@pandolfini.it

ASSISTENTE
Anna Paola Bassetti
design@pandolfini.it



DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

ESPERTO
Jacopo Boni
jacopo.boni@pandolfini.it



DIPINTI E SCULTURE DEL SECOLO XIX

CAPO DIPARTIMENTO
Lucia Montigiani
lucia.montigiani@pandolfini.it

ASSISTENTE
Raffaella Calamini
dipinti800@pandolfini.it



LUXURY VINTAGE FASHION

CAPO DIPARTIMENTO
Cesare Bianchi
cesare.bianchi@pandolfini.it

CONSULENTE
Benedetta Manetti

ASSISTENTI
Laura Cuccaro
Giulia Borgogni
vintage@pandolfini.it



GIOIELLI

CAPO DIPARTIMENTO
Cesare Bianchi
cesare.bianchi@pandolfini.it

ASSISTENTI
Laura Cuccaro
Giulia Borgogni
gioielli@pandolfini.it



MOBILI E OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Alberto Vianello
alberto.vianello@pandolfini.it

ASSISTENTE
Margherita Pini
arredi@pandolfini.it



OROLOGI DA TASCA E DA POLSO

CAPO DIPARTIMENTO
Cesare Bianchi
cesare.bianchi@pandolfini.it

ASSISTENTI
Laura Cuccaro
Giulia Borgogni
gioielli@pandolfini.it



STAMPE E DISEGNI ANTICHI E MODERNI

CAPO DIPARTIMENTO
Jacopo Boni
jacopo.boni@pandolfini.it

JUNIOR EXPERT
Valentina Frascarolo
valentina.frascarolo@pandolfini.it

ASSISTENTE
Lorenzo Pandolfini
stampe@pandolfini.it



VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

CAPO DIPARTIMENTO
Francesco Tanzi
francesco.tanzi@pandolfini.it

ASSISTENTE
Federico Dettori
vini@pandolfini.it



WHISKY E DISTILLATI DA COLLEZIONE

CAPO DIPARTIMENTO
Francesco Tanzi
francesco.tanzi@pandolfini.it

ASSISTENTE
Federico Dettori
spirits@pandolfini.it



MILANO

ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

CAPO DIPARTIMENTO
Roberto Dabbene
roberto.dabbene@pandolfini.it



INTERNATIONAL FINE ART

CAPO DIPARTIMENTO
Tomaso Piva
tomaso.piva@pandolfini.it

ASSISTENTE
Margherita Pini
arredi@pandolfini.it



ARTE ORIENTALE

CAPO DIPARTIMENTO
Thomas Zecchini
thomas.zecchini@pandolfini.it

ASSISTENTE
Anna Paola Bassetti
asianart@pandolfini.it



MONETE E MEDAGLIE

CAPO DIPARTIMENTO
Alessio Montagano
alessio.montagano@pandolfini.it

ASSISTENTE
Raffaella Calamini
numismatica@pandolfini.it



ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

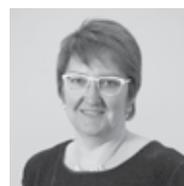
CAPO DIPARTIMENTO
Susanne Capolongo
susanne.capolongo@pandolfini.it

ASSISTENTE
Carolina Santi
artecontemporanea@pandolfini.it



PORCELLANE E MAIOLICHE

ESPERTO
Giulia Anversa
milano@pandolfini.it



LIBRI, MANOSCRITTI E AUTOGRAFI

CAPO DIPARTIMENTO
Chiara Nicolini
chiara.nicolini@pandolfini.it



OROLOGI DA TASCA E DA POLSO

CONSULENTE
Fabrizio Zanini
fabrizio.zanini@pandolfini.it



ROMA

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Ludovica Trezzani
ludovica.trezzani@pandolfini.it

ASSISTENTI
Valentina Frascarolo
Lorenzo Pandolfini
dipintiantichi@pandolfini.it



GIOIELLI E OROLOGI DA TASCA E DA POLSO

ESPERTO
Andrea de Miglio
andrea.demiglio@pandolfini.it



INDICE

Sedi e referenti **5**

Informazioni asta **7**

Condition Report **7**

Pandolfini Live **9**

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA LOTTI 1 - 128 **11**

Sedi e dipartimenti **166-167**

Condizioni generali di vendita **169**

Conditions of sale **175**

Come partecipare all'asta **169**

Auction **177**

Corrispettivo d'asta e IVA **172**

Buyers premium and V.A.T. **178**

Acquistare da Pandolfini **172**

Buying at Pandolfini **178**

Diritto di seguito **173**

Resale right **179**

Vendere da Pandolfini **173**

Selling through Pandolfini **179**

Modulo offerte **174**

Absentee and telephone bids **174**

Modulo abbonamenti **180**

Catalogue subscriptions **180**

Dove siamo **181**

We are here **181**

Foto di copertina lotto 48

Seconda di copertina lotto 39

Pag. 3 lotto 71

Pag. 5 lotto 76

Pag. 8 lotto 64

Pagg. 10-11 lotto 51

Pag. 171 lotto 61

Terza di copertina lotto 65

CREDITI FOTOGRAFICI

Foto pagina 18 - Courtesy © Associazione Mario Sironi, Milano

Foto pagina 32 - Courtesy © Sala Personale di Agenore Fabbri alla XXVI Biennale Internazionale d'Arte di Venezia, 1952. Mart, Archivio del '900, Fondo Agenore Fabbri.

Foto pagina 44 - Courtesy © Associazione Mario Sironi, Milano

Foto pagina 54 - Courtesy © Archivio Storico Istituto Luce, Roma

Foto pagina 106 - Courtesy © per gentile concessione della Fondazione Progetti Beverly Pepper

Foto pagina 106 - Courtesy © Edizioni Minerva

Siamo a disposizione per crediti fotografici e letterari agli eventuali aventi diritto che non è stato possibile identificare e contattare

CONDIZIONI DI VENDITA

1. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. è incaricata a vendere gli oggetti affidati dai mandanti come da atti registrati all'Ufficio I.V.A. di Firenze. In caso di mandato con rappresentanza gli effetti della vendita si perfezionano direttamente sul Venditore e sul Compratore, anche ai fini della eventuale applicabilità del Codice del Consumo, senza assunzione di altra responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. oltre a quelle derivanti dal mandato ricevuto, agendo la Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. quale semplice intermediario.

2. Le vendite si effettuano al maggior offerente. Non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario. Pertanto la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata e la Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. si riserva il diritto di non far partecipare all'asta il rappresentante, qualora ritenga non sufficientemente dimostrato il potere di rappresentanza.

3. Le valutazioni in catalogo sono puramente indicative ed espresse in Euro. Le descrizioni riportate rappresentano un'opinione e sono puramente indicative e non implicano pertanto alcuna responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. . Eventuali contestazioni dovranno essere inoltrate in forma scritta entro 10 giorni e se ritenute valide comporteranno unicamente il rimborso della cifra pagata senza alcun'altra pretesa.

4. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. non rilascia alcuna garanzia in ordine all'attribuzione, all'autenticità o alla provenienza dei beni posti in vendita dei quali l'unico responsabile rimane esclusivamente il mandante. Il mandante assume ogni garanzia e responsabilità in ordine al bene, con riferimento esemplificativo ma non esaustivo a proprietà, provenienza, conservazione e commerciabilità del bene oggetto del presente mandato.

5. L'asta sarà preceduta da un'esposizione, durante la quale il Direttore della vendita sarà a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti, nonché chiarire eventuali errori ed inesattezze riportate in catalogo. Gli interessati si impegnano ad esaminare di persona il bene, eventualmente anche con l'ausilio di un esperto di fiducia. Tutti gli oggetti vengono venduti "come visti", nello stato e nelle condizioni di conservazione in cui si trovano.

6. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. può accettare commissioni d'acquisto (offerte scritte e telefoniche) dei lotti in vendita su preciso mandato per quanti non potranno essere presenti alla vendita. I lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti, e dalle riserve registrate. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. non si ritiene responsabile, pur adoperandosi con massimo scrupolo per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell'esecuzione di offerte (scritte o telefoniche). Nel compilare l'apposito modulo, l'offerente è pregato di controllare accuratamente i numeri dei lotti, le descrizioni e le cifre indicate. Non saranno accettati mandati di acquisto con offerte illimitate. La richiesta di partecipazione telefonica sarà accettata solo se formulata per iscritto prima della vendita. Nel caso di due offerte scritte identiche per lo stesso lotto, prevarrà quella ricevuta per prima.

7. Durante l'asta il Banditore ha la facoltà di riunire o separare i lotti ed adottare comunque qualsiasi provvedimento ritenuto utile al fine della miglior gestione dell'asta, ivi compresa la possibilità di ritirare un lotto dall'asta.

8. I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazioni, il lotto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa sulla base dell'ultima offerta raccolta. L'offerta effettuata in sala prevale sempre sulle commissioni d'acquisto di cui al n. 6.

9. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.; in ogni caso lo stesso dovrà essere effettuato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno successivo alla vendita.

10. I lotti acquistati e pagati devono essere immediatamente ritirati, in ogni caso non oltre 10 (dieci) giorni dalla data dell'effettivo pagamento a favore di Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. In caso contrario spetteranno tutti i diritti di custodia a Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. che sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all'eventuale deterioramento degli oggetti. Il costo settimanale di magazzino ammonterà a euro 26,00.

Il ritiro dei beni acquistati avverrà direttamente presso la sede indicata della Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. a cura e spese dell'acquirente il quale potrà procedere personalmente ovvero tramite persona incaricata. L'acquirente potrà richiedere di utilizzare un corriere o spedizioniere per la consegna, quale servizio autonomo e distinto. In tal caso, nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. per eventuali danni che il bene dovesse subire durante il trasporto; in particolare, l'acquirente, direttamente o tramite incaricato, procederà alla verifica dell'adeguatezza dell'imballaggio, anche sulla base delle caratteristiche del bene acquistato, manlevando espressamente la Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. da qualsiasi responsabilità in merito.

In caso di mancato pagamento entro il termine di dieci giorni dall'asta, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. potrà dichiarare risolta la vendita, annullando l'aggiudicazione, ovvero agire in via giudiziaria per il recupero della somma dovuta. In ipotesi di risoluzione della vendita, l'acquirente sarà tenuto al pagamento a favore di Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. di una penale pari alle provvigioni perse, dovute sia da parte del mandante che dell'acquirente. La consegna del bene potrà avvenire esclusivamente solo dopo il saldo integrale del prezzo di aggiudicazione.

11. Per i lotti contraddistinti con il simbolo (β), il venditore ricopre la qualifica di professionista. Nel caso in cui l'acquirente sia un consumatore ai sensi dell'art. 3 del Codice del Consumo le vendite concluse mediante offerte scritte senza partecipazione diretta in sala, telefoniche o offerte online costituiscono contratti a distanza ai sensi e per gli effetti degli artt. 45 e ss. del Codice del Consumo.

Salvo quanto previsto al comma che segue, ai sensi dell'art. 59, comma 1, lett. m) del Codice del Consumo, l'acquirente non potrà usufruire del diritto di recesso in quanto il contratto è da intendersi concluso in occasione di un'asta pubblica secondo la definizione di cui all'art. 45, comma 1, lett. o) del suddetto Codice del Consumo.

Per i lotti contraddistinti con il simbolo (β), in ipotesi di aste che si svolgono esclusivamente online senza possibilità di partecipazione all'asta di persona contraddistinte con la dicitura "asta a tempo", è riconosciuto all'acquirente il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 59 del Codice del Consumo. L'acquirente potrà recedere dal contratto entro quattordici giorni dal momento in cui è entrato in possesso del bene acquistato, senza dover fornire alcuna motivazione, inviandone comunicazione per raccomandata AR ovvero tramite PEC alla Pandolfini

CASA D'ASTE s.r.l. all'indirizzo pandoaste@pec.pandolfini.it. A tal fine potrà essere inviata una qualsiasi dichiarazione esplicita della decisione di recedere dal contratto ovvero potrà essere utilizzata la comunicazione tipo scaricabile al seguente link: www.pandolfini.it/it/content/modulo-di-recesso.asp

Il termine sopra previsto si intende rispettato se la comunicazione relativa all'esercizio del diritto di recesso è inviata dal consumatore prima della scadenza del periodo di recesso. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l., a sua volta, provvederà a comunicare l'avvenuto recesso al venditore. Il costo per la riconsegna del bene sarà a carico dell'acquirente che provvederà quindi alla restituzione a sua cura e spese nel termine di quattordici giorni dal ricevimento da parte della Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. della comunicazione del recesso. Il termine è rispettato se l'acquirente rispedisce i beni prima della scadenza del periodo di quattordici giorni.

La Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. rimborserà il pagamento ricevuto dal consumatore per l'acquisto del bene, entro quattordici giorni dal giorno in cui è informata della decisione del consumatore di recedere dal contratto. La Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. potrà però trattenere il rimborso finché non abbia ricevuto la restituzione dei beni oggetto di recesso. Il rimborso verrà effettuato utilizzando lo stesso mezzo di pagamento usato dal consumatore per la transazione iniziale, salvo che il consumatore abbia espressamente convenuto altrimenti e a condizione che questi non debba sostenere alcun costo quale conseguenza del rimborso.

Ai fini dell'esercizio del diritto di recesso, l'acquirente si intende comunque entrato nel possesso del bene acquistato nel momento in cui siano trascorsi dieci giorni dall'avvenuto pagamento da parte dell'acquirente e lo stesso non abbia provveduto al ritiro del bene.

12. Gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore relativamente agli oggetti sottoposti a notifica, con particolare riferimento al D.Lsg. n. 42/2004. La vendita di oggetti sottoposti alla normativa sopra indicata sarà quindi sospensivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero competente nel termine di sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia così come previsto dall'art. 61 del suddetto D.Lgs. n. 42/2004. Durante il termine utile ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione, il bene non potrà comunque essere consegnato all'acquirente ai sensi dell'art. 61, comma 4, del D.Lgs. n. 42/2004. L'aggiudicatario non potrà, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, pretendere da Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. o dal Venditore alcun rimborso od indennizzo.

13. Il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 disciplina l'esportazione dei Beni Culturali al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, mentre l'esportazione al di fuori della Comunità Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CEE n. 116/2009 del 18 dicembre 2008. L'esportazione di oggetti è regolata dalla suddetta normativa e dalle leggi doganali e tributarie in vigore. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. non risponde del rilascio dei relativi permessi previsti né può garantirne il rilascio. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. declina quindi ogni responsabilità nei confronti degli acquirenti in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati. La mancata concessione delle suddette autorizzazioni non possono giustificare l'annullamento dell'acquisto né il mancato pagamento. Si ricorda che i reperti archeologici di provenienza italiana non possono essere esportati.

14. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio), i clienti si impegnano a fornire tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire a Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela.

Resta inteso che il perfezionamento dell'operazione è subordinato al rilascio da parte del Cliente delle informazioni richieste da Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. per l'adempimento dei suddetti obblighi. Ai sensi dell'art. 42 D. Lgs n. 231/07, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. si riserva la facoltà di astenersi e non concludere l'operazione nel caso di impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica della clientela.

15. Il presente regolamento viene accettato automaticamente da quanti concorrono alla vendita all'asta. Per tutte le contestazioni è stabilita la competenza del Foro di Firenze.

16. I lotti contrassegnati con ***** sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue: 22% sul prezzo di aggiudicazione e 22% sul corrispettivo netto d'asta.

17. I lotti contrassegnati con **(λ)** s'intendono corredati da attestato di libera di circolazione, mentre i lotti contrassegnati con **(δ)**, da attestato di avvenuta spedizione o importazione.

18. I lotti contrassegnati con **●** sono assoggettati al diritto di seguito. Il decreto legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, e dei loro eredi, ad un compenso sul prezzo di goni vendita, successivamente alla prima, dell'opera originale, il c.d. "diritto di seguito". Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad €. 3.000 ed è così determinato:

- a) 4% per la parte del prezzo di vendita compresa tra €. 3.000 ed €. 50.000
- b) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra €. 50.000,01 ed €. 200.000
- c) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra €. 200.000,01 ed €. 350.000
- d) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra €. 350.000,01 ed €. 500.000
- e) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad €. 500.000

Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE).

Nel caso il lotto sia soggetto al c.d. "diritto di seguito" ai sensi dell'art. 144 della legge 633/41, l'aggiudicatario si impegna a corrispondere, oltre all'aggiudicazione, alle commissioni d'asta e alle altre spese eventualmente gravanti, anche l'importo che spetterebbe al Venditore pagare ai sensi dell'art. 152 l. 633/41, che Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. si impegna a versare al soggetto incaricato della riscossione.

19. I lotti contrassegnati con **■** sono offerti senza riserva.

20. L'informativa sul trattamento dei dati personali è consultabile sul sito internet della Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. al seguente indirizzo www.pandolfini.it/it/content/privacy.asp.

COME PARTECIPARE ALL'ASTA

Le aste sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto. I lotti sono solitamente venduti in ordine numerico progressivo come riportati in catalogo. Il ritmo di vendita è indicativamente di 90 - 100 lotti l'ora ma può variare a seconda della natura degli oggetti.

Offerte scritte e telefoniche

Nel caso non sia possibile presenziare all'asta, Pandolfini CASA D'ASTE potrà concorrere per Vostro conto all'acquisto dei lotti.

Per accedere a questo servizio, del tutto gratuito, dovrete inoltrare l'apposito modulo che troverete in fondo al catalogo o presso i ns. uffici con allegato la fotocopia di un documento d'identità. I lotti saranno eventualmente acquistati al minor prezzo reso possibile dalle altre offerte in sala.

In caso di offerte scritte dello stesso importo sullo stesso lotto, avrà precedenza quella ricevuta per prima.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offre inoltre ai propri clienti la possibilità di essere contattati telefonicamente durante l'asta per concorrere all'acquisto dei lotti proposti.

Sarà sufficiente inoltrare richiesta scritta che dovrà pervenire 12 ore prima della vendita. Detto servizio sarà garantito nei limiti della disposizione delle linee al momento ed in ordine di ricevimento delle richieste.

Per quanto detto si consiglia di segnalare comunque un'offerta che ci consentirà di agire per Vostro conto esclusivamente nel caso in cui fosse impossibile contattarvi.

Rilanci

Il prezzo di partenza è solitamente inferiore alla stima indicata in catalogo ed i rilanci sono indicativamente pari al 10% dell'ultima battuta.

In ogni caso il Banditore potrà variare i rilanci nel corso dell'asta.

Ritiro lotti

I lotti pagati nei tempi e modi sopra riportati dovranno, salvo accordi contrari, essere immediatamente ritirati.

Su precise indicazioni scritte da parte dell'acquirente Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. potrà, a spese e rischio dello stesso, curare i servizi d'imballaggio e trasporto.

Per altre informazioni si rimanda alle Condizioni Generali di Vendita.

Pagamenti

Il pagamento dei lotti dovrà essere effettuato, in €, entro il giorno successivo alla vendita, con una delle seguenti forme:

- contanti nei limiti di legge previsti al momento del pagamento

- assegno circolare non trasferibile o assegno bancario previo accordo con la Direzione amministrativa.
intestato a:

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.

- bonifico bancario presso:

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Via dei Pecori 8 - FIRENZE

IBAN IT 21T 01030 02800 000063650896

intestato a Pandolfini Casa d'Aste

Swift BIC PASCITMMFIR

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. agisce per conto dei venditori in virtù di un mandato con rappresentanza e pertanto non si sostituisce ai terzi nei rapporti contabili.

I lotti venduti da Soggetti I.V.A. saranno fatturati da quest'ultimi agli acquirenti.

La ns. fattura, pur riportando per quietanza gli importi relativi ad aggiudicazione ed I.V.A., è costituita unicamente dalla parte appositamente evidenziata.

ACQUISTARE DA PANDOLFINI

Le stime in catalogo sono espresse in Euro (€).

Dette valutazioni, puramente indicative, si basano sui prezzo medio di mercato di opere comparabili, nonché sullo stato di conservazione e sulle qualità dell'oggetto stesso.

I cataloghi Pandolfini includono riferimenti alle condizioni delle opere solo nelle descrizioni di opere multiple (quali stampe, libri, vini e monete).

Si prega di contattare l'esperto del dipartimento per richiedere un condition report di un lotto particolare. I lotti venduti nelle nostre aste saranno raramente, per natura, in un perfetto stato di conservazione, ma potrebbero presentare, a causa della loro natura e della loro antichità, segni di usura, danni, altre imperfezioni, restauri o riparazioni. Qualsiasi riferimento alle condizioni dell'opera nella scheda di catalogo non equivale a una completa descrizione dello stato di conservazione. I condition report sono solitamente disponibili su richiesta e completano la scheda di catalogo. Nella descrizione dei lotti, il nostro personale valuta lo stato di conservazione in conformità alla stima dell'oggetto e alla natura dell'asta in cui è inserito. Qualsiasi affermazione sulla natura fisica del lotto e sulle sue condizioni nel catalogo, nel condition report o altrove è fatta con onestà e attenzione. Tuttavia il personale di Pandolfini non ha la formazione professionale del restauratore e ne consegue che ciascuna affermazione non potrà essere esaustiva. Consigliamo sempre la visione diretta dell'opera e, nel caso di lotti di particolare valore, di avvalersi del parere di un restauratore o di un consulente di fiducia prima di effettuare un'offerta.

Ogni asserzione relativa all'autore, attribuzione dell'opera, data, origine, provenienza e condizioni costituisce un'opinione e non un dato di fatto.

Si precisano di seguito per le attribuzioni:

1. ANDREA DEL SARTO: a nostro parere opera dell'artista.
2. ATTRIBUITO AD ANDREA DEL SARTO: è nostra opinione che l'opera sia stata eseguita dall'artista, ma con un certo grado d'incertezza.
3. BOTTEGA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita da mano sconosciuta ma nell'ambito della bottega dell'artista, realizzata o meno sotto la direzione dello stesso.
4. CERCHIA DI ANDREA DEL SARTO: a ns. parere opera eseguita da soggetto non identificato, con connotati associabili al suddetto artista. E' possibile che si tratti di un allievo.
5. STILE DI ...; SEGUACE DI ...; opera di un pittore che lavora seguendo lo stile dell'artista; può trattarsi di un allievo come di altro artista contemporaneo o quasi.
6. MANIERA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita nello stile dell'artista ma in epoca successiva.
7. DA ANDREA DEL SARTO: copia di un dipinto conosciuto dell'artista.
8. IN STILE ...: opera eseguita nello stile indicato ma di epoca successiva.
9. I termini firmato e/o datato e/o siglato, significano che quanto riportato è di mano dell'artista.
10. Il termine recante firma e/o data significa che, a ns. parere, quanto sopra sembra aggiunto successivamente o da altra mano.
11. Le dimensioni dei dipinti indicano prima l'altezza e poi la base e sono espresse in cm. Le dimensioni delle opere su carta sono invece espresse in mm.
12. I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera circolazione o attestato di temporanea importazione artistica in Italia.
13. Il peso degli oggetti in argento è calcolato al netto delle parti in metallo, vetro e cristallo. Per gli argenti con basi appesantite il peso non è riportato.
14. I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito.

CORRISPETTIVO D'ASTA E I.V.A.

Al prezzo di aggiudicazione dovrà essere aggiunto un importo dei diritti d'asta pari al:

- 25% fino a 250.000 euro
- 22% sulla parte eccedente.

Tali percentuali sono comprensive dell'iva in base alla normativa vigente.

Lotti contrassegnati con * in catalogo

Le aggiudicazioni dei lotti contrassegnati con * ed assoggettati ad iva con regime ordinario, avranno invece le seguenti maggiorazioni:

- iva del 22% sul prezzo di aggiudicazione
- diritti d'asta del 25% fino a 250.000 euro e del 22% sulla parte eccedente

Le vendite effettuate in virtù di mandati senza rappresentanza stipulati con soggetti IVA per beni per i quali non sia stata detratta l'imposta all'atto di acquisto sono soggette al regime del Margine ai sensi dell'art. 40 bis D.L. 41/95.

ACQUISTARE DA PANDOLFINI

Modalità di pagamento

Il pagamento potrà avvenire nelle seguenti modalità:

- a) contanti nei limiti di legge previsti al momento del pagamento;
- b) assegno circolare soggetto a preventiva verifica con l'istituto di emissione;
- c) assegno bancario di conto corrente previo accordo con la direzione amministrativa della Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
- d) bonifico bancario intestato a Pandolfini Casa d'Aste

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Filiale FIRENZE - Via dei Pecori, 8

IBAN: IT 21T 01030 02800 000063650896

BIC: PASCITMMFIR

Diritto di seguito

Il decreto Legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, e dei loro eredi, ad un compenso sul prezzo di ogni vendita, successiva alla prima, dell'opera originale, il c.d. "diritto di seguito".

Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad € 3.000 ed è così determinato

- a) 4% fino a € 50.000;
- b) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000,01 ed € 200.000;
- c) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000,01 ed € 350.000;
- d) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000,01 ed € 500.000;
- e) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad € 500.000.

Pandolfini Casa d'Aste è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE).

Nel caso il lotto sia soggetto al c.d. "diritto di seguito" ai sensi dell'art. 144 della legge 633/41, l'aggiudicatario s'impegna a corrispondere, oltre all'aggiudicazione, alle commissioni d'asta ed alle altre spese eventualmente gravanti, anche l'importo che spetterebbe al Venditore pagare ai sensi dell'art. 152 L. 633/41, che Pandolfini s'impegna a versare al soggetto incaricato delle riscossione.

VENDERE DA PANDOLFINI

Valutazioni

Presso gli uffici di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è possibile, su appuntamento, ottenere una valutazione gratuita dei Vostri oggetti.

In alternativa, potrete inviare una fotografia corredata di tutte le informazioni utili alla valutazione, in base alla quale i ns. esperti potranno fornire un valore di stima indicativo.

Mandato per la vendita

Qualora decidiate di affidare gli oggetti per la vendita, il personale Pandolfini Vi assisterà in tutte le procedure. Alla consegna degli oggetti Vi verrà rilasciato un documento (mandato a vendere) contenente la lista degli oggetti, i prezzi di riserva, la commissione e gli eventuali costi per assicurazione, foto e trasporto. Dovranno essere forniti un documento d'identità ed il codice fiscale per l'annotazione sui registri di P.S. conservati presso gli uffici Pandolfini.

Il mandato a vendere può essere con o senza rappresentanza. Il mandante rimane, eventualmente anche solo in via di manleva nei confronti della Pandolfini, il soggetto responsabile per eventuali pretese che l'acquirente dovesse avanzare in ordine al bene acquistato.

Riserva

Il prezzo di riserva è l'importo minimo (al lordo delle commissioni) al quale l'oggetto affidato può essere venduto. Detto importo è strettamente riservato e sarà tutelato dal Banditore in sede d'asta. Qualora detto prezzo non venga raggiunto, il lotto risulterà invenduto.

Liquidazione del ricavato

Trascorsi circa 35 giorni dalla data dell'asta, e comunque una volta ultimate le operazioni d'incasso, provvederemo alla liquidazione, dietro emissione di una fattura contenente in dettaglio le commissioni e le altre spese addebitate.

Commissioni

Sui lotti venduti Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. applicherà una commissione del 13% (oltre ad I.V.A.) mediante detrazione dal ricavato.

ASTA ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

DATA
7 LUGLIO 2021

Preso visione degli oggetti posti in asta, non potendo essere presente alla vendita, incarico con la presente la direzione di Pandolfini Casa d'Aste:

Having viewed the objects submitted for auction, since I am unable to be present at the sale, I hereby designate the management of Pandolfini Casa d'Aste:

OFFERTA SCRITTA ABSENTEE BID

di acquistare per mio conto e nome i lotti qui descritti fino alla concorrenza della somma di seguito precisata oltre i diritti, le spese di vendita e altri eventuali costi.

Dichiaro di aver letto e di accettare i termini e le condizioni di vendita riportate in catalogo.

to purchase the lots described on my behalf and in my name up to the amount specified below, plus the rights, sales expenses and any other costs.

I hereby declare to have read and to accept the terms and conditions of sale as set down in the catalogue.

COMMISSIONE TELEFONICA TELEPHONE BID

di contattarmi al seguente numero telefonico

al fine di concorrere all'acquisto dei lotti proposti. Prendo atto che tale servizio sarà garantito nei limiti della disponibilità delle linee al momento ed in ordine al ricevimento delle richieste. Esclusivamente nel caso in cui fosse impossibile contattarmi indico comunque l'offerta di seguito precisata, oltre i diritti, le spese di vendita e altri eventuali costi, consentendovi di agire per mio nome e conto.

Dichiaro di aver letto e di accettare i termini e le condizioni di vendita riportate in catalogo.

to contact me at the following telephone number

in order to take part in the purchase of the lots offered. I hereby acknowledge that this service shall be guaranteed according to the availability of the lines at the time and according to the order of receipt of the requests. Exclusively in the event that it is impossible to contact me, in any case I indicate the bid specified below, plus the rights, sales expenses and any other costs, allowing you to act in my name and on my behalf.

I hereby declare to have read and to accept the terms and conditions of sale as set down in the catalogue.

Data | Dated

Firma | Signed

Ai fini degli artt. 1341 e 1342 c.c. il Cliente dichiara di approvare specificatamente le seguenti clausole contenute nelle Condizioni Generali riportate in catalogo: Art. 1 (Limitazioni di responsabilità), Art. 3 (Valutazioni e contestazioni), Art. 4 (Garanzie), Art. 5 (Vendita "come visti"), Art. 10 (Pagamenti, costi di custodia e ritiro dei beni), Art. 11 (Recesso) Art. 12 (Diritto di prelazione), Art. 13 (Esportazione), Art. 15 (Foro competente), Art. 18 (Diritto di seguito).

Data | Dated

Firma | Signed

PANDOLFINI CASA D'ASTE Palazzo Ramirez Montalvo | Borgo degli Albizi, 26 | 50122 Firenze | Tel. +39 055 2340888-9 | Fax +39 055 244343 | info@pandolfini.it

Cognome | Surname

Nome | Name

Ragione Sociale | Company Name

EMAIL

Fax

Indirizzo | Address

Città | City

C.A.P. | Zip Code

Telefono Ab. | Phone

Cell. | Mobile

Cod. Fisc o Partita IVA | VAT

Il modulo dovrà essere accompagnato dalla copia di un documento di identità.
The form must be accompanied by a copy of an identity card.

Lotto Lot	Descrizione Description	Offerta scritta Bid
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€

Vi preghiamo di inviare il modulo via fax o email | please fax or email to + 39 055 244 343 | info@pandolfini.it

Il nostro ufficio confermerà tutte le offerte ricevute; nel caso non vi giungesse conferma entro il giorno successivo, vi preghiamo di contattarci al +39 055 2340888.

Le offerte dovranno pervenire presso Pandolfini Casa d'Aste almeno 12 ore prima dell'inizio dell'asta.

Vi preghiamo di considerare che Pandolfini potrà contattare i nuovi clienti per ottenere referenze bancarie e qualsiasi altra notizia che riterrà necessaria ai fini della partecipazione all'asta.

Our office will confirm all the offers received; in case you shouldn't receive confirmation of reception within the following day, please contact +39 055 2340888.

Bids should be submitted at least 12 hours before the auction.

Please note that Pandolfini may contact new clients to request a bank reference and further information to participate at the auction.

For the purposes of articles 1341 and 1342 of the Italian Civil Code (C.C.), the Client hereby declares to specifically approve the following clauses of the General Conditions as set out in the catalogue: Art. 1 (Limitations of responsibility), Art. 3 (Valuations and disputes), Art. 4 (Guarantees), Art. 5 (Sale "as seen"), Art. 10 (Payments, storage charges and collection of goods), Art. 11 (Withdrawal) Art. 12 (Right of pre-emption), Art. 13 (Exportation), Art. 15 (Place of jurisdiction), Art. 18 (Resale rights).



CONDITIONS OF SALE

1. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. is charged with selling objects entrusted to the same by consignors as per the deeds registered at the VAT Office of Florence. In the event of mandates with representation, the effects of the sale shall be completed directly by the Seller and the Purchaser, also for the purposes of the possible application of the Consumer Code, without the assumption of any additional liability by Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. other than whatever derives from the mandate received, with Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. acting as a simple intermediary.

2. Sales shall be awarded to the highest bidder. The transfer of sold lots to third parties shall not be accepted. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall hold the successful bidder solely responsible for the payment. For this reason, participation in the auction in the name and on the behalf of third parties shall be notified in advance and Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall reserve the right to refuse to allow the representative to take part in the auction should it deem that the power of representation has not been sufficiently demonstrated.

3. The estimates in the catalogue are purely indicative and are expressed in euros. The descriptions of the lots shall be considered to be no more than an opinion and purely indicative, and shall not, therefore, entail any liability on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Any complaints should be sent in writing within ten (10) days and, where considered valid, shall solely entail the reimbursement of the amount paid without the right to any further claims.

4. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall not issue any guarantees regarding the attribution, authenticity or origin of the goods put up for sale for which the sole person responsible shall exclusively remain the consignor. The consignor shall assume every guarantee and responsibility concerning the goods with reference to – by way of an example but not limited to - the ownership, origin, preservation and marketability of the item which is the subject of this mandate.

5. The auction shall be preceded by an exhibition during which the Director of the sale shall be available for any clarification; the purpose of the exhibition shall be to allow prospective bidders to inspect the state of preservation and the quality of the objects as well as to clarify any possible errors or inaccuracies in the catalogue. The interested parties shall undertake to examine the objects in person, possibly with the assistance of a trusted expert. All the objects shall be “sold as seen” in the same condition and state of preservation in which they are displayed.

6. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. may accept absentee bids (written or telephone bids) for the lots for sale on the precise mandate of persons who are unable to attend the auction. The lots shall always be purchased at the best price, in compliance with other bids for the same lots and with the registered reserves. The Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall not be held responsible for any mistakes in the management of any written or telephone bids whilst undertaking to scrupulously avoid any errors. Bidders are advised to carefully check the numbers of the lots, the descriptions and the figures indicated when filling in the relevant form. Absentee bids of an unlimited amount shall not be accepted. Telephone bidding requests shall only be accepted where formulated in writing before the sale. In the event of two identical absentee bids for the same lot, priority shall be given to the first one received.

7. During the auction the Auctioneer shall have the right to combine or separate the lots and to adopt any measures deemed to be useful for the optimum management of the event, including the possibility of

withdrawing a lot from the same.

8. The lots shall be awarded by the Director of the sale; in the event of a dispute, the contested lot shall be re-offered at the same session based on the last bid received. Bids placed in the salesroom shall always prevail over absentee bids as per point no. 6.

9. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may immediately request the total payment of the final price, including the buyer's premium; this should, in any case, be paid by no later than 12 p.m. on the day after the sale.

10. Lots that have been purchased and paid for should be collected immediately and, in any case, no later than 10 (ten) days from the date of the actual payment made to Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. Failing this, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall be entitled to claim all the storage charges and shall be exempt from any liability related to the storage or any deterioration of the objects. The weekly storage fee shall amount to € 26.00.

The collection of the goods purchased shall be carried out under the responsibility and at the expense of the purchaser either in person or through an incumbent or a carrier/forwarding agent. In any case, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall not be liable for any damage to the goods suffered during transport; in particular, the purchaser, either directly or through its incumbent, shall undertake to inspect the suitability of the packaging, also based on the characteristics of the object purchased, expressly releasing Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. from any liability in this regard.

In the event that payment is not made within the term of ten (10) days from the auction, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. may declare the sale to have been canceled, annulling the awarding of the bid and taking legal steps in order to recover the amount due. In the event of the cancellation of the sale, the purchaser shall be obliged to pay Pandolfini CASA D'ASTE srl a penalty equal to the lost commission due by both the principal and by the purchaser. The delivery of the goods shall take place exclusively once the full balance of the final price has been paid.

11. For lots marked with the symbol (β), the seller holds the qualification of a professional. In the event that the purchaser is a consumer pursuant to art. 3 of the Consumer Code, sales completed by means of absentee bids without direct salesroom participation, in writing, by telephone or online, shall constitute distance contracts pursuant to and as an effect of articles 45 and fol. of the Consumer Code.

Pursuant to art. 59, para. 1 m) of the Consumer Code and barring the provisions of the following paragraph, the purchaser may not take advantage of the right of withdrawal since the contract shall be understood to have been concluded on the occasion of a public auction according to the definition in art. 45, para. 1 o) of the aforementioned Consumer Code.

For lots marked with the symbol (β), in the case of auctions held exclusively online without the possibility of taking part in person, indicated by the wording “timed auction”, the purchaser's right of withdrawal shall be recognized pursuant to and as an effect of art. 59 of the Consumer Code. The purchaser may withdraw from the contract within fourteen (14) days from entering into possession of the object purchased without having to provide any motivation, notifying the same by registered letter with advice of receipt or via certified email sent to

Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. at pandoaste@pec.pandolfini.it. Any explicit declaration of the decision to withdraw from the contract may be sent for this purpose or the standard notification which can be downloaded from the following link: www.pandolfini.it/it/content/modulo-di-recesso.asp

The above term shall be understood to have been complied with in the event that the notification of the exercising of the right of withdrawal is sent by the consumer before the expiry of the withdrawal period. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall, in turn, undertake to notify the seller of the withdrawal. The cost of redelivering the object shall be charged to the purchaser who shall, therefore, undertake to return the same under its own responsibility and at its own expense within fourteen (14) days from when Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. receives the notification of withdrawal. The term shall be deemed to have been complied with if the purchaser returns the goods before the 14-day deadline.

Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall undertake to reimburse all the payments received from the consumer, including the delivery expenses (with the exception of any additional costs arising from the choice of a method of delivery different from the cheaper standard delivery offered), within fourteen (14) days from when it was informed of the consumer's decision to withdraw from the contract. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. may, however, withhold reimbursement until it has received the returned goods which are the subject of the withdrawal. Reimbursement may be made by employing the same method of payment used by the consumer for the initial transaction, unless the consumer has expressly agreed otherwise and on condition that the same does not have to sustain any other costs as a consequence of the reimbursement.

For the purposes of exercising the right of withdrawal, the purchaser shall, however, be understood to have entered into possession of the object purchased when ten (10) days have passed from payment by the purchaser without the same undertaking to collect the object.

12. Purchasers should undertake to comply with all the legislative measures and regulations currently in force regarding objects subject to notification, with particular reference to Italian Legislative Decree no. 42/2004. The sale of objects subject to the above regulations shall, therefore, be suspensively conditional upon the absence of the exercising of the right of pre-emption by the competent Ministry within the term of sixty (60) days from the date of receipt of the report as envisaged by art. 61 of above Legislative Decree no. 42/2004. During the period of time permitted for exercising the right of pre-emption, the object may not, however, be delivered to the purchaser pursuant to art. 61, para.4, of Legislative Decree no. 42/2004. In the event of the exercising of the right of pre-emption by the State, the successful bidder may not claim any reimbursement or indemnity from Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. or from the Seller.

13. Italian Legislative Decree no. 42 dated 22 January 2004 regulates the exportation of objects of cultural interest outside Italy, while exportation outside the European Community is regulated by EEC Regulation no. 116/2009 dated 18 December 2008. The exportation of objects is regulated by the above regulations and by the customs and tax laws in force. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall not be deemed responsible for and cannot guarantee the issuing of the relevant permits. Therefore Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall decline any responsibility vis-à-vis the purchasers with regard to any restrictions on the exportation of the lots awarded. The failure to grant the above authorizations shall not justify the cancellation of the purchase or the non-payment of the same. It should be remembered that archeological findings of Italian origin may not be exported.

14. Pursuant to and as an effect of art. 22 Legislative Decree no. 231/2007 (Anti-Money Laundering Decree), clients shall undertake to provide all the up to date information necessary for permitting Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. to fulfill the obligations regarding the adequate verification of the clientele.

It shall be understood that the completion of the operation shall be subject to the issuing by the Client of the information requested by Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. in order to fulfill the above obligations. Pursuant to art. 42 Legislative Decree no. 231/07, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall reserve the right to abstain from and not conclude the operation in the event of the objective impossibility of carrying out an adequate verification of the clientele.

15. These regulations shall be automatically accepted by anyone participating in the auction. The Court of Florence shall have jurisdiction over any disputes that may arise.

16. Lots marked with * have been entrusted by Consignors subject to V.A.T. and are therefore subject to V.A.T. as follows: 22% payable on the hammer price and 22% on the final price.

17. Lots marked with (λ) shall be understood to be accompanied by a certificate of free circulation, while lots marked with (◇) by a certificate attesting to the shipment or importation.

18. Lots marked with ● are subject to resale rights. Italian Legislative Decree no. 118 dated 13 February 2006 introduced royalties for the authors of works and manuscripts, and their heirs, as a fee on the price of each sale, subsequent to the first sale of the original work, the so-called "resale rights".

This fee shall be due in the event that the sale price is no less than €. 3,000 and shall be determined as follows:

- a) 4% for the part of the sale price comprised between €. 3,000 and €. 50,000
- b) 3% for the part of the sale price comprised between €. 50,000.01 and €. 200,000
- c) 1% for the part of the sale price comprised between €. 200,000.01 and €. 350,000
- d) 0.5% for the part of the sale price comprised between €. 350,000.01 and €. 500,000
- e) 0.25% for the part of the sale price above €. 500,000

Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall be obliged to pay the "resale rights" on behalf of the sellers to the Italian Society of Authors and Publishers (SIAE).

In the event that the lot is subject to so-called "resale rights" pursuant to art. 144 of Italian Law no. 633/41, in addition to the payment of the bid awarded, the auction commission and any other expenses due, the successful bidder shall also undertake to pay the amount that the Seller is obliged to pay pursuant to art. 152 of Law no. 633/41, which Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall pay to the subject entrusted with collecting the same.

19. Lots marked with ■ are offered without reserve.

20. The privacy policy statement regarding the processing of personal information can be consulted on the Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. website at the following address www.pandolfini.it/it/content/privacy.asp.

AUCTIONS

Auctions are open to the public without any obligation to bid. The lots are usually sold in numerical order as listed in the catalogue. Approximately 90-100 lots are sold per hour, but this figure can vary depending on the nature of the objects.

Absentee bids and telephone bids

If it's not possible for the bidder to attend the auction in person, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will execute the bid on your behalf.

To have access to this free service you will need to send us a photocopy of some form of ID and the relevant form that you will find at the end of the catalogue or in our offices. The lots will be purchased at the best possible price depending on the other bids in the salesroom.

In the event of absentee bids of equal amount, the first one to be placed will have the priority. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offers its clients the possibility to be contacted by telephone during the auction to participate in the sale. You will need to send a written request within 12 hours prior to the time of the sale. This service is guaranteed depending on the lines available at the time, and according to the order of arrival of the requests.

We therefore advise clients to place a bid that will allow us to execute it on their behalf only when it is not possible to contact them.

Bids

The starting price is usually lower than the estimate stated in the catalogue, and each raising will be approximately 10% of the previous bid.

The raising of the bid during the auction is, in any case at the sole discretion of the auctioneer.

Collection of lots

The lots paid for following the aforementioned procedures must be collected immediately, unless other agreements have been taken with the auction house.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may, following the precise, written indications of the Purchaser, attend to the packing and shipping of the lots at the Purchaser's risk and expense.

For any other information please see General Conditions of Sale.

Payment

The payment of the lots is due, in EUR, the day following the sale, in any of the following ways:

- cash within the limits established by law at the time of payment
- non-transferable bank draft or personal cheque with prior consent from the administrative office, made payable to: Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.
- bank transfer to:
MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Via dei Pecori 8 - FIRENZE
IBAN IT 21T 01030 02800 000063650896
headed to Pandolfini Casa d'Aste
Swift BIC PASCITMMFIR

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. acts on behalf of the Consignor on the basis of a mandate, and does not substitute third parties regarding payments. For lots sold by V.A.T. payers, an invoice will be issued to the purchaser by the seller. Our invoice, though you will find reported the hammer price and the V.A.T., is only made up of the amount highlighted.

BUYING AT PANDOLFINI

The estimates in the catalogue are expressed in Euros (€). These estimates are purely indicative and are based on the mean price of comparable pieces on the market, on the condition and on the characteristics of the object itself.

The catalogues of Pandolfini include information on the condition of the objects only when describing multiple lots (such as prints, books, coins and bottles of wine). Please request a condition report of the lot you are interested in from the specialist in charge.

Lots sold in our auctions will rarely be in perfect condition and may show, due to their nature and age, signs of wear, damage, restoration or repair and other imperfections. Any reference to the condition of the object in the catalogue is not equivalent to a complete description of its condition. Condition reports are usually available on request and complete the catalogue entries. In the description of the lots, our staff judges the condition of the object in accordance with its estimate and the kind of auction in which it has been included. Any statement in the catalogue, in the condition report or elsewhere, regarding the physical nature of the lot and its condition, is given honestly and scrupulously. The staff of Pandolfini however does not have the professional training of a restorer: any statement therefore should not be considered exhaustive. Potential purchasers are always advised to inspect the object in person and, in the case of lots of particular value, to ask the opinion of a restorer or of a trusted consultant before placing a bid.

Any statement regarding the author, the attribution of the work, dating, origin, provenance and condition is to be considered a simple opinion and not an actual fact.

As concerning attributions, please note that:

1. ANDREA DEL SARTO: in our opinion a work by the artist.
2. ATTRIBUTED TO ANDREA DEL SARTO: in our opinion the work was executed by the artist, but with a degree of uncertainty.
3. ANDREA DEL SARTO'S WORKSHOP: work executed by an unknown artist in the workshop of the artist, whether or not under his direction.
4. ANDREA DEL SARTO'S CIRCLE: in our opinion a work executed by an unidentifiable artist, with characteristics referable to the aforementioned artist. He may be a pupil.
5. STYLE OF...; FOLLOWER OF...; a work by a painter who adheres to the style of the artist: he could be a pupil or another contemporary, or almost contemporary, artist.
6. MANNER OF ANDREA DEL SARTO: work executed imitating the style of the artist, but at a later date.
7. FROM ANDREA DEL SARTO: copy from a painting known to be by the artist.
8. IN THE STYLE OF...: work executed in the style specified, but from a later date.
9. The terms signed and/or dated and/or initialled means that it was done by the artist himself.
10. The term bearing the signature and/or date means that, in our opinion, the writing was added at a later date or by a different hand.
11. In the measurements of the paintings, expressed in cm, height comes before base. The size of works on paper is instead expressed in mm.
12. For lots with the symbol (λ), an export licence or a temporary importation licence is available.
13. The weight of silver objects is a net weight, excluding metal, glass and crystal parts. The weight of silver objects with a weighted base will not be indicated.
14. Lots with the symbol ● are subjected to the "resale right".

BUYER'S PREMIUM AND VAT

A buyer's premium will be added to the hammer price amounting to:

- 25% up to € 250,000

- 22% on any excess amount.

These percentages shall include VAT in accordance with current regulations.

Lots marked * in the catalogue

The sale of lots marked * and subject to ordinary VAT will instead be increased as follows:

- 22% VAT on the hammer price

- 25% buyer's premium up to € 250,000 and 22% on any excess amount

Sales carried out by virtue of mandates without the power of representation that are stipulated with VAT subjects and involve goods for which the tax has not been deducted at the moment of purchase shall be subject to the VAT Margin scheme pursuant to art. 40 b) of Italian Legislative Decree 41/95.

BUYING AT PANDOLFINI

Terms of payment

The following methods of payment are accepted:

- a) cash within the limits established by law at the time of payment;
- b) bank draft subject to prior verification with the issuing bank;
- c) current account bank check upon agreement with the administrative offices of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
- d) bank transfer made out to Pandolfini Casa d'Aste

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Filiale FIRENZE - Via dei Pecori, 8

IBAN: IT 21T 01030 02800 000063650896

BIC: PASCITMMFIR

Resale right

The Legislative Decree n. 118 dated 13th February 2006 introduced the right for authors of works of art and manuscripts, and for their heirs, to receive a remuneration from the price of any sale after the first, of the original work: this is the so-called "resale right".

This payment is due for selling prices over €3.000 and is determined as follows:

- a) 4 % up to € 50.000;
- b) 3 % for the portion of the selling price between € 50.000,01 and € 200.000;
- c) 1 % for the portion of the selling price between € 200.000,01 and € 350.000;
- d) 0,5 % for the portion of the selling price between € 350.000,01 and € 500.000;
- e) 0,25 % for the portion of the selling price exceeding € 500.000.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. is liable to pay the "resale right" on the sellers' behalf to the Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE).

Should the lot be subjected to the "resale right" in accordance with the art. 144 of the law 633/41, the purchaser will pay, in addition to the hammer price, to the commission and to other possible expenses, the amount that would be due to the Seller in accordance with the art. 152 of the law 633/41, that Pandolfini will pay to the subject authorized to collect it.

SELLING THROUGH PANDOLFINI

Evaluations

You can ask for a free evaluation of your objects by fixing an appointment at the headquarters of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Alternatively, you may send us a photograph of the objects and any information which could be useful: our specialists will then express an indicative evaluation.

Mandate of sale

If you should decide to entrust your objects to us, the Pandolfini staff will assist you through the entire process. Upon delivery of the objects you will receive a document (mandate of sale) which includes a list of the objects, the reserves, our commission and possible costs for insurance, photographs and shipping. We will need some form of ID and your date and place of birth for the registration in the P.S. registers in the offices of Pandolfini. The mandate of sale is a mandate of representation: therefore Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot substitute the seller in his relations with third parties.

Reserve

The reserve is the minimum amount (commission included) at which an object can be sold. This sum is strictly confidential and the auctioneer will ensure it remains so it during the auction. If the reserve is not reached, the lot will remain unsold.

Payment

You will receive payment within 35 working days from the day of the sale, provided the payment on behalf of the purchaser is complete, with the issue of a detailed invoice reporting commissions and any other charges applicable.

Commission

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will apply a 13% (plus V.A.T.) commission which will be deducted from the hammer price.

Cognome | Surname _____

Nome | Name _____

Ragione Sociale | Company Name _____

@EMAIL _____

Indirizzo | Address _____

Città | City _____

C.A.P. | Zip Code _____

Telefono Ab. | Phone _____

Fax _____

Cell. | Mobile _____

Cod. Fisc o Partita IVA | VAT _____

PAGAMENTO | PAYMENT

Assegno intestato a Pandolfini Casa d'Aste | Check to Pandolfini Casa d'Aste

Bonifico Bancario | Bank transfer to
MONTE DEI PASCHI DI SIENA
IBAN: IT 21T 01030 02800 000063650896 - Swift BIC: PASCITMMFIR

VISA MASTERCARD

CARTA # | CARD # _____

Security Code _____

Data scadenza | Expiration Date _____

Firma | Signature _____

NUOVO | NEW RINNOVO | RENEWAL

SEGNARE LE CATEGORIE DI INTERESSE PLEASE CHECK THE CATEGORIES OF INTEREST

ARREDI E MOBILI ANTICHI
OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE, MAIOLICHE
FURNITURE, WORKS OF ART,
PORCELAIN AND MAIOLICA
5 Cataloghi | Catalogues € 170

DIPINTI E SCULTURE DEL SEC. XIX
19TH CENTURY PAINTINGS AND SCULPTURES
3 Cataloghi | Catalogues € 120

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE
OLD MASTERS PAINTINGS AND SCULPTURES
3 Cataloghi | Catalogues € 120

ARTE ORIENTALE | ASIAN ART
2 Cataloghi | Catalogues € 80

MONETE E MEDAGLIE | COINS AND MEDAL
2 Cataloghi | Catalogues € 80

ARGENTI | SILVER
GIOIELLI E OROLOGI | JEWELRY AND WATCHES
5 Cataloghi | Catalogues € 170

LIBRI E MANOSCRITTI
BOOKS AND MANUSCRIPTS
2 Cataloghi | Catalogues € 50

VINI | WINES
3 Cataloghi | Catalogues € 80

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
ARTI DECORATIVE DEL SEC. XX E DESIGN
MODERN AND CONTEMPORARY ART
20TH CENTURY DECORATIVE ARTS AND DESIGN
3 Cataloghi | Catalogues € 120

TOTALE | TOTAL €

RISPEDIRE ALL'UFFICIO ABBONAMENTI - PLEASE SEND THIS FORM BACK TO THE SUBSCRIPTION OFFICE

PANDOLFINI CASA D'ASTE Palazzo Ramirez Montalvo | Borgo degli Albizi, 26 | 50122 Firenze | Tel. +39 055 2340888-9 | Fax +39 055 244343 | info@pandolfini.it

SEDI



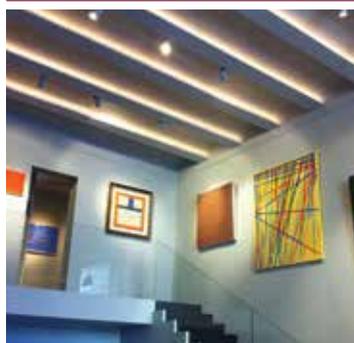
FIRENZE

Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo Albizi, 26
Tel. +39 055 2340888
info@pandolfini.it



MILANO

Via Manzoni, 45
Tel. +39 02 65560807
milano@pandolfini.it



ROMA

Via Margutta, 54
Tel. +39 06 3201799
roma@pandolfini.it

PROSSIME ASTE

GIUGNO - FIRENZE

ARTE ORIENTALE

15 GIUGNO

ASTA A TEMPO | AUREA. MONETE E MEDAGLIE D'ORO ITALIANE ED ESTERE

14-21 GIUGNO

ASTA A TEMPO | VINTAGE: BORSE E ACCESSORI DI HERMES, CHANEL E ALTRE GRANDI MAISON

18-26 GIUGNO

ASTA A TEMPO | CHARME E FANTASIA: IL SOGNO DI FRANCO ANGELI E DI MARINA RIPA DI MEANA

19-28 GIUGNO

ASTA A TEMPO | ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

21 GIUGNO - 1 LUGLIO

CHARME E FANTASIA: I GIOIELLI D'ARTISTA DI MARINA RIPA DI MEANA

23 GIUGNO

GIOIELLI

23 GIUGNO

OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

24 GIUGNO

MONETE E MEDAGLIE

25 GIUGNO

LUGLIO - FIRENZE

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

7 LUGLIO

IMPORTANTI TAPPETI ANTICHI

8 LUGLIO



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

AMBROSIANA CASA D'ASTE DI A. POLESCHI

Via Sant'Agnese 18 – 20123 Milano
tel. 02 89459708 – fax 02 40703717
www.ambrosianacasadaste.com
info@ambrosianacasadaste.com

ANSUINI 1860 ASTE

Viale Bruno Buozzi 107 – 00197 Roma
tel. 06 45683960 – fax 06 45683961
www.ansuiniaste.com
info@ansuiniaste.com

BERTOLAMI FINE ART

Piazza Lovatelli 1 – 00186 Roma
tel. 06 32609795 – 06 3218464
fax 06 3230610
www.bertolamifineart.com
info@bertolamifineart.com

BLINDARTE CASA D'ASTE

Via Caio Duilio 10 – 80125 Napoli
tel. 081 2395261 – fax 081 5935042
www.blindarte.com
info@blindarte.com

CAMBI CASA D'ASTE

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova
tel. 010 8395029- fax 010 879482
www.cambiaste.com
info@cambiaste.com

CAPITOLIUM ART

Via Carlo Cattaneo 55 – 25121 Brescia
tel. 030 2072256 – fax 030 2054269
www.capitoliumart.it
info@capitoliumart.it

EURANTICO

S.P. Sant'Eutizio 18 – 01039 Vignanello VT
tel. 0761 755675 - fax 0761 755676
www.eurantico.com
info@eurantico.com

FARSETTIARTE

Viale della Repubblica (area Museo Pecci)
59100 Prato
tel. 0574 572400 - fax 0574 574132
www.farsettiarte.it
info@farsettiarte.it

FIDESARTE ITALIA

Via Padre Giuliani 7 (angolo via Einaudi)
30174 Mestre VE
tel. 041 950354 – fax 041 950539
www.fidesarte.com
info@fidesarte.com

FINARTE CASA D'ASTE

Via Brera 8 - 20121 Milano
tel. 02 36569100 – fax 02 36569109
www.finarte.it
info@finarte.it

INTERNATIONAL ART SALE

Via G. Puccini 3 – 20121 Milano
tel. 02 40042385 – fax 02 36748551
www.internationalartsale.it
info@internationalartsale.it

MAISON BIBELOT CASA D'ASTE

Corso Italia 6 – 50123 Firenze
tel. 055 295089 - fax 055 295139
www.maisonbibelot.com
segreteria@maisonbibelot.com

STUDIO D'ARTE MARTINI

Borgo Pietro Wuhrer 125 – 25123 Brescia
tel. 030 2425709 - fax 030 2475196
www.martiniarte.it
info@martiniarte.it

MEETING ART CASA D'ASTE

Corso Adda 7 – 13100 Vercelli
tel. 0161 2291 - fax 0161 229327-8
www.meetingart.it
info@meetingart.it

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Borgo degli Albizi 26 – 50122 Firenze
tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343
www.pandolfini.com
info@pandolfini.it

PORRO & C. ART CONSULTING

Via Olona 2 – 20123 Milano
tel. 02 72094708 - fax 02 862440
www.porroartconsulting.it
info@porroartconsulting.it

SANT'AGOSTINO

Corso Tassoni 56 – 10144 Torino
tel. 011 4377770 - fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it
info@santagostinoaste.it

A.N.C.A. Associazione Nazionale delle Case d'Aste

REGOLAMENTO

Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione

i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli.

I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

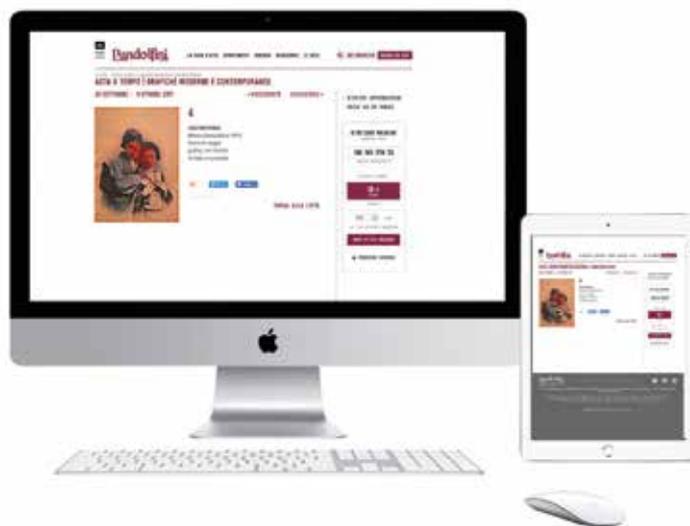
Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.

Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 20 dello Statuto ANCA



PANDOLFINI TEMPO

IL SISTEMA PIÙ SEMPLICE PER ACQUISTARE ALL'ASTA

Potrete aggiudicarvi una varietà di oggetti d'arte dal Multiplo, Serigrafie, Fotografie ai Quadri, Orologi e Gioielli. Tutte le aste sono curate dai nostri esperti.



- 1** Partecipare è molto semplice.
Vai sul calendario aste e cerca il logo.



- 2** Sfoglia il catalogo on line come per le aste tradizionali.
Per fare la tua offerta utilizza il pannello che vedi,
come esempio, qui sulla destra con le seguenti funzioni:

- Data e ora del Termine asta
- Countdown del tempo restante al termine asta
- Pulsante offerta con incremento prestabilito
- Inserimento valore offerta massima.

- 3** Verifica in tempo reale nella tua area riservata **My Pandolfini** lo stato completo di tutte le tue offerte attive. Se non sei ancora registrato registrati.

- 4** Per registrarti utilizza il modulo standard della registrazione e inserisci un documento valido. Ti verrà inviata una mail di conferma.

- 5** Verrai avvertito di variazioni di offerte attraverso mail che ti informeranno se la tua offerta è stata superata o ti sei aggiudicato il lotto.

15/1/2018 09:08:00

TERMINE ASTA

10G 16H 17M 5S

TERMINE RIMANENTE

OFFERTA LIBERA

1000€
OFFRI

oppure

1000 ▼ EUR

LA TUA OFFERTA MASSIMA

INVIA OFFERTA MASSIMA

🔗 **CONDIZIONI GENERALI**

Per informazioni tempo@pandolfini.it





PANDOLFINI.COM